I.T.S.C.G.- "J.SANSOVINO"-ODERZO
Prot. 0004392 del 15/05/2024
IV (Entrata)

ISTITUTO TECNICO STATALE
ECONOMICO – TECNOLOGICO **"JACOPO SANSOVINO"**
Indirizzi: ***Amministrazione, finanza e marketing - Turismo***
Costruzioni, ambiente e territorio – Trasporti e logistica
ODERZO(TV) - Codice MIUR: **TVTD06000R**
Organismo di formazione accreditato dalla Regione Veneto: codice **2865**
Sistema di gestione per la qualità certificato - norma UNI EN ISO 9001:2015

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024

(O.M. 55/2024 art.10 - D.Lgs. 62/2017 - D.P.R. 323/98 art. 5.2 - L. 425/97)

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5ª SEZ A
Indirizzo COSTRUZIONI-AMBIENTE-TERRITORIO

N.	DISCIPLINA	INSEGNANTE
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CERRONE SOFIA
2	STORIA	CERRONE SOFIA
3	LINGUA INGLESE	DE NICOLA ANGELA **COORDINATRICE DI CLASSE E DI EDUCAZIONE CIVICA**
4	MATEMATICA	MAROSTICA MICHELA
5	GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	CRILLI NUNZIA
6	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	GIUNTA MARIA **TUTOR PCTO** DI GENNARO FABIO I.T.P.
7	PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E IMPIANTI	GIUNTA MARIA DI GENNARO FABIO I.T.P.
8	TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI	SGAGGIO MARZIA **TUTOR ORIENTAMENTO** BIDOGGIA EDOARDO I.T.P.
9	TOPOGRAFIA	PERILLI GLORIA DI GENNARO FABIO I.T.P.
10	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ANTONIAZZI CRISTINA
11	RELIGIONE CATTOLICA	VERSO MARINA

ODERZO, 15 MAGGIO 2024

CONTENUTO DEL DOCUMENTO

PARTE PRIMA: INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

1. OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI **pag.3**

1.1 COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO pag.3

1.2 PIANO FORMATIVO PER COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE pag.4

1.3 QUADRO ORARIO DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO pag.6

2. PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE E LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI **pag.6**

3. UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE E DEGLI STRUMENTI **pag.8**

4. ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE **pag.8**

4.1 CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA pag.8

4.2 UNITÀ DI APPRENDIMENTO pag.10

4.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO pag.10

4.4 PIANO DI ORIENTAMENTO pag.12

4.5 PERCORSI TRASVERSALI pag.13

4.6 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E AGGIUNTIVE pag.14

5. CRITERI DI VERIFICA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE **pag.15**

6. PROVE D'ESAME EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO **pag.15**

6.1 PROVE SCRITTE DI ITALIANO pag.15

6.2 PROVE SCRITTE DI TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI pag.16

6.3. SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO pag.16

PARTE SECONDA: RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI E PROGRAMMI DETTAGLIATI DI TUTTE LE DISCIPLINE

1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA pag.18

2. STORIA pag.24

3. INGLESE pag.29

4. MATEMATICA pag.33

5. GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO pag.36

6. GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO pag.40

7. PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E IMPIANTI pag.44

8. TECNOLOGIA DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI pag.48

9. TOPOGRAFIA pag.52

10. SCIENZE MOTORIE pag.56

11. RELIGIONE pag.58

PARTE TERZA: ALLEGATI

1. ESEMPI DI PROVE EFFETTUATE E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE
2. UDA DI EDUCAZIONE CIVICA E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE
3. UDA PCTO E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PARTE PRIMA: INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

1. OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

1.1 COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

L'indirizzo persegue lo sviluppo di competenze:

- nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali.

Dall'anno scolastico 2013-2014 è attiva l'opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni" che vuole essere un arricchimento dell'offerta formativa dell'istituto e una risposta alle richieste di diverse aziende del Nord Est.
L'opzione fornisce al diplomato competenze:

- grafiche e progettuali con particolare riguardo alle ristrutturazioni delle antiche costruzioni anche in legno, alle nuove tecniche costruttive (pietra, legno e bioarchitettura);
- progettuali connesse alle problematiche del risparmio energetico nell'edilizia;
- delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie del legno.

1.2 PIANO FORMATIVO PER COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, in linea con quanto previsto dalla Riforma e dalle Linee guida, si è prefissato un piano formativo per competenze.

Insegnamenti generali

Discipline	Competenze
Italiano	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura. Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi. Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale. Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari e artistici. Impostare e realizzare ricerche disciplinari, multidisciplinari ed interdisciplinari. Potenziare la sensibilità artistica (arte, cinema, teatro). Porre maggiore attenzione ai fenomeni del mondo contemporaneo (leggerli ed interpretarli in modo problematico nei loro diversi e molteplici aspetti). Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite utilizzando termini letterari e tecnici.
Lingua inglese	Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1/B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo delle lingue. Comprendere e commentare testi scritti e orali rappresentativi del settore di indirizzo in prospettiva interculturale. Produrre testi scritti e orali di varia tipologia e complessità su tematiche riguardanti la sfera personale, culturale e professionale utilizzando anche strumenti multimediali. Produrre testi orali e scritti finalizzati alla comunicazione professionale. Comprendere e descrivere i vari processi relativi al settore di indirizzo. Seguire conversazioni e discussioni a carattere professionale. Elaborare relazioni su temi di interesse professionale. Saper operare collegamenti con gli argomenti delle altre discipline.
Storia	Collocare fatti e fenomeni nello spazio e nel tempo. Individuare il nesso causa-effetto. Selezionare, confrontare informazioni fondanti ed accessorie. Individuare le relazioni tra elementi di un evento e tra fenomeni analoghi e diversi. Utilizzare, leggere, comprendere e decodificare cartine, documenti e grafici. Organizzare graficamente le conoscenze acquisite (mappe concettuali, grafici, tavole sinottiche). Reperire informazioni e documenti per ricostruire episodi del periodo oggetto di studio. Impostare e realizzare ricerche disciplinari, multidisciplinari ed interdisciplinari. Acquisire uno specifico linguaggio storico. Esporre in modo chiaro e corretto i contenuti acquisiti.
Matematica	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie appropriate per affrontare situazioni problematiche, elaborando le opportune soluzioni. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Inquadrare storicamente alcuni argomenti matematico-economici e scientifici.
Scienze Motorie e Sportive	GIOCO, GIOCO SPORT E SPORT: conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport, dare il proprio contributo interpretando al meglio la cultura sportiva. AMBIENTE NATURALE: elaborare e pianificare autonomamente progetti, percorsi, attività in ambiente naturale. Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute: corretti stili di vita. Espressività corporea in attività mirate e generali: esprimere e rielaborare attraverso la gestualità azioni, emozioni e sentimenti.
Religione Cattolica	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo.

Insegnamenti dell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio – opzione Tecnologie del legno

Discipline	Competenze
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
Progettazione, costruzione e impianti	Applicare le metodologie della progettazione per costruzioni e manufatti di modesta entità anche in zone sismiche intervenendo anche nella progettazione risolvendo problematiche connesse al risparmio energetico. Applicare le procedure di calcolo per la progettazione di elementi strutturali. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
Geopedologia, economia ed estimo	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica finanziaria nelle metodologie estimative. Compiere semplici operazioni estimative in ambito privato e pubblico limitatamente all'edilizia e al territorio.
Topografia	Elaborare un rilievo per calcolare i parametri utili all'attività agrimensoria per il calcolo delle aree, delle nuove dividenti e delle riconfinazioni. Progettare una semplice opera di sistemazione superficiale di un appezzamento di terreno e calcolare i volumi di terra o di invaso nelle varie configurazioni. Produrre gli elaborati scritto-grafici minimi per la stesura del progetto di un breve tronco stradale e del tracciamento di una curva sul terreno. Riconoscere ed utilizzare in modo essenziale i principi generali della fotogrammetria.
Tecnologie del legno nelle costruzioni	Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione. Esprimere capacità grafiche e progettuali con particolare riguardo alle costruzioni in legno e alle tecniche costruttive dei fabbricati improntati all'uso del legno e anche con tecniche di bioarchitettura. Analizzare le varie soluzioni tecniche con particolare riguardo alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

1.3 QUADRO ORARIO DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO

QUADRO ORARIO – COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO, OPZIONE TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI - TRIENNIO

Disciplina	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	3	3	3
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	4	3	4
TOPOGRAFIA	3	4	3
TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI	4	4	5
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1
Totale	**32**	**32**	**32**

2. PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE E LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

La classe all'inizio del terzo anno era costituita da 13 allievi, due di questi non sono stati ammessi alla classe quarta che si componeva nell'anno scolastico successivo, 2022-2023, di 11 studenti. All'inizio del quarto anno la classe ha acquisito un nuovo elemento, uno studente proveniente da un Istituto per Geometri di Milano, che ha interrotto la frequenza all'inizio del quinto anno, il 17 ottobre 2023. A partire da questo momento la 5^ A CAT è formata da 11 allievi, 8 studenti e 3 studentesse.

Quest'anno la classe si articola con la 5^ A FM nelle materie di Italiano, Storia, Scienze Motorie e Religione (un solo allievo si avvale dell'insegnamento) e durante queste lezioni il gruppo è costituito da 28 allievi.

La continuità didattica non è stata sempre garantita nel corso del triennio per le discipline di Italiano/Storia, Geopedologia-Economia ed Estimo e Topografia. Quest'ultima disciplina, in particolare, ha visto un frequente cambio di docenti all'inizio del quarto anno.

Nel corso del triennio il comportamento della classe, nel complesso, è stato corretto e collaborativo e non si sono verificati episodi di particolare rilievo disciplinare. Tuttavia, nel caso di due allievi si è registrata una frequenza non sempre regolare.

L'impegno profuso dagli allievi nelle attività proposte è stato continuo e la classe si è distinta nella partecipazione al Green Contest indetto dall'ITS RED Academy vincendo il primo premio.

L'attenzione in classe è stata discreta sebbene sia stato necessario, per alcuni allievi, un richiamo al mantenimento di un adeguato livello di concentrazione.

Dal punto di visto del profitto la classe risulta nettamente distinta in due gruppi:

- il primo gruppo ha raggiunto risultati buoni e, in qualche caso ottimi, in termini di acquisizione di competenze, conoscenze e abilità grazie a un impegno costante e a un metodo di studio efficace.

- Il secondo gruppo, più esiguo, presenta lacune pregresse che spesso, a causa di un impegno superficiale e discontinuo, ha evidenziato difficoltà diffuse.

Nel corso del quinto anno gli studenti hanno avuto modo di partecipare a numerose attività formative, nell'ambito dei PCTO e alle iniziative proposte dall'Istituto per promuovere l'orientamento in uscita. Alcune di queste sono state rivolte a tutta la classe, altre hanno previsto un'adesione volontaria.

Gli allievi hanno dimostrato anche un certo interesse in attività di carattere sociale come il progetto AVIS, cui hanno preso parte cinque studenti.

Quadro del secondo biennio e del quinto anno della classe:

Classe	Iscritti stessa classe	Provenienti da altra classe	Promossi a giugno	Promossi con debito/i	Non ammessi
III	13	/	8	3	2
IV	12	1	9	3	/
V	12	/	/	/	/

Continuità didattica nel secondo biennio e nel quinto anno:

Discipline	III anno a.s. 2021-2022	IV anno a.s. 2022-2023	V anno a.s. 2023-2024
Lingua e letteratura italiana*	Grammatica Elisabetta	Loffreda Enzo	Cerrone Sofia
Storia*	Grammatica Elisabetta	Loffreda Enzo	Cerrone Sofia
Lingua Inglese	De Nicola Angela	De Nicola Angela	De Nicola Angela
Matematica	Marostica Michela	Marostica Michela	Marostica Michela
Geopedologia, Economia ed Estimo*	Verduci Alessandro	Sabino Alexandro	Crilli Nunzia
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	Giunta Maria I.T.P. Michielan Andrea*	Giunta Maria I.T.P. Di Gennaro Fabio	Giunta Maria I.T.P. Di Gennaro Fabio
Tecnologie del legno nelle costruzioni	Sgaggio Marzia I.T.P. Buso Paolo*	Sgaggio Marzia I.T.P. Bidoggia Edoardo	Sgaggio Marzia I.T.P. Bidoggia Edoardo
Topografia*	Cantafio Gianmarco I.T.P. Michielan Andrea*	Vivian Katia Vedovelli Silvia Perilli Gloria I.T.P. Di Gennaro Fabio	Perilli Gloria I.T.P. Di Gennaro Fabio
Progettazione Costruzione e Impianti	Giunta Maria I.T.P. Michielan Andrea*	Giunta Maria I.T.P. Di Gennaro Fabio	Giunta Maria I.T.P. Di Gennaro Fabio
Scienze Motorie e Sportive	Antoniazzi Cristina	Antoniazzi Cristina	Antoniazzi Cristina
Religione	Verso Marina	Verso Marina	Verso Marina
Educazione Civica	Tonon Flavia	Tonon Flavia	De Nicola Angela

Relazione a cura del coordinatore che dia il profilo della classe.

OBIETTIVI	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO
Trasformare autonomamente le conoscenze acquisite in competenze operative.	Primo gruppo – Buono, Ottimo. Secondo gruppo – Sufficiente.
Esprimere giudizi personali, autonomi, motivati sui fenomeni in sé e sui reciproci rapporti.	Primo gruppo – Discreto, Buono, Ottimo. Secondo gruppo – Sufficiente.
Conoscere e utilizzare agevolmente gli aspetti fondamentali di tutte le discipline.	Primo gruppo – Discreto, Buono, Ottimo. Secondo gruppo – Sufficiente.
Potenziare e arricchire le doti espressive e saper	Primo gruppo – Discreto, Buono, Ottimo.

affrontare e condurre un colloquio multidisciplinare.	Secondo gruppo – Sufficiente.

3. UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE E DEGLI STRUMENTI

La classe ha potuto utilizzare:

- Laboratori di informatica
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio di Costruzioni-Disegno – Strumenti topografici – Software dedicati
- Digital board
- Palestra, campi di atletica, campi da tennis.
- Biblioteca
- Registro elettronico
- Piattaforma G Suite for Education

4. ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE

4.1 CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo di Istituto di Educazione Civica

Il curricolo verticale di Educazione Civica dell'istituto è il frutto del confronto e del lavoro sviluppato dalla Commissione di Educazione Civica dell'Istituto, dai referenti dei diversi Dipartimenti e dai Consigli di Classe.

Il lavoro, articolato in diverse fasi, è stato così strutturato:

a) individuazione delle tematiche generali, suddivise per classe, a cui i Consigli di classe possono far riferimento per costruire delle Unità di Apprendimento in cui tutte le discipline siano coinvolte;
b) individuazione dei traguardi, già definiti nelle Linee Guida – allegato C per l'integrazione del PECUP e degli obiettivi specifici per l'Educazione Civica ("*Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'Educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia*");
c) proposta di un modello per la pianificazione delle UDA.

Si precisa inoltre che:

- i traguardi individuati sono in linea con le finalità espresse nel PTOF di istituto;
- ogni percorso, di ogni classe e indirizzo, si focalizza lungo i **tre ambiti:**
  Costituzione, istituzioni, regole e legalità
  Agenda 2030 e sviluppo sostenibile
  Cittadinanza digitale;
- il curriculo di istituto di Educazione Civica ha fatto proprie le 8 Competenze chiave di Cittadinanza attiva (Raccomandazione europea del 22/05/2018), non ordinate gerarchicamente ma da considerarsi tutte di pari importanza:
  - competenza alfabetica funzionale;
  - competenza multilinguistica;
  - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
  - competenza digitale;
  - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
  - competenza in materia di cittadinanza;
  - competenza imprenditoriale;
  - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;
- i Consigli di Classe possono ampliare e integrare il percorso individuato con la programmazione educativa didattica del CdC, la specificità dell'indirizzo e le priorità formative ed educative individuate;
- ogni Consiglio di Classe deve pianificare almeno una UdA specifica per l'Educazione Civica che si aggiunge, eventualmente, ai percorsi PCTO o di asse;

- considerata la trasversalità dell'Educazione Civica, il percorso scelto per la realizzazione dell'UdA non si esaurisce nelle tematiche individuate e descritte nel curriculum ma si può collegare ai PCTO e/o altri percorsi trasversali multidisciplinari e/o progetti dell'istituto che costituiscono la Maggiore Offerta Formativa;
- il monte orario previsto per l'insegnamento di Educazione Civica è pari a 33 ore annuali, suddivise per ogni docente del Consiglio di Classe.

Di seguito le tematiche proposte per le classi quinte:

Classe quinta – settore economico e tecnologico

Tematiche	Costituzione, ordinamento dello Stato, organizzazioni internazionali L'Agenda 2030 Tutela dei beni culturali e ambientali La questione femminile Le intelligenze artificiali
Ambiti	**COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ** **AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE** **CITTADINANZA DIGITALE**
Traguardi	➢ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. ➢ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro, al ruolo della donna, alla sicurezza in rete anche in ambito commerciale. ➢ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. ➢ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. ➢ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. ➢ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. ➢ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. ➢ Partecipare al dibattito culturale.
Obiettivi	➢ Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale. ➢ Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio nel rispetto dei valori della Costituzione italiana. ➢ Riflettere sulle nuove sfide tecnologiche del terzo millennio. ➢ Partecipare in maniera consapevole e costruttiva alle giornate/eventi celebrativi. ➢ Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete. ➢ Riflettere sulle responsabilità e i doveri di chi naviga in Rete. ➢ Interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri.
Competenze chiave europee per la formazione permanente	➢ Competenza alfabetica funzionale; ➢ competenza multilinguistica; ➢ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ➢ competenza digitale; ➢ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ➢ competenza in materia di cittadinanza; ➢ competenza imprenditoriale; ➢ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

4.2 UNITÀ DI APPRENDIMENTO

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

Titolo	La questione femminile ‘ Scusate se esisto’.
Compito prodotto	Prodotto multimediale a scelta dello studente.

Si veda l’allegato n. 2 della “Parte terza” del presente documento, dove vengono declinati i traguardi, gli obiettivi e le competenze generali, oltre alle competenze, abilità e conoscenze delle singole discipline, nonché le metodologie, gli strumenti, le fasi di lavoro, le verifiche, i criteri e le modalità di valutazione, con le relative griglie.

UDA PCTO

Titolo	Architettura green per il sociale
Compito prodotto	Produzione della documentazione amministrativa e tecnica. Produzione di elaborati architettonici definitivi ed esecutivi. Predisposizione della documentazione e degli elaborati riguardanti la sicurezza. Valutazione delle prestazioni energetiche dei componenti edilizi. Produzione di plastici e/o rendering dettagliati. Prove e valutazioni nelle singole discipline.

Si veda l’allegato n. 3 della “Parte terza” del presente documento, dove vengono declinate le competenze generali, le competenze, abilità e conoscenze delle singole discipline, nonché le metodologie, gli strumenti, le fasi di lavoro, le verifiche, i criteri e le modalità di valutazione, con le relative griglie.

4.3 PERCORSI PCTO

Le linee guida, emanate con DM 774 del 2019, in attuazione delle disposizioni della legge 30 dicembre 2018, n.145 (legge di Bilancio 2019), che all’articolo 1 comma 785, fa riferimento ai principi del D.lgs. 77/2005, confermano quanto stabilito dalla norma riguardo le finalità di tali percorsi, intesi come metodologia didattica che si innesta nel curricolo scolastico e diventa una componente strutturale della formazione “al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti” con una rimodulazione della durata in non meno di 150 ore nel secondo biennio e nel quinto anno degli Istituti Tecnici.

L’Istituto ha attivato iniziative per i PCTO per un monte ore superiore alle 150 previste dalla normativa in tutte le classi del triennio, che prevedono le seguenti attività:
- formazione sulla sicurezza;
- formazione professionalizzante, con seminari formativi su tematiche aziendali;
- unità di apprendimento propedeutiche all’esperienza pratica;
- stage in azienda;
- visite aziendali e fiere;
- attività integrative riconosciute;
- orientamento in uscita (fiere, università, ITS…).

3^ anno: a.s. 2021-2022

Formazione sulla sicurezza:
Partecipazione ad una dimostrazione dell’utilizzo della realtà virtuale come strumento di formazione per la prevenzione dei rischi in cantiere presso il CEVE di Mestre l’11 maggio 2022 (4 ore).
Corso sicurezza generale e rischio basso (8 ore).

Corsi-conferenze tenuti da esperti dei vari settori:
Partecipazione online alle conferenze tenute da esperti dell’ISPI “Il conflitto in Ucraina” il 15 e 22 marzo 2022.
1° parte: Capire le cause del conflitto (90 min.).

2° parte: Possibili conseguenze del conflitto, scenari futuri. (90 min.)
Conferenza sull'umidità nelle strutture in legno.
Relatore: Architetto Vio Genova. (2 ore)

UDA professionalizzante e preparatoria all'immissione in un contesto aziendale:
"Territorio, Architettura e Mobility: Minimal Stilt House", finalizzata all'approfondimento delle tecnologie green legate all'utilizzo del legno nel mondo dell'Architettura.

Formazione professionalizzante:
Durante l'anno scolastico e in compresenza con alcuni docenti del cdc, sono stati svolti dei moduli di Diritto come maggior offerta formativa per un totale di 6 ore.
Programma svolto:
1) Presentazione UDA di Educazione Civica.
2) La proprietà nella Costituzione. Beni privati e beni pubblici: demanio e patrimonio; il diverso regime giuridico.
3) La proprietà nel Codice civile. Analisi artt. 832-ss: modi di acquisto e limiti.
4) Nozione di possesso - Azioni a difesa della proprietà
5) I diritti reali di godimento (usufrutto, superficie, servitù) e diritti reali di garanzia (pegno e ipoteca).
6) Comunione di proprietà e condominio; Trascrizione e registri immobiliari.

Attività a libera scelta:
Certificazioni Cambridge English Preliminary livello B1 e First livello B2. (6 allievi).
Olimpiadi di matematica (2 allievi)

Uscite didattiche:
Viaggio d'istruzione a Verona.

4^ anno: a.s. 2022-2023

Formazione sulla sicurezza
Formazione sulla sicurezza rischio medio e alto (8 ore).
Partecipazione al "Virtual Reality for Safety Training" alla Fornace di Asolo il 21 ottobre 2023.

Corsi-conferenze tenuti da esperti dei vari settori:
Seminario sulla resistenza al fuoco delle strutture in legno e sull'importanza del dettaglio tecnico costruttivo il 25 marzo 2023.
Relatore: Architetto Vio Genova. (2 ore)
Partecipazione alla videoconferenza con la scrittrice, sopravvissuta all'Olocausto, **Edith Bruck** nell'ambito delle iniziative di istituto coordinate dal Dipartimento di Lettere e rivolte al **Giorno della Giornata della Memoria** gennaio 2023.

UDA professionalizzante e preparatoria all'immissione in un contesto aziendale:
"Territorio, Architettura e Mobility: Riqualificazione Urbana e Architettura Green", finalizzata alla valorizzazione del territorio, ed in particolare, delle colline del prosecco di Conegliano-Valdobbiadene patrimonio UNESCO.

Formazione professionalizzante:
Durante l'anno scolastico e in compresenza con alcuni docenti del cdc, sono stati svolti dei moduli di Diritto come maggior offerta formativa per un totale di 6 ore.
Programma svolto:
1) Presentazione UDA di Educazione Civica; Agenda 2030
2) Diritti e doveri nella Costituzione: i principi costituzionali nell'art. 1 e 2.
3) Art. 38 e 38 C.
4) Il contratto di lavoro: obblighi e diritti del lavoratore; licenziamento per giusta causa e giustificato motivo, le dimissioni.
5) Il CCNL.
6) Introduzione alle società di persone e di capitali.
Accoglienza delegazione finlandese docenti istituto ESEDU- Progetto Erasmus 11 maggio 23.

Attività per il PCTO/ Visite aziendali:
Esperienza di stage dal 29 maggio al 23 giugno 2023, 120 -160 ore (monte ore diversificato per allievo).
Sopralluogo con rilievo topografico a Revine Lago e Colline del Prosecco per la stesura dell'UDA PCTO il 04 novembre 2022.

Visita aziendale a Tecnostrutture SRL a Noventa di Piave. Iniziativa promossa da ASSINDUSTRIA VENETO CENTRO il 15 novembre 2022.
Visita all'azienda X-LAM Dolomiti di Castelnuovo (TN) il 14 marzo 2023.

Attività a libera scelta:
Gara nazionale CAT a Cologno Monzese (1 allievo).
Corso Pilotaggio di droni (con rilascio di attestato UAS A1-A3 OPEN category,3 studenti).
Corso Potenziamento AutoCAD (3 studenti).
Olimpiadi di Matematica (3 allievi)
Partecipazione al programma Erasmus+ in Portogallo luglio 2023 (3 settimane,1 allieva).
Certificazioni Cambridge English First livello B2. (2 allievi).
Uscite didattiche:
Visita alla Biennale d'Arte di Venezia 19 novembre 2022.
Viaggio d'istruzione di 3 giorni a Roma, aprile 2023.

5^ anno: a.s. 2023-2024

Corsi-conferenze tenuti da esperti dei vari settori:
Conferenza catasto terreni e programma PREGEO 15 marzo 2024.
Relatore: geom. Giorgio Marcon. (2h)
Conferenza catasto fabbricati e programma DOCFA 22 marzo 2024.
Relatore: geom. Michele Scudeller (2 h).
Corso di formazione con un esperto esterno della LEICA per l'utilizzo del Laser Scanner 18 e19 aprile 2024 (2 allievi).
Relatore: Ing. Luca Macerola.
Conferenza sul tema "Criticità sulle fondazioni degli edifici in legno "11 maggio 2024.
Relatore: Architetto Vio Genova

UDA professionalizzante e preparatoria all'immissione in un contesto aziendale:
"Territorio, Architettura e Mobility: Architettura Green per il Sociale.
Il tema progettuale specifico per la classe 5^ CAT affronta le problematiche legate alla realizzazione di una riqualificazione urbanistica attraverso lo studio di un'Architettura Green per il Sociale, da posizionare all'interno dell'area del PARCO STELLA di Oderzo.

Attività per il PCTO/ Visite aziendali:
Visita all'azienda BioHouse e alla Tomba Brion- Carlo Scarpa ad Altivole il 6 dicembre 2023.
Visita alla Fiera Klimahouse di Bolzano il 3 febbraio 2024.
Corso BIM su Piattaforma REVIT (20 ore).
Corso rilievo topografico. (20 ore, 2 allievi)
Olimpiadi di Topografia, sesta edizione a Pieve di Soligo (1 allievo)

4.4 PIANO DI ORIENTAMENTO

Il consiglio ha individuato i seguenti percorsi:
Presentazione della mostra **"Premio Architettura Oderzo"** a Palazzo Foscolo di Oderzo il 21 settembre 2023.
Corso di **sicurezza stradale** il 20 ottobre 2023 (2 ore).
Relatore: Prof. Marino Biscaro dell'ufficio di sicurezza stradale della Provincia di TV.
Conferenza sulla questione **Ucraina/Russia/Europa** 24 ottobre 2023.
Relatrice: A. Zafesova. (1,30 h)
Visita alla fiera dell'orientamento **'Job&Orienta'** a Verona il 23 novembre 2023.
Presentazione **Accademia NABA** di Milano il 26 novembre 2023. (2 ore)
Presentazione dell'arma dei **Carabinieri** il 19 febbraio 2024. (2 ore,1 allievo).

Presentazione dell'offerta formativa dell'**ITS Red Academy** il 05 marzo 2024.
Partecipazione al **laboratorio** dell'ITS Red Academy:
Il design non è moda: perché? Gli Interior Designer e il mondo dell'arredo l'11 marzo 2024.
Attività di orientamento post-diploma con il **Collegio dei Geometri** di Treviso 9 marzo 2024.
Relatori: geom. Cian Fabio e geom.Spricigo Marco.
Presentazione **UNI Padova** il 18 aprile 2024. (2 ore)
Presentazione **UNI Udine** il 22 aprile 2024. (2 ore)
Compilazione dell'e-portfolio.
Incontro con il tutor orientatore per la compilazione dell'e-portfolio.
Progetto AVIS e accettazione dello screening da parte di 5 studenti.

4.5 PERCORSI TRASVERSALI

I docenti, hanno applicato una DIDATTICA MULTIDISCIPLINARE che si è sviluppata nei percorsi che si possono così riassumere:

Descrizione	**Discipline coinvolte**	**Conoscenze**
Costruzione e Ricostruzione dal secondo dopoguerra ad oggi.	Inglese, P.C.I. Tec. Legno Storia	Esempi di architettura del periodo storico. Storia dell'architettura: Architettura e Architetti dal 900'fino al 2020 - Dal Bauhaus all'architettura degli Archistar. Il difficile dopoguerra: la ricostruzione dopo la prima e la Seconda guerra mondiale.
Urbanistica, ieri e oggi.	P.C.I., T.L.C., Inglese	Evoluzione urbana e principi della legislazione urbanistica nazionale. Legge Urbanistica Regione Veneto.
Sicurezza, lavoro, qualità e nuove strategie.	Gest. Cantiere, Inglese Italiano	Normativa relativa alla sicurezza in cantiere. Gestione e valutazione dei rischi in cantiere. Normativa LL.PP. Verga e Pirandello: sicurezza e stress da lavoro. (alcune novelle)

Sostenibilità e Ambiente. UDA PCTO	T.L.C., P.C.I., Inglese	Risparmio energetico. Risparmio energetico e riqualificazione edilizia con impatto e sostenibilità ambientale. Principi di bioarchitettura. Legge Urbanistica Regione Veneto.

4.6 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E AGGIUNTIVE

Attività integrative (conferenze…)	Partecipazione all'incontro promosso dal comune di Oderzo **"Un filo di voce per raccontare"** in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne il 27 novembre 2023. Conferenza online tenuta dalla Dott.ssa Nobile del **CAV di Venezia** sul tema dei femminicidi il 04 dicembre 2023. Partecipazione alla videoconferenza con il sopravvissuto all'Olocausto **Sami Modiano** nell'ambito delle iniziative di istituto coordinate dal Dipartimento di Lettere e rivolte al **Giorno della Giornata della Memoria** il 23 gennaio 2024. Rappresentazione teatrale **"La patente"** di Pirandello presso il teatro Cristallo di Oderzo il 23 febbraio 2024.
Uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione	Visita alla **Biennale di Architettura "The Laboratory of the Future"** di Venezia l'11 ottobre 2023. Viaggio d'Istruzione a **Budapest** dal 09 al 13 aprile 2024.
Attività di recupero e/o di potenziamento	Partecipazione a due incontri in preparazione alle **Prove Invalsi di matematica** con il Prof. De Luca **(**tutta la classe). Partecipazione a sei incontri in preparazione alle **Prove Invalsi di italiano** con la Prof.ssa Minnei (su adesione, 1 allievo). Certificazioni **Cambridge English First** livello B2. (1 allievo).
Attività sportive	**Progetto Sport e Salute:** Torneo pomeridiano di pallavolo di Istituto. Lezioni di Tennis. Intervento di primo soccorso e defibrillatore il 31 maggio e il 03 giugno su adesione e con rilascio di brevetto finale (4 ore, 9 allievi).
Attività organizzate dagli studenti	**Flash Mob** in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne coordinata dal Dipartimenti di Lettere.
Altri progetti di istituto	Partecipazione al Concorso Green Contest indetto dall'ITS RED Academy.

5. CRITERI DI VERIFICA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Criteri generali: nella valutazione, la prova è stata considerata superata se l'allievo ha dimostrato di possedere le nozioni essenziali dell'argomento oggetto di verifica, sa organizzare un discorso in modo organico, coerente e corretto. All'allievo è stato attribuito un punteggio migliore se ha dimostrato di avere particolari capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale.

Corrispondenza voto-livello raggiunto nelle prove scritte e orali:

		DESCRITTORI		
VOTI	**LIVELLI**	**Conoscenze**	**Competenze**	**Capacità**
1-2	Del tutto insufficienti	Conoscenze insignificanti.	Uso di un lessico ridotto ed errato.	Capacità di analisi e di sintesi pressoché inesistenti.
3-4	Gravemente insufficiente	Le conoscenze della materia risultano vaghe, dispersive ed incerte.	Usa un lessico impreciso, improprio, limitato, povero. Non sa applicare le fragili conoscenze.	Non sa effettuare analisi.
5	Insufficiente	Possiede conoscenze frammentarie, superficiali o incomplete e talora errate.	Utilizza in modo poco corretto le conoscenze. Il linguaggio risulta impreciso o improprio. È facilmente incline all'errore nell'applicazione delle conoscenze.	Effettua analisi e sintesi superficiali ed imprecise. Applica con difficoltà le conoscenze assimilate.
6	Sufficiente	Possiede conoscenze essenziali, ma non complete.	Usa un linguaggio appropriato, ma poco ricco e variegato. Utilizza le conoscenze in modo settoriale e poco approfondito.	Sa cogliere alcuni problemi ed organizza i contenuti in modo sufficientemente completo.
7	Discreto	Possiede conoscenze precise ed essenziali, ma non particolarmente approfondite.	Usa un linguaggio corretto ed appropriato. L'applicazione delle conoscenze in ambito disciplinare è sistematica ma talvolta imprecisa.	Analizza discretamente i problemi proposti.
8	Buono	Possiede conoscenze complete e sicure.	Si esprime con proprietà e correttezza formale. Utilizza le conoscenze in modo pertinente e coerente con le richieste.	È capace di utilizzare le conoscenze acquisite, di collegarle ed applicarle in altri contesti.
9-10	Ottimo	Possiede conoscenze ampie ed approfondite, articolate ed organiche.	Usa un linguaggio specifico in modo appropriato. Svolge e propone gli argomenti con autonomia e ricchezza d'informazioni.	Coglie con sicurezza i problemi proposti, sa organizzare i contenuti in sintesi complete, efficaci ed organiche. È capace di elaborarle in modo critico, originale e creativo. Sa inoltre confrontare ed operare collegamenti all'interno della disciplina e in più discipline.

6. PROVE D'ESAME EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

6.1 PROVE SCRITTE DI ITALIANO

DATA	17 novembre 2023
TIPOLOGIE TESTUALI	A, B, C.
TEMPO ASSEGNATO	Dalle ore 08:00 alle ore 13:30
VALUTAZIONE	Si vedano le griglie allegate al presente documento.
RISULTATI OTTENUTI	In linea con le valutazioni dell'intero anno scolastico, con leggere variazioni.
CRITICITÀ	Nessuna.

La seconda simulazione della prima prova scritta sarà somministrata il 21 maggio 2024, dalle ore 08:00 alle ore 13:30; la documentazione verrà successivamente allegata al presente documento.

6.2 PROVE SCRITTE DI TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI

PRIMA SIMULAZIONE

DATA	28/02/2024
TIPOLOGIE TESTUALI	Vedi allegato
TEMPO ASSEGNATO	Dalle ore 08:00 alle ore 14:00
VALUTAZIONE	Si vedano le griglie allegate al presente documento.
RISULTATI OTTENUTI	4 sufficienti - 1 suff. - 4 gravi -1 assente
CRITICITÀ	La prova è stata valutata, ma non farà peso nella media.

SECONDA SIMULAZIONE

DATA	04/04/2024
TIPOLOGIE TESTUALI	Vedi allegato
TEMPO ASSEGNATO	Dalle ore 08:00 alle ore 16:00
VALUTAZIONE	Si vedano le griglie allegate al presente documento.
RISULTATI OTTENUTI	4 sufficienti- 1 suff. - 4 gravi.
CRITICITÀ	Non si sono riscontrate criticità

6.3 COLLOQUIO

Il giorno 26 marzo 2024 gli studenti hanno presentato la relazione sull'esperienza di stage nell'ambito del percorso PCTO. L'esposizione ha avuto la durata di dieci minuti circa per candidato/a.
La simulazione del colloquio dell'Esame di Stato è prevista in data 27 maggio 2024.
La griglia di valutazione che verrà utilizzata è quella in allegato alla O.M. 55 del 22 marzo 2024.

PARTE SECONDA: RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI E PROGRAMMI DETTAGLIATI DI TUTTE LE DISCIPLINE

N.	DISCIPLINA	INSEGNANTE
1	LINGUA E LETTERATURA	CERRONE SOFIA
2	STORIA	CERRONE SOFIA
3	LINGUA INGLESE	DE NICOLA ANGELA
4	MATEMATICA	MAROSTICA MICHELA
5	GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	CRILLI NUNZIA
6	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	GIUNTA MARIA DI GENNARO FABIO I.T.P.
7	PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E IMPIANTI	GIUNTA MARIA DI GENNARO FABIO I.T.P.
8	TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI	SGAGGIO MARZIA BIDOGGIA EDOARDO I.T.P.
9	TOPOGRAFIA	PERILLI GLORIA DI GENNARO FABIO I.T.P.
10	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ANTONIAZZI CRISTINA
11	RELIGIONE CATTOLICA	VERSO MARINA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

1. DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA **INSEGNANTE: Sofia Cerrone**

Numero di ore settimanali: 4

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, conosciuta quest'anno, è composta da 11 alunni e segue le lezioni di Lingua e letteratura italiana e Storia insieme alla classe 5^A afm (composta da 17 alunni), in quanto si tratta di una classe articolata, per le suddette discipline e per l'insegnamento di Scienze Motorie e Religione. La classe è stata articolata a partire dall'a.s. 2023/24 e, nel triennio, ha visto l'avvicendarsi si diversi docenti di Lettere. Questo ha comportato qualche difficoltà per gli studenti nell'impostazione di un metodo di studio efficace.
Nella prima parte dell'anno si è ritenuto indispensabile riprendere alcuni contenuti del programma di quarta, non svolti dalla classe, per permettere a tutti di acquisire le conoscenze utili ad affrontare il programma del quinto anno. Le due componenti della classe articolata, infatti, non erano allineate dal punto di vista del programma svolto e, attraverso attività di cooperative learning e tutoring tra pari, si è cercato di stimolare gli studenti della classe 5^A Cat ad un apprendimento consapevole, per partire con il programma di quinta, dopo aver valutato l'acquisizione dei contenuti di base inerenti al programma scolastico dell'anno precedente.
Nelle verifiche scritte si rilevano, in un ridotto numero di studenti, carenze nelle competenze grammaticali e morfosintattiche, nonché imperfezioni lessicali che, in alcuni casi, hanno pregiudicato la valutazione delle prove stesse. Gli studenti hanno avuto modo di familiarizzare con le tre tipologie previste dall'esame di Stato, attraverso lo svolgimento di esercitazioni e prove strutturate. È stato necessario, all'inizio dell'anno scolastico corrente, specificare agli studenti le caratteristiche delle tre tipologie in quanto non erano stati adeguatamente preparati ad affrontare la prova scritta.
Da un'analisi delle tipologie scelte, di volta in volta, dagli studenti è emersa, complessivamente, una predilezione per le tipologie B e C, sebbene gli stessi studenti abbiano ottenuto risultati soddisfacenti anche nella tipologia A.
Va detto che la maggior parte della classe ha dimostrato, da subito, consapevolezza rispetto alle lacune pregresse ed ha affrontato lo studio della Letteratura italiana con impegno e serietà.
Nell'esposizione orale sono emersi, nel corso dell'anno scolastico, differenti livelli di preparazione che si possono così sintetizzare: una parte della classe ha raggiunto buoni, e in qualche caso ottimi, risultati in termini di acquisizione di conoscenze, competenze e abilità e ha mostrato buone capacità di rielaborazione dei contenuti di volta in volta affrontati in classe; un esiguo numero di studenti fatica, invece, ad esprimersi correttamente utilizzando il linguaggio specifico della disciplina e la conoscenza degli argomenti appare, talvolta, superficiale a causa dell'impegno non sempre adeguato.
Il comportamento in classe è stato complessivamente corretto, ma non sempre partecipe, e la frequenza degli allievi non è stata per tutti regolare.
La partecipazione degli studenti a varie attività svolte in orario curricolare, previste nelle singole discipline ha, talvolta, rallentato l'esecuzione del programma, inserito nel piano di lavoro, presentato ad inizio anno scolastico.
Una criticità emersa nel corso dell'anno riguarda la composizione della classe: trattandosi di una classe articolata, peraltro molto numerosa, è risultato, spesso, complesso approfondire i caratteri specifici della disciplina in relazione all'indirizzo di riferimento.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura.
- Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

- Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
- Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari e artistici.
- Impostare e realizzare ricerche disciplinari, multidisciplinari ed interdisciplinari.
- Potenziare la sensibilità artistica (arte, cinema, teatro).
- Porre maggiore attenzione ai fenomeni del mondo contemporaneo (leggerli ed interpretarli in modo problematico nei loro diversi e molteplici aspetti).
- Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite utilizzando termini letterari e tecnici.

ABILITÀ

Riflessione sulla lingua

- Riconoscere i caratteri stilistici e la struttura dei testi letterari (operare un'analisi metrica, stilistica e tematica).
- Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari e artistici.
- Sintetizzare e rielaborare in modo personale, per iscritto e oralmente, i concetti essenziali presenti nelle opere trattate e nei testi letterari analizzati.
- Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite utilizzando termini letterari e tecnici.
- Produrre un testo informativo-espositivo; produrre un testo argomentativo; analisi e commento di un testo letterario in italiano; arricchire il corredo lessicale e produrre testi sintatticamente bene strutturati, chiari, coerenti e coesi.

Letteratura

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana nel primo Novecento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Comprendere e analizzare i testi scelti e operare confronti tra essi.
- Contestualizzare i testi scelti, sia in relazione al messaggio, sia all'ambito culturale di riferimento.
- Individuare e delineare il ruolo rivestito dall'intellettuale nell'ambiente e nel momento trattati.

CONOSCENZE

- Conoscere gli elementi e i principali movimenti culturali della tradizione letteraria tra la fine dell'Ottocento e il primo Novecento.
- Conoscere il percorso biografico e letterario, nonché la poetica e le opere degli autori affrontati.
- Comprendere e analizzare i testi scelti e operare confronti tra essi.
- Conoscere le diverse tipologie di generi letterari e gli elementi utili per effettuare una corretta analisi testuale.
- Contestualizzare i testi scelti, sia in relazione al messaggio, sia all'ambito culturale di riferimento.
- Individuare e delineare il ruolo rivestito dall'intellettuale nell'ambiente e nel momento trattati.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

Rispetto alla programmazione iniziale, che ha seguito i contenuti condivisi in Dipartimento,

X non sono stati svolti i seguenti contenuti:

- Il romanzo tra le due guerre: Alberto Moravia
- il Neorealismo

a causa di: attività svolte in orario curricolare che hanno rallentato l'esecuzione del programma.

Alla luce dei diversi impegni cui la classe ha preso parte in orario curricolare, si è preferito dare spazio al consolidamento degli argomenti già svolti.

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Sono state previste, durante tutto l'anno scolastico, attività di rinforzo e recupero in itinere per gli studenti che presentavano maggiori difficoltà con la ripetizione, da parte della docente, degli argomenti più complessi.

Dopo ogni verifica è sempre stata data la possibilità agli studenti di svolgere una verifica scritta o orale per il recupero.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO *(attività a supporto della disciplina, in orario curricolare o extracurricolare, come spettacoli teatrali, viaggio di istruzione, conferenze, etc.)*

- Partecipazione alla rappresentazione teatrale, dal titolo "*La patente*" di Pirandello al Teatro Cristallo di Oderzo.
- Videoconferenza con il superstite della Shoah, Sami Modiano.

- Flashmob in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Ogni argomento affrontato ha previsto un congruo numero di ore dedicate allo studio delle correnti letterarie per inquadrare il contesto storico e culturale di riferimento; poi dei singoli autori della letteratura, analizzando la vita e le opere; essenziale, infine, è stato lo studio dei testi letterari scelti, testi letti in classe (o in autonomia a casa) e analizzati a seconda del genere letterario di riferimento. Utile è stato, in alcuni casi, il riferimento alla letteratura europea contemporanea, che ha aperto lo sguardo verso altri contesti e che ha permesso di evidenziare analogie e differenze tra le correnti letterarie e i singoli autori.
L'analisi dei testi poetici e in prosa, svolta in classe, ha permesso agli studenti di entrare nel vivo della poetica dei singoli autori ed ha previsto, di volta in volta, una riflessione sulle scelte operate in termini di tematiche, scelte lessicali, linguistiche, retoriche e sintattiche.
Lo strumento maggiormente utilizzato, in classe, è stato il libro di testo; solo in alcuni casi la docente ha fornito un power point riassuntivo in relazione ad alcuni argomenti introduttivi (come nel caso dell'analisi delle correnti letterarie o di alcune tematiche trasversali a più autori).
Sono stati, talvolta, proiettati in classe, con l'ausilio della Lim, i contenuti digitali integrativi presenti nel testo.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto del livello di partecipazione in classe, dello svolgimento sistematico dei compiti assegnati, dei risultati ottenuti nelle valutazioni delle verifiche scritte e orali e, più in generale, del raggiungimento dei livelli di padronanza delle competenze nell'ambito dell'intera classe.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Nel primo quadrimestre sono state svolte tre prove scritte e due orali.
Nel secondo quadrimestre sono state svolte due prove scritte (la terza, prevista nel piano di lavoro iniziale, verrà svolta il 21 Maggio, quando si terrà la simulazione della prima prova scritta per tutto l'Istituto).
Sono state svolte, poi, una verifica strutturata, valida per l'orale, sul Decadentismo e Gabriele D'Annunzio e una verifica orale, con analisi dei testi poetici, su Giovanni Pascoli.
Una terza verifica scritta valida per l'orale viene svolta sugli ultimi argomenti trattati.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

1. DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA **INSEGNANTE: Sofia Cerrone**

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: G.Baldi, S.Giusso, M.Razetti e G.Zaccaria, "*La letteratura ieri, oggi, domani – Dall'età postunitaria al primo Novecento*" vol. 3.1 e vol. 3.2, Paravia Pearson

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n°1 L'età post-unitaria: le nuove tendenze poetiche e il trionfo del romanzo	Il contesto: strutture politiche, economiche e sociali; le ideologie (il Positivismo); le istituzioni culturali e gli intellettuali Fenomeni letterari e generi dell'Italia post-unitaria. **La Scapigliatura: caratteri.** Lettura e analisi del testo "*Case nuove*" di Arrigo Boito (pag. 38-39). **Scrittori europei nell'età del Naturalismo: il Naturalismo francese**. La poetica di E. Zola e il ciclo dei Rougon Macquart Lettura e analisi del testo "*L'alcol inonda Parigi*", da l'Assomoir, cap. II (pag. 101-103) **Il romanzo inglese dell'età vittoriana: Charles Dickens** Lettura e analisi del brano "La *città industriale*", da Tempi difficili, cap. V (pag. 111-112) **Gli scrittori italiani nell'età del Verismo: Capuana e Verga** **Giovanni Verga** • La vita e le opere. • La fase preverista e l'adesione al verismo. • Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: la poetica dell'impersonalità e la tecnica narrativa. • L'ideologia verghiana: il pessimismo. Lettura e analisi della Prefazione al racconto "*L'amante di Gramigna*" (pag. 164-165). • Vita dei campi: caratteristiche, temi e tecniche narrative Lettura e analisi della novella "*Rosso Malpelo"*: la tecnica dello "straniamento" (pag. 178-187). Lettura della novella "*La Lupa*" (pag. 258-261) • Il ciclo dei Vinti: modelli e caratteristiche. • I Malavoglia: la trama e i caratteri del romanzo. Lettura e analisi dei brani: "*Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*" (pag. 205-207); "*La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno* (pag. 213-217). • Le novelle rusticane e Per le vie. • Il Mastro-don Gesualdo: intreccio, impianto narrativo, la critica alla religione della "roba" Lettura e analisi del brano "*La morte di mastro-don Gesualdo*" (pag. 238-242)	**23**
Modulo n° 2 Il Decadentismo e l'esperienza dell'ignoto e dell'assoluto	Società e cultura: origine del termine; poetica; temi e miti della letteratura decadente. Decadentismo e Romanticismo: elementi di continuità e differenze. Decadentismo e Naturalismo.	**27**

	• Baudelaire, I fiori del male: struttura dell'opera e temi. Lettura e analisi del testo poetico "*L'albatros*" (pag. 296). **Gabriele D'Annunzio** • La vita e le opere. • La produzione in prosa: Il Piacere. Lettura e analisi del brano "*Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*" (pag. 366-367). • L'evoluzione ideologica di D'Annunzio: passaggio dall'estetismo al superomismo. • Le Laudi: il progetto. • Alcyone: struttura, contenuti, forma e significato dell'opera, il panismo. Lettura e analisi dei brani "*La sera fiesolana*" (pag. 406-407) e "*La pioggia nel pineto*" (pag.412-415). **Giovanni Pascoli** • La vita e le opere. • La poetica del fanciullino. Lettura e analisi di parti del brano tratto dal saggio "*Il fanciullino*", con individuazione dei temi chiave (pag. 447-451). • Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari. • L'ideologia politica pascoliana e il nazionalismo • I temi della poesia pascoliana e le soluzioni formali (sintassi, lessico, aspetti fonici, metrica e figure retoriche). • Le raccolte poetiche: Myricae e i Canti di Castelvecchio. • Myricae: caratteri dell'opera. Lettura e analisi dei testi poetici, tratti da Myricae: "*Arano*" (pag.467-468); "*X Agosto*" (pag. 469-470); "*Temporale*" (pag. 476); "*Lampo*" (pag. 481). Lettura e analisi del testo poetico, tratto da I canti di Castelvecchio, "*Il gelsomino notturno*" (pag. 508-509). Lettura e analisi di alcuni passi tratti dal saggio "*La grande proletaria si è mossa"*	
Modulo n° 3 **Il primo Novecento e la stagione delle Avanguardie**	Il primo Novecento: situazione storica e sociale in Italia; ideologie e istituzioni culturali; la lingua e la caratterizzazione della produzione letteraria (sintesi pag. 594-595). **La stagione delle Avanguardie: i futuristi**. • Il Manifesto del Futurismo e le innovazioni formali. Lettura e analisi del brano "*Manifesto del Futurismo*" di T. Marinetti (pag. 561-563).	**3**
Modulo n° 4 **Il superamento del Verismo nelle opere di Pirandello e Svevo**	**Italo Svevo** • La vita e le influenze culturali • La figura dell'inetto in Svevo: Alfonso Nitti e Emilio Brentani • I primi romanzi di Svevo: *Una vita* e *Senilità* • *La Coscienza di Zeno*: il nuovo impianto narrativo, le vicende, l'inattendibilità di Zeno narratore. Lettura e analisi del brano "Prefazione" (fornito in fotocopia). Lettura e analisi del brano "Il fumo" (pag.680-683). Lettura e analisi del brano "La salute malata di Augusta" (pag.696-701) • I romanzi di Svevo a confronto: analogie e differenze (schema pag. 678)	**12**

	Luigi Pirandello • La vita e la visione del mondo • I rapporti con il fascismo • La poetica: l'umorismo. Avvertimento del contrario e sentimento del contrario Lettura e analisi di una parte del brano "Un'arte che scompone il reale", tratto da *L'Umorismo* (pag. 744-746; rr. 1-37) • *Le Novelle per un anno*: caratteristiche dell'opera. Lettura e analisi della novella "Ciaula scopre la luna*"* (pag. 752-758). Confronto con la novella "Rosso Malpelo" di Verga • I romanzi di Pirandello: temi e personaggi • *Il fu Mattia Pascal*: trama, caratteri e tematiche Lettura e analisi del brano: "Non saprei proprio dire ch'io mi sia" (pag. 792-793) • Il teatro di Pirandello: le diverse fasi (sintesi)	
Modulo n° 5 **Tra le due guerre: la lirica di Ungaretti e Montale**	**Giuseppe Ungaretti** • La vita e le opere • *L'Allegria*: il linguaggio poetico del primo Ungaretti Lettura e analisi dei testi poetici: "Veglia" (pag. 188), "I Fiumi" (pag. 194-195), "Mattina" (pag. 202), "Soldati" (pag. 203), "San Martino del Carso" (pag. 198) **Eugenio Montale** • La vita • *Ossi di seppia:* caratteri della raccolta Lettura e analisi dei testi poetici: "Non chiederci la parola" (pag. 260); "Meriggiare pallido e assorto" (pag. 262) Autori a confronto: il primo Ungaretti e il primo Montale	**6**
Modulo n° 6 **L'officina della scrittura**	Produzione di testi sulle tre tipologie di prova previste dall'esame di Stato • Tipologia A • Tipologia B • Tipologia C Correzioni delle prove svolte, con indicazioni e suggerimenti.	**16**
Modulo n. 7 **UDA Ed. Civica** **La questione femminile:** ***Scusate se esisto***	La figura della donna nella letteratura di fine Ottocento: *Madame Bovary* di G. Flaubert. Donne scrittrici: Sibilla Aleramo e il rifiuto del ruolo tradizionale della donna; Grazia Deledda.	**4**

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

2. DISCIPLINA: STORIA **INSEGNANTE: Sofia Cerrone**

Numero di ore settimanali: 2

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Per la presentazione generale della classe si rimanda alla parte introduttiva contenuta nella relazione della disciplina di Lingua e letteratura italiana.

La classe ha mostrato, nel primo periodo, un particolare interesse nei confronti della disciplina e delle tematiche affrontate. Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte prevalentemente verifiche orali. Nell'esposizione orale sono emersi differenti livelli di preparazione che si possono così sintetizzare: una parte della classe ha raggiunto buoni e, in alcuni casi ottimi, risultati dimostrando di essere in grado di rielaborare i contenuti di volta in volta affrontati in classe; un esiguo numero di studenti, invece, fatica ad esprimersi correttamente utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

Nonostante i diversi livelli di preparazione la classe, nel complesso, è in grado di contestualizzare i principali eventi che hanno caratterizzato la storia del Novecento in relazione al programma oggetto di studio.

Gli studenti, stimolati alla riflessione, riescono, in parte guidati e in parte in autonomia, a svolgere collegamenti interdisciplinari, in particolar modo con la disciplina di Letteratura Italiana.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

- Collocare fatti e fenomeni nello spazio e nel tempo.
- Individuare il nesso causa-effetto.
- Individuare le relazioni tra elementi di un evento e tra fenomeni analoghi e diversi.
- Utilizzare, leggere, comprendere e decodificare cartine, documenti e grafici.
- Potenziare le capacità critiche per maturare un'apertura costruttiva verso la realtà circostante.
- Reperire informazioni e documenti, compresi quelli cinematografici (filmati, documentari) per ricostruire episodi del periodo oggetto di studio.
- Impostare e realizzare ricerche disciplinari, multidisciplinari ed interdisciplinari.
- Porre maggiore attenzione ai fenomeni del mondo contemporaneo (leggerli ed interpretarli in modo problematico nei loro diversi e molteplici aspetti).
- Acquisire uno specifico linguaggio storico.
- Esporre in modo chiaro e corretto i contenuti acquisiti.

ABILITÀ

- Individuare, selezionare e confrontare informazioni dal testo in uso, da fonti e documenti di varia origine e tipologia.
- Cogliere le relazioni intercorrenti tra i diversi fenomeni storici e gli spazi in cui sono analizzati.
- Cogliere differenze, analogie, mutazioni fra gli eventi oggetto di studio.
- Leggere carte tematiche, grafici di diversa tipologia.
- Reperire informazioni e documenti, compresi quelli cinematografici (filmati, documentari) per ricostruire episodi del periodo oggetto di studio.
- Produrre mappe concettuali e testi argomentativi sulle tematiche oggetto di studio utilizzando diverse tipologie di fonti.
- Sintetizzare e rielaborare in modo personale, per iscritto e oralmente, i contenuti acquisiti.

CONOSCENZE

- I grandi cambiamenti dell'inizio del Novecento: dinamiche politiche e sociali.
- Le guerre mondiali: cause, eventi salienti, conseguenze e scenari post-bellici.

- Caratteri della crisi economica del ’29 e conseguenze negli Stati Uniti e in Europa.
- I caratteri dei totalitarismi tra le due guerre.
- La prima fase della guerra fredda e le questioni fondamentali della storia europea nel secondo Dopoguerra.
- Il secondo dopoguerra in Italia: la nascita della Repubblica.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

☐ sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.

X non sono stati svolti i seguenti contenuti:

-La decolonizzazione, a causa di varie attività cui gli studenti hanno preso parte in orario curricolare.

-Gli argomenti relativi alla Guerra Fredda e all’Italia Repubblicana sono stati trattati parzialmente, come indicato nel programma dettagliato.

☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento:

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Sono state previste, durante tutto l’anno scolastico, attività di rinforzo per gli studenti che presentavano maggiori difficoltà nell’esposizione orale.

Dopo ogni verifica è sempre stata data la possibilità agli studenti di svolgere una verifica scritta o orale per il recupero.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

- Videoconferenza con il superstite della Shoah, Sami Modiano.
- Flashmob in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne.
- Incontro in videoconferenza con la giornalista Anna Zafesova, in merito alla situazione di conflitto tra Russia e Ucraina.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

La trattazione di ogni argomento ha previsto due fasi: un primo momento è stato dedicato alla lezione frontale partecipata, con lo sviluppo di spunti di riflessione utili a favorire un clima di dialogo in classe; un secondo momento è stato destinato alla revisione e al ripasso degli argomenti trattati, prima delle verifiche. Sono stati, talvolta, letti documenti storici, dal libro di testo, che hanno aiutato gli studenti a confrontarsi in maniera più diretta con gli argomenti oggetto di studio. Lo studio della disciplina non è mai stato svincolato dallo studio della Letteratura italiana e, frequentemente, è stata sviluppata la capacità di confrontare gli argomenti trattati con altre discipline, allo scopo di favorire l’interdisciplinarietà, anche in vista del colloquio d’esame. È stato utilizzato prevalentemente il libro di testo e, in alcuni casi, power point di sintesi per la spiegazione in classe, forniti dalla docente, in particolare per il ripasso di alcuni argomenti di raccordo tra il programma del quarto anno e il programma del quinto anno.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto del livello di partecipazione in classe, dello svolgimento sistematico dei compiti assegnati, dei risultati ottenuti nelle valutazioni delle verifiche scritte e orali e, più in generale, del raggiungimento dei livelli di padronanza delle competenze nell’ambito dell’intera classe.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Sono state svolte due prove nel corso del primo periodo: una prova scritta valida per l’orale e un colloquio orale. Nel secondo periodo è stata svolta una verifica scritta valida per l’orale e un colloquio orale sul modello del colloquio dell’Esame di maturità, attraverso la proiezione di immagini o documenti alla LIM.

Un’ultima verifica orale sarà svolta dopo il 15 Maggio.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

2. DISCIPLINA: STORIA **INSEGNANTE: Sofia Cerrone**

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Barbero – Frugoni - Sclarandis "*Noi di ieri, noi di domani*". Il Novecento e l'età attuale vol.3 Zanichelli Editore.
Per il modulo n.0 è stato utilizzato il volume 2 della stessa opera.

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n° 0	Economia e società nell'era della Seconda rivoluzione industriale La stagione dell'imperialismo	7
Modulo n° 1 **Il tramonto dell'eurocentrismo**	**Capitolo 1 La belle époque tra luci e ombre** • La belle époque: un'età di progresso • La nascita della società di massa • La partecipazione politica delle masse, l'istruzione e la questione femminile • Lotta di classe e interclassismo • La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa • La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco **Capitolo 2 Vecchi imperi e potenze nascenti** • L'età degli imperialismi • La Germania di Guglielmo II • La Francia e il caso Dreyfus • La fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna • L'impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità • La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche • Crisi e conflitti nello spazio mediterraneo **Capitolo 3 L'età giolittiana** • La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico • Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana • La politica interna di Giolitti • Il decollo dell'industria e la questione meridionale • La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano	7
Modulo n° 2 **La Grande guerra e le sue eredità**	**Capitolo 4 La Prima guerra mondiale** • L'Europa alla vigilia della guerra • L'Europa in guerra • Un conflitto nuovo • L'Italia entra in guerra (1915) • Un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916) • La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (1917-1918) • I trattati di pace (1918-1923) • Oltre i trattati: le eredità della guerra **Capitolo 5 La Rivoluzione russa** • Il crollo dell'Impero zarista • La Rivoluzione d'ottobre • Il nuovo regime bolscevico • La guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato sovietico • La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP • La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin **Capitolo 6 L'Italia dal dopoguerra al fascismo**	14

	• La crisi del dopoguerra • Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista • La protesta nazionalista • L'avvento del fascismo • Il fascismo agrario • Il fascismo al potere Lettura dei testi: Antonio Gramsci, *La tattica fascista e l'immobilismo socialista* (pag. 189-190); Benito Mussolini, *Il discorso del bivacco* (pag. 190-191)	
Modulo n° 3 Dal primo dopoguerra alla seconda guerra mondiale	**Capitolo 7 L'Italia fascista** • La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista • L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso • La costruzione del consenso • La politica economica • La politica estera • Le leggi razziali **Capitolo 8 La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich** • Il travagliato dopoguerra tedesco • L'ascesa del nazismo e la crisi della repubblica di Weimar • La costruzione dello Stato nazista • Il totalitarismo nazista • La politica estera nazista **Capitolo 9 L'Unione Sovietica e lo stalinismo** • L'ascesa di Stalin • L'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica • La collettivizzazione forzata e la questione delle nazionalità • La società sovietica e le "Grandi purghe" • I caratteri dello stalinismo • La politica estera sovietica **Capitolo 10 Il mondo verso una nuova guerra** • Gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori • La crisi del 1929 • La guerra civile spagnola (da pag. 313 a pag. 318) **Capitolo 11 La Seconda guerra mondiale** • Lo scoppio della guerra • L'attacco alla Francia e all'Inghilterra • La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica • Il genocidio degli ebrei • La svolta della guerra • La guerra in Italia • La vittoria degli Alleati • Verso un nuovo ordine mondiale	22
Modulo n° 4 La Guerra Fredda	**Capitolo 12 La Guerra Fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin** • L'assetto geopolitico dell'Europa • I primi anni della Guerra Fredda • Il dopoguerra nell'Europa occidentale • Lo stalinismo nell'Europa orientale • La nascita dello Stato d'Israele **Capitolo 13 Il mondo negli anni della "coesistenza pacifica"** • La distensione e le sue crisi (da pag. 426 a pag. 429 e da pag.446 a pag. 450)	2
Modulo n° 5 L'Italia repubblicana	**Capitolo 17 Dalla costituente all'"autunno caldo"** • Un difficile dopoguerra • La svolta del 1948 e gli anni del centrismo	2

	• Il miracolo economico • L'Italia tra tentativi di riforma e conflitti sociali • Il Sessantotto italiano	
Modulo n° 7 **UDA Ed. Civica** **La questione femminile: ieri, oggi, domani**	Le tappe principali dell'emancipazione femminile in Italia. Il suffragio universale e il lungo percorso delle donne verso la conquista del diritto al voto. Visione del film "*Suffragette".*	5

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

3. DISCIPLINA: LINGUA INGLESE INSEGNANTE: ANGELA DE NICOLA

Numero di ore settimanali: 3

1. **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Insegno e sono coordinatrice di questa classe dalla 1°A tecnologico a.s. 2019/2020.
Il gruppo, inizialmente molto numeroso ed eterogeneo, si è via via sfoltito a causa di bocciature e/o passaggi ad altri indirizzi ed è oggi costituito da 11 allievi di cui 8 maschi e 3 femmine.
La continuità didattica ha consentito la programmazione e la pianificazione di obiettivi a lungo termine. Il lavoro in questi anni non è stato perciò incentrato sulla parte nozionistica dei vari programmi, ma è stato in gran parte finalizzato allo sviluppo delle quattro abilità di Listening, Speaking, Reading e Writing.
Gli allievi, dal canto loro, sono sempre stati molto partecipativi e consapevoli dell'importanza della lingua inglese per il raggiungimento dei propri obiettivi di studio e di lavoro.
Nel corso degli ultimi 3 anni 7 allievi su 11 hanno conseguito una certificazione Cambridge di lingua inglese: 5 allievi hanno conseguito il livello FCE_B2 e 2 allievi hanno conseguito il livello PET_B1 del QCER.
Inoltre, la maggior parte della classe si è sempre distinta per la curiosità nell'apprendere nuovi argomenti partecipando attivamente alle conversazioni in classe sui temi affrontati e apprezzando gli stimoli culturali proposti. Ciò nonostante, un ristretto gruppo costituito da tre allievi mostra ancora di avere difficoltà sia nell'esposizione orale sia nelle verifiche scritte a causa di diffuse lacune pregresse e ad una scarsa e superficiale applicazione allo studio.
Il gruppo classe, si può quindi dividere in **due** distinti livelli linguistici:

- un gruppo di allievi ha raggiunto una preparazione ottima grazie ad una forte motivazione e all'impegno costante; rielabora con sicurezza i contenuti proposti e si esprime in modo corretto operando adeguate scelte lessicali e grammaticali.
- pochi allievi hanno lavorato in modo meno costante, ottenendo risultati non sempre sufficienti. La loro preparazione risulta, a volte, superficiale e le scelte linguistiche scorrette sono dovute per lo più a lacune pregresse.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE
Utilizzare strategie di studio e strategie comunicative adeguate alla situazione e allo scopo.
Comprendere testi scritti e orali di diversa tipologia.
Ricavare le informazioni principali da testi scritti e orali di diversa tipologia.

ABILITÀ
Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1-B2 del quadro comune di riferimento europeo delle lingue.
Comprendere e commentare testi scritti, orali o immagini rappresentative del settore di indirizzo.
Produrre testi scritti e orali di varia tipologia e complessità su tematiche riguardanti la sfera culturale e professionale utilizzando anche strumenti multimediali.

CONOSCENZE
Tipologie di testi scritti e orali specialistici coerenti con l'indirizzo di studio.
Lessico specialistico.
Repertori di espressioni usuali nei settori di interesse.
Strutture grammaticali, funzioni linguistiche e lessico previsto dal QCER per le fasce di competenze B1 e B2.
Tematiche e tipologie di quesiti in linea con le indicazioni del documento INVALSI.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

☐ sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.

X non sono stati svolti i seguenti contenuti: Module 8 "Public Works" in quanto è stato inserito un modulo di storia e uno di letteratura.

X sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento: è stata consegnata una scheda di approfondimento relativa al modulo "Urbanisation" e una relativa al modulo "Modern architecture".

Inoltre, sono stati visti alcuni film e documentari in lingua collegati al programma svolto:

- "The Imitation game "relativo alla Seconda guerra mondiale e all'IA.
- "Night Crossing" relativo alla divisione della Germania durante il periodo della guerra fredda.
- Episodio n° 4 del **Documentario Netflix" Turning Point"** incentrato sulla Crisi di Cuba nel 1961. (visione prevista a giugno)

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Per ciò che riguarda il recupero e il sostegno sono state individuate e applicate le seguenti strategie di intervento didattico:

- monitoraggio costante dell'apprendimento.
- controllo del lavoro domestico.
- lezioni partecipate.
- apprendimento cooperativo.
- consegna di materiale supplementare.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

Corso in preparazione all'esame di certificazione linguistica B2.

Viaggio d'Istruzione a Budapest dove gli studenti hanno utilizzato l'inglese come lingua veicolare e dove hanno potuto visitare alcuni luoghi significativi relativi al modulo di storia "The Cold War".

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Lezione frontale.

Lezione interattiva.

Metodo comunicativo.

Esercizi applicativi sull'uso del lessico fondamentale di ogni percorso tematico e sul reimpiego dei contenuti appresi.

Uso del libro di testo, fotocopie, dispense cartacee e in PDF condivise in Google Classroom.

Video e audio in classe tramite l'uso della lavagna digitale o condivisi in Google Classroom.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno sono state utilizzate le griglie elaborate dal dipartimento. I parametri presi in considerazione sono i seguenti:

Conoscenza dei contenuti.

Competenze linguistiche: applicazione delle strutture grammaticali, l'uso pertinente del lessico, la coerenza nell'uso di registro e funzioni rispetto agli scopi comunicativi, la scioltezza e chiarezza nella pronuncia nella produzione orale, la chiarezza ortografica, l'organizzazione del discorso nella produzione scritta.

Capacità di analisi, sintesi ed elaborazione critica dei contenuti appresi.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Sono state svolte **3** prove durante il primo periodo, due verifiche scritte e una prova orale.

Sono state svolte **4** prove durante il secondo periodo, una verifica scritta e tre verifiche orali (si prevede ancora almeno una verifica scritta per tutta la classe e una prova orale di recupero per gli allievi con insufficienza).

Tipologia di verifiche orali:

- Esposizione orale del proprio percorso CTO con l'ausilio di Power Point.
- Esposizione orale dei moduli studiati.

Tipologia di verifiche scritte:

- Prova strutturata di grammatica.
- Comprensione del testo.
- Quesiti a scelta multipla e domande aperte.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

3. DISCIPLINA: LINGUA INGLESE_ INSEGNANTE: ANGELA DE NICOLA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:
ON SITE, Daniela Sardi e Daniela Cerroni, ed. ELI.
Dispense cartacee fornite dall'insegnante.

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n.1 General English	Reading, Listening, Reading and Use of English, Sentence transformation. Grammar: The Passive Voice and Reported Speech+ Revision of Present Simple / Present Continuous/ 0, 1st,2nd and 3rd conditional, Future tenses, Past Simple/ Past Continuous/ Present Perfect/ Present Perfect Continuous/ Comparatives and Superlatives.	12
Modulo n.2 Surveying and Design	**Measuring and design instruments** Mapping Surveying New surveying instruments CAD Rendering BIM **Planning and reporting** Architectural drawing Architectural report	4
Modulo n.3 Building and safety	**Types of houses** British houses American houses Italian houses	2
Modulo n. 4 **UDA PCTO** Architettura Green per il Sociale	**On the building site** Modern methods of construction Construction machinery Restoration Building renovation Health and safety What to wear on the building site **Urban growth** An overview. The evolution of urban systems. Urban-land use patterns. Consequences of urban growth. **Urban planning** Urban redevelopment. Contemporary urban planning. Master Plan. + Approfondimento su dispensa	18
Modulo n. 5 **Exam practice-PCTO**	**From school to work** PCTO report How to write a covering letter How to write a CV	6

Modulo n. 6 **UDA Ed. Civica** La questione femminile	The 2030 Agenda Goal 5- Gender Equality. The Targets of Goal 5. The Gender Pay Gap. Women in Architecture.	4
Modulo n. 7 The Cold War George Orwell "1984"	**History** Outcomes and aftermaths of WWII. The Cold War. The Berlin Blockade. The Cold War and McCarthyism. **Literature** "1984" by George Orwell. Plot and analysis of the novel.	14
Modulo n. 8 Modern architecture	**From modernism to postmodernism** The Modern Movement Le Corbusier Walter Gropius The Bauhaus school Frank Lloyd Wright + Ampliamento su dispensa	6
Modulo n. 9 Contemporary Trends	**Contemporary Masters** Richard Meier Richard Rogers Norman Foster Frank Gehry Renzo Piano Stefano Boeri's Vertical Forest.	In corso di svolgimento

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

4. DISCIPLINA: MATEMATICA **INSEGNANTE:** Michela Marostica

Numero di ore settimanali: 3

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 11 studenti, nel corso del quinquennio, ha avuto continuità didattica nell'insegnamento della matematica seguendo le lezioni per la maggior parte con sufficiente regolarità ed impegno. Si segnala un gruppo di allievi interessati e particolarmente motivati, che ha lavorato con costanza e partecipazione, ottenendo ottimi risultati. Non mancano, d'altra parte, alcuni studenti che, sia per lacune pregresse, sia per impegno poco adeguato e in alcuni casi discontinuo, manifestano ancora difficoltà e scarsa autonomia nelle tematiche proprie della disciplina. Si è potuto svolgere il programma previsto, cercando di coinvolgere anche gli alunni che erano meno inclini allo studio della materia, ciò non sempre con i risultati attesi. Per questo motivo nello sviluppare i vari temi ho scelto un'impostazione più operativa che teorica, privilegiando il significato geometrico sia per l'introduzione che per la giustificazione delle varie definizioni e proprietà. Nel corso dell'anno molte ore sono state dedicate all'attività di recupero/ripasso, esercitazione e anche ai colloqui orali. Il livello medio raggiunto nel profitto si può considerare sufficiente, quattro studenti si distinguono per ottimo profitto. In base alla preparazione conseguita, la classe può essere suddivisa in tre gruppi: uno che ha conseguito risultati buoni/ottimi, un secondo che ha conseguito gli obiettivi ottenendo un livello di preparazione sufficiente e un terzo che ancora manifesta poca autonomia.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE
Utilizzare, in modo autonomo, le tecniche e le procedure del calcolo algebrico.
Valersi delle tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.
Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.
Servirsi degli strumenti del calcolo integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.
Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi.

ABILITÀ
Calcolo differenziale:
- Calcolare la derivata di una funzione.
- Applicare il teorema di de l'Hopital.
- Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico.
- Determinare valori approssimati degli zeri di una funzione.

Calcolo integrale:
- Calcolare integrali indefiniti e definiti, anche utilizzando i metodi di integrazione per parti e per sostituzione.
- Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e di volumi.
- Utilizzare strumenti di calcolo per implementare semplici algoritmi per determinare i valori approssimati di un integrale definito.

CONOSCENZE
Derivate.
Algoritmi per l'approssimazione degli zeri.
Integrali indefiniti e definiti.
Applicazioni del calcolo integrale.
Algoritmi per l'integrazione numerica.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:
x sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.
☐ non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di: ……
☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento: ……

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO
Il recupero è stato gestito in itinere, durante le ore curricolari e nella settimana dedicata, anche in modalità di tutoraggio tra pari, riprendendo e rinforzando i concetti fondamentali e applicandoli ai contenuti.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO
La classe ha partecipato a un incontro pomeridiano per la preparazione delle Prove Invalsi di matematica.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI
Lezione frontale, lezione partecipata, discussione collettiva; analisi del testo di matematica e di materiale reperibile in rete con utilizzo di strumenti didattici multimediali (GeoGebra); esercitazioni guidate, con correzione e discussione dei risultati.
Strumenti utilizzati: libro di testo, calcolatrice scientifica, lavagna interattiva multimediale, piattaforma G Suite educational (Classroom), software GeoGebra.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE
I criteri di valutazione sono stati concordati in sede di Dipartimento di Matematica e tengono conto di:

- Conoscenza di formule, regole, procedure
- Comprensione del testo, completezza risolutiva
- Correttezza di calcolo
- Uso corretto di simboli, ordine formale, chiarezza espositiva, uso del lessico della disciplina

Oltre alla mera valutazione delle verifiche, per la valutazione finale si è tenuto conto anche della situazione di partenza, dei risultati ottenuti, dell'impegno profuso, della partecipazione all'attività didattica, dello svolgimento dei compiti assegnati.
La soglia per la sufficienza si attesta sul 60%.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO
Verifiche orali: 2 a quadrimestre.
Verifiche scritte: 2 nel primo e 3 nel secondo quadrimestre.
Una esposizione relativa all'esperienza PCTO.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

4. DISCIPLINA: MATEMATICA **INSEGNANTE:** Michela Marostica

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Leonardo Sasso Matematica a colori edizione arancione Vol. 4 e 5 Dea Scuola

Numero ore settimanali:3h x 33= 99 h Numero ore effettivamente attuate: 82

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Calcolo differenziale	Concetto di derivata e relativo significato geometrico. Regole di derivazione. Regola di De l'Hospital. Teorema di Rolle e di Lagrange. Asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Relazione fra l'andamento di una funzione e la sua derivata prima. Concavità, convessità, flessi: definizione e relazione con la derivata seconda. Calcolo di massimi e minimi relativi mediante lo studio della derivata prima. Studio completo di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche. Problemi di massimo e di minimo. Calcolo approssimato degli zeri di equazioni trascendenti: metodo grafico e delle tangenti.	**30**
Calcolo integrale	Definizione di primitiva di una funzione e di integrale indefinito. Integrazione di funzioni anche con i metodi di scomposizione, di sostituzione e per parti. Integrazione delle funzioni frazionarie. Integrazione numerica: metodo dei rettangoli e dei trapezi. Integrali definiti: il problema della misura e l'area del trapezoide individuato da una funzione continua, definizione di integrale definito, significato geometrico. Definizione di funzione integrale, Teorema della media, Teorema fondamentale del calcolo integrale, regola relativa all'integrazione definita. Aree di domini piani. Volumi di solidi di rotazione. Funzioni integrabili e integrali impropri: funzioni illimitate in un intervallo, funzioni definite su intervalli illimitati.	**50**
La questione femminile (Ed. Civica)	Analisi di dati relativi al fenomeno di violenza sulle donne (https://osservatorionazionale.nonunadimeno.net/, Istat.it)	**2**

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

5. DISCIPLINA: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO INSEGNANTE: N. CRILLI

Numero di ore settimanali: 3

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 11 alunni, di cui 3 ragazze e 8 ragazzi. Il gruppo classe risulta diviso in 2 parti, una attiva e partecipativa all'attività didattica, l'altra totalmente disinteressata, rumorosa ed immatura.
Dal punto di vista disciplinare si riscontra la stessa divisione, con degli atteggiamenti e un linguaggio poco consoni all'ambiente scolastico da parte di alcuni studenti.
La programmazione proposta non è stata svolta completamente per mancanza di tempo e per altri motivi elencati in seguito.
Gli obiettivi sono stati raggiunti pienamente solo dalla metà della classe. La restante parte ha raggiunto gli obiettivi minimi, solo un alunno presenta una valutazione inferiori alla sufficienza.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

- Compiere operazioni di estimo in ambito privato limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica finanziaria per organizzare e valutare informazioni.
- Compiere operazioni di estimo in ambito pubblico limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

ABILITÀ

- Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali.
- Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni.
- Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione e valutare i danni a beni privati.
- Compiere le operazioni di conservazione del Catasto Terreni e Catasto fabbricati.
- Redigere le tabelle millesimali di un condominio e predisporne il regolamento.

CONOSCENZE

- Conoscere i principali strumenti e metodi di valutazione di beni e servizi.
- Conoscere i principali metodi di ricerca del valore di un bene.
- Conoscere il Catasto dei terreni ed il Catasto dei fabbricati.
- Conoscere la gestione e l'amministrazione immobiliare e condominiale.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

☐ sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.

☒ non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di:

- ritardo dell'inizio delle lezioni frontali dovuto all'insediamento dell'attuale docenza nella metà di ottobre 2023 ed alla presenza di molteplici attività della classe che hanno impedito il regolare svolgimento della didattica. Si fa presente al CdC che nel mese di aprile è stato possibile svolgere solo tre ore delle dieci previste, a causa di incontri programmati con sedi universitarie, viaggio d'istruzione e simulazione della seconda prova d'esame.

☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento:

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Studio individuale domestico; verifiche scritte nel secondo periodo

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO *(*

- Incontro con il Geom. Marcon esperto di catasto terreni - illustrazione evoluzione della rappresentazione grafica delle mappe, da quelle d'impianto fino all'estratto odierno. Illustrazione della procedura PREGEO con caso reale

- Incontro con il Geom. Scudeller esperto di catasto fabbricati - illustrazione evoluzione della rappresentazione grafica delle mappe, da quelle d'impianto fino all'estratto odierno. Illustrazione della procedura DOCFA con caso reale.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

-Lezioni frontali e partecipate
-Lezioni con presentazioni multimediali
-Problem solving

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

- Griglia di valutazione del Dipartimento per le verifiche scritte
- Griglia di valutazione presente nel PTOF d'istituto per le verifiche orali

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

-Verifiche scritte: 2
-Valutazione di un compito domestico: 1
-Verifiche orali: 1

PROGRAMMA DETTAGLIATO

5. DISCIPLINA: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO INSEGNANTE: NUNZIA CRILLI

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: CORSO DI ECONOMIA ED ESTIMO VOL.2
AUTORE:S. AMICABILE, EDITORE: HOEPLI

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n.1 Estimo generale	I principi basilari dell'estimo -gli aspetti economici della stima: valore di mercato, valore di costo, valore di trasformazione, valore di capitalizzazione, valore complementare; -il metodo di stima: la comparazione, il principio dell'ordinarietà, correzioni del valore ordinario; le fasi della stima; la relazione di stima.	**22**
Modulo n.2 Estimo immobiliare	Stima dei fabbricati: -caratteristiche estrinseche intrinseche - stato giuridico e catastale - schema descrittivo nella relazione di stima - valore di mercato: il metodo di stima, stima a vista; -procedimento monoparametrico e multiparametrico - procedimento per capitalizzazione dei redditi; -valore di mercato delle autorimesse; -valore di costo; il costo totale di costruzione: -il metodo di stima; -procedimento sintetico e analitico - coefficienti di deprezzamento e vetustà; -valore di capitalizzazione; -il saggio di rendimento; -valore di trasformazione; -valore di demolizione; -valore complementare; -stima dei fabbricati rurali; -stima delle aree edificabili: caratteristiche dell'area edificabile, valore di mercato e valore di trasformazione; -il condominio: millesimi di proprietà e di uso, le innovazioni, il governo del condominio, sopraelevazione di un fabbricato condominiale; -stima dei fondi rustici: caratteristiche, valore di mercato degli arboreti, valore complementare	**25**
Modulo n.3 Estimo legale	Stima dei danni ai fabbricati -il danno e il suo risarcimento -il contratto di assicurazione -stima dei danni ai fabbricati causati da incendio -criteri di risarcimento -procedura di risarcimento -stima del danno Espropriazioni per causa di pubblica utilità: -normativa essenziale - le fonti della normativa - il testo unico -l'oggetto dell'espropriazione -l'iter espropriativo -i soggetti dell'espropriazione -le fasi dell'espropriazione	**20**

	-l'indennità di esproprio: criteri generali, aree edificabili, aree edificate aree non edificabili -il prezzo di cessione volontaria nelle aree edificabili, nelle aree legittimamente edificate e nelle aree non edificabili; -la retrocessione dei beni espropriati, l'occupazione temporanea, l'indennità.	
Modulo n.4 **Estimo Catastale**	Catasto dei terreni: -l'Agenzia delle Entrate -Le origini storiche del catasto italiano -le caratteristiche del catasto italiano -le fasi del catasto -operazioni topografiche -operazioni estimative Pubblicazioni e attivazione. -la visura e la voltura Atti di aggiornamento geometrico. -PREGEO: elaborati tecnici e modello censuario Catasto dei fabbricati: -formazione -operazioni estimative -pubblicazione e attivazione -conservazione: dichiarazioni delle unità immobiliari urbane, i modelli di DOCFA, attribuzione della rendita proposta	**2**
Modulo n. 5 **UDA Ed. Civica**	Scusate se esisto (La questione femminile ieri, oggi e domani) Visione del film "Il diritto di contare".	**3**

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

6. DISCIPLINA: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA
INSEGNANTE: PROF.SSA MARIA GIUNTA ITP: PROF. FABIO DI GENNARO

Numero di ore settimanali: 2h

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5°A CAT si compone di 11 studenti, 8 ragazzi e 3 ragazze, tutti provenienti dalla 4°A CAT. All'inizio dell'anno scolastico era presente un dodicesimo alunno che il 17/10/2023 ha interrotto la frequenza presso il nostro istituto, trasferendosi in un'altra regione.
La classe così composta è insieme dal terzo anno, e nel corso degli anni hanno saputo costruire e consolidare il gruppo classe, anche con le loro diversità dimostrandosi uniti e coesi.
Il comportamento è corretto e rispettoso dei ruoli pur mantenendo un atteggiamento vivace. A livello didattico, e soprattutto nel corso degli anni scolastici, si sono delineati due sottogruppi; un gruppetto ha avuto un atteggiamento discontinuo, incostante e poco partecipativo, non recependo gli stimoli prodotti dalla docenza per cercare di realizzare un dialogo educativo finalizzato a stimolare la curiosità e l'apprendimento dei contenuti didattici; e un altro gruppo dall'intelligenza vivace e curiosa, hanno dimostrato maturità recependo e mettendo a frutto gli stimoli e i suggerimenti dei docenti.
Nel complesso i risultati attesi hanno raggiunto un livello buono e/o ottimo per il gruppo di eccellenza, pressoché sufficiente per la restante parte della classe. Per quanto concerne le consegne si è cercato di avere la massima elasticità. La programmazione iniziale non ha subito particolari variazioni, ma alcuni contenuti sono stati ridimensionati opportunamente.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

Analizzare il valore, i limiti e i rischi nelle fasi lavorative di un manufatto architettonico attraverso la conoscenza dei luoghi di lavori e delle lavorazioni specifiche da attuare. Valutare fatti e utilizzare i principali concetti relativi all'economia dei lavori pubblici e alla loro gestione. Leggere e comprendere il linguaggio giuridico relativo alle norme di sicurezza, T.U. 81/2008; Codice degli appalti: dal d.lgs. 163/2006; d.lgs. 50/2016; d.lgs. 36/2023.

ABILITÀ

Organizzare, attraverso le fasi lavorative, il processo di realizzazione di cantierizzazione. Comprendere e interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori nel rispetto dei limiti sia economici, importo dei lavori previsti, che temporali, durata dei lavori previsti nell'arco di tempo**.**

CONOSCENZE

Rischi chimici e biologici; cadute dall'alto e linee vita; lavori pubblici, elaborati del progetto esecutivo, affidamento e gestione dei lavori pubblici e documenti contabili di cantiere; utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione cantieristica; utilizzare i processi

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

X sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.

☐ non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di: ……

☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento: ……

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Interventi di recupero effettuati in itinere, attraverso ripasso in classe e aiuto tra pari

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

- Visita alla mostra "Premio architettura Oderzo - PAO" a Palazzo Foscolo – Oderzo - TV
- Incontro ITS Red
- Laboratorio I.T.S. Red con il titolo "*il design non è moda: perché? Gli interior designer e il mondo dell'arredo*".
- Viaggio Istruzione Budapest

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI
lezione frontale e laboratoriale, power point, schemi e video durate le lezioni e condivise su classroom.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE
Griglia di valutazione approvata dal dipartimento Costruzione ambiente e territorio

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO
N° 5 scritto-pratiche

PROGRAMMA DETTAGLIATO

6. DISCIPLINA: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA
INSEGNANTE: PROF.SSA MARIA GIUNTA ITP: PROF. FABIO DI GENNARO

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:
TITOLO: CANTIERE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
AUTORE_: VALLI BARALDI
EDITORE: SEI

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n°1 CADUTA DALL'ALTO: OPERE PROVVISIONALI DI SICUREZZA	Lavori in quota Rischi connessi ai lavori in quota Riferimenti normativi DPC anticaduta: i parapetti; le reti e sistemi di reti Valutazione del rischio Dispositivi di ancoraggio Arresto anti caduta e dispositivi anticaduta Posizionamento dei punti di ancoraggio	**4**
Modulo n°2 RISCHI CHIMICI E BIOLOGICI, CANCEROGENI E MUTAGENI	Rischio chimico, biologico, mutageno e cancerogeno Nuova etichettatura e classificazione CLP Valutazione del rischio Misure di prevenzione e protezione Agenti cancerogeni, valutazione del rischio e sorveglianza sanitaria Problema amianto e tecniche di bonifica	**3**
Modulo n°3 I LAVORI PUBBLICI	introduzione alla disciplina dei lavori pubblici i codici dei contratti pubblici: d.lgs. 163/2006; d.lgs. 50/2016; d.lgs. 36/2023 iter e programmazione dei lavori pubblici i due livelli di progettazione: progetto di fattibilità tecnica ed economica (ex progetto preliminare); progetto esecutivo; verifica e validazione del progetto	**11**
Modulo n° 4 GLI ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO	Il piano di manutenzione dell'opera Cronoprogramma dei lavori Computo metrico estimativo Quadro economico Elenco prezzi unitario Capitolato speciale d'appalto Calcolo uomini giorno	**7**
Modulo n°5 AFFIDAMENTO E GESTIONE DEI LAVORI	Sistemi di realizzazione delle opere pubbliche Procedure di scelta del contraente Criteri di aggiudicazione Contabilità dei lavori pubblici Il giornale dei lavori I libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste Liste settimanali delle somministrazioni Registro di contabilità Stati di avanzamento lavori Certificato di ultimazione lavori e conto finale	**4**
Modulo n°6 ESECUZIONE E COLLAUDO DEI LAVORI	Consegna dei lavori e ordini di servizio Sospensione e ripresa dei lavori Varianti in corso d'opera Collaudo delle opere pubbliche Certificato di regolare esecuzione	**3**

Modulo n°7 **UDA** **PIMUS** **PRATICO**	Progetto di un piano montaggio uso e smontaggio di un ponteggio UDA	**9**
Modulo n°8 **Computo metrico**	Esercitazione su computo metrico svolto in classe	**2**
Modulo n°9 **Educazione Civica**	Le donne nel mondo delle costruzioni.	**2**

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

7. DISCIPLINA: PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E IMPIANTI
INSEGNANTE: PROF.SSA MARIA GIUNTA ITP: PROF. FABIO DI GENNARO

Numero di ore settimanali: 4h

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:
La classe 5°A CAT si compone di 11 studenti, 8 ragazzi e 3 ragazze, tutti provenienti dalla 4°A CAT. All'inizio dell'anno scolastico era presente un dodicesimo alunno che il 17/10/2023 ha interrotto la frequenza presso il nostro istituto, trasferendosi in un'altra regione.
La classe con questi componenti è insieme dal terzo anno, e nel corso degli anni hanno saputo costruire e consolidare il gruppo classe, anche con le loro diversità dimostrandosi uniti e coesi.
Il comportamento dei discenti risulta corretto e rispettoso dei ruoli pur mantenendo un atteggiamento vivace. A livello didattico, e soprattutto nel corso degli anni scolastici, si sono delineati due sottogruppi; un gruppetto ha avuto, nel corso del tempo, un atteggiamento discontinuo, incostante e poco partecipativo, non recependo gli stimoli prodotti dalla docenza per cercare di realizzare un dialogo educativo finalizzato a stimolare la curiosità e l'apprendimento dei contenuti didattici, il livello raggiunto da questo gruppo non è omogeneo inquanto alcuni, pochi hanno raggiunto hanno raggiunto un livello didattico sufficiente, mentre per gli altri il livello raggiunto è pressoché mediocre. Un altro gruppo, dall'intelligenza vivace e curiosa, hanno dimostrato maturità recependo e mettendo a frutto gli stimoli e i suggerimenti dei docenti, raggiungendo un livello di apprendimento buono e/o ottimo.
La programmazione iniziale non ha subito particolari variazioni, ma alcuni contenuti sono stati ridimensionati opportunamente.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE
Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di entità varia per poter restituire degli esempi progettuali funzionali. Applicare le basi della progettazione di manufatti architettonici tenendo conto dei sistemi costruttivi e dell'inserimento nell'ambiente costruito preesistente o naturale per cui sono progettati. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti. Selezionare i materiali da costruzione più idonei in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali e di

ABILITÀ
Individuare e utilizzare gli elementi del calcolo strutturale, individuare le fasi di progetto di vari tipi di elementi strutturali secondo quanto previsto dalle norme nazionali, N.T.C. 2008. Effettuare calcolo di verifica di elementi strutturali in legno. Applicare la normativa negli interventi urbanistici. Applicare la metodologia di progetto idonea a un edificio abitativo e/o ad un edificio pubblico o a sue componenti.

CONOSCENZE
Conoscere le normative per il calcolo strutturale, norme tecniche delle costruzioni, D.M. 14/01/2008 N.T.C.. Calcolo strutturale con il metodo semiprobabilistico agli stati limite. Caratteristiche e comportamento ai vari tipi di sollecitazione del legno. Elementi strutturali in legno e calcolo strutturale di elementi in legno. Principio della normativa urbanistica e territoriale sia nazionale che regionale. principio di pianificazione territoriale e piani urbanistici. Requisiti essenziali della progettazione edilizia. Tipologie dell'intervento edilizio, requisiti essenziali della progettazione edilizia. Storia ed evoluzione del concetto di urbanistica e delle città. Evoluzione della legislazione urbanistica

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:
X sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.
☐ non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di: ……
☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento: ……

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO
Interventi di recupero effettuati in itinere, attraverso ripasso in classe e aiuto tra pari

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

- visita alla mostra "Premio architettura Oderzo - PAO" a Palazzo Foscolo – Oderzo – TV
- visita fiera Klimahouse presso Bolzano, rappresenta un evento di primo piano nel settore della sostenibilità edilizia.
- Incontro ITS Red
- laboratorio I.T.S. Red con il titolo "*il design non è moda: perché? Gli interior designer e il mondo dell'arredo*".
- Viaggio Istruzione Budapest

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

lezione frontale e laboratoriale, power point, schemi e video durate le lezioni e condivise su classroom, dispense prodotte dalla docenza.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione approvata dal dipartimento Costruzione Ambiente e Territorio

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

n. 2 - Interrogazione orale; n.6 - Verifiche scritto-grafiche e/o condivisione e discussione elaborati

Sviluppo di esercitazioni pratiche: ricerca e stesura di relazione urbanistica sullo sviluppo di città di epoca fascista (Villaggio Solvay, Carbonia, Sabaudia, EUR, Vittoriale, la Scarzuola - città ideale dell'arch. Tommaso Buzzi-, Guidonia, Predappio nuova, Latina, Schio, Marghera e Monfalcone, Gibellina)

PROGRAMMA DETTAGLIATO

7. DISCIPLINA: <u>PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E IMPIANTI</u>
INSEGNANTE: PROF.SSA MARIA GIUNTA ITP: PROF. FABIO DI GENNARO

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Corso di Progettazione Costruzione Impianti – volume 2 e 3
AUTORI: Carlo Amerio, Pio Luigi Brusasco, Francesco Ognibene
EDITORE: SEI

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n°1 IL CALCOLO STRUTTURALE AGLI STATI LIMITE	Definizioni preliminari: struttura, modellazione strutturale, schema statico, schemi di carico, le azioni sulle costruzioni, vita nominale di una struttura, requisiti di durabilità, resistenza e sicurezza, incertezze e fattori aleatori, Il Metodo Semiprobabilistico agli Stati Limite (MSL): Stati limite di esercizio (SLE), Stati limite ultimi (SLU). Le combinazioni di carico (esemplificazioni).	**4**
Modulo n°2 AZIONI SULLE COSTRUZIONI	Azioni sulle strutture di copertura dovute al Carico neve Azioni sulle strutture verticali Azioni sulle strutture orizzontali di interpiano	**3**
Modulo n°3 LE STRUTTURE in XLAM	La normativa. Classi di servizio, classi di durata del carico, durabilità. Resistenza di calcolo: kmod e coefficienti di sicurezza. Sollecitazioni e formule di pre-dimensionamento e verifica: compressione e trazione parallela alle fibre, compressione perpendicolare alle fibre, flessione semplice retta, taglio semplice. Calcolo di semplici strutture lignee secondo gli SLE e SLU: travi, orizzontamenti, pannelli portanti verticali Esemplificazioni.	**7**
Modulo n° 4 EFFICIENZA ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ DEGLI EDIFICI	Definizioni preliminari: sistema edificio-impianto; efficienze energetica e risparmio energetico, edilizia sostenibile, edilizia bio-climatica. Cenni sul condizionamento naturale e sistemi di ventilazione naturale, alcuni esempi nell'edilizia storica: IL TEPEE; MESA VERDE (COLORADO, USA); *KSUR* DELLE OASI, Algeria e altri paesi nord-africani; TORRI DEL VENTO in Medio Oriente; IL QÀ'A; IL BAD-GHIR. In Italia: SASSI DI MATERA e architettura trogloditica, DAMMUSI di Pantelleria e trulli di Alberobello; LA STANZA DELLO SCIROCCO in Sicilia; la Zisa a Palermo	**2**
Modulo n°5 LA TRASMITTANZA TERMICA E L'INVOLUCRO EDILIZIO	Definizioni generali: trasmittanza termica e resistenza termica, conduttanza termica unitaria, adduttanza unitaria superficiale Calcolo della resistenza termica totale di una chiusura (parete, solaio, ecc.) e della relativa trasmittanza (esemplificazioni). Ponti termici. Quadro normativo, zone climatiche, caratteristiche dei materiali da costruzione Esercitazione: calcolo dello spessore isolante necessario.	**3**
Modulo n° 6 STORIA DELL'URBANISTICA ED EVOLUZIONE DELLA CITTÀ	Definizione generale di urbanistica. Evoluzione del concetto di città nella storia dell'uomo: le città di fondazione storica; la città egiziana; la città greca; la città romana; l'urbanistica medievale; la città rinascimentale (Pienza, Ferrara, Roma, Palermo, i quattro canti e piazza e piazza Pretoria) la città ideale Sforzinda; l'intervento di Giorgio Vasari a Firenze, gli Uffizi e il corridoi Vasariano; Torino e gli interventi urbanistici tra fine rinascimento ed epoca barocca; l'urbanistica barocca, Roma, il Barocco in Sicilia e la ricostruzione del Val di Noto dopo il terremoto del 1693 e la fondazioni delle nuove città (Avola, Noto, Grammichele, Ragusa,	**9**

	Modica, Ispica). Palmanova. La città della rivoluzione industriale, gli interventi di Owen e di Fourier, il Falansterio. Howard e la città giardino. La legislazione sanitaria in Inghilterra il primo Public Health Act. I grandi interventi urbanistici dell'800 in Europa: Parigi, Vienna e Barcellona. L'urbanistica dei maestri del movimento moderno: F.L. Wright e città ideale "Broadacre City". Le Corbousier e I modelli di città: Ville Contemporaine (1922), Plan Voisin (1925), Ville Radieuse (1930). Gli interventi urbanistici del periodo fascista: sventramento di via della Conciliazione, Via dei fori imperiali, quartiere EUR Roma. Alcuni esempi di ricostruzioni di città dopo gli eventi tellurici: Gibellina (Belice, 1968)	
Modulo n°7 LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA	Aspetti generali e definizioni. I supporti della pianificazione urbanistica: teorici, tecnici, giuridici. Le fasi della pianificazione urbanistica: conoscitiva, programmatica, progettuale. Livelli e tipologie dei piani urbanistici: piani di livello territoriale e piani di livello locale. I supporti giuridici della pianificazione urbanistica: - la normativa urbanistica dall'unità d'Italia; - le leggi speciali; - la legge urbanistica fondamentale 1150/42; - la legge Ponte 765/67 e i D.M. 1404/68 e 1444/68 (le Z.T.O.); - la legge 10/77 Norme sulla edificabilità dei suoli: aspetti generali;	**8**
Modulo n°8 Il D.P.R. 380/2001 TESTO UNICO DELL'EDILIZIA	Definizione degli interventi edilizi, attività edilizia libera, permesso di costruire, CIA, CILA, SCIA	**3**
Modulo n°9 LA LEGGE URBANISTICA REGIONALE 11/2004	Aspetti generali; I livelli di pianificazione: Regionale, Provinciale e Comunale; La pianificazione comunale mediante P.R.C.: P.A.T. e P.I. e relative NTA	**4**
Modulo n°10 LA DISCIPLINA DEI LL.PP - IL PROCESSO EDILIZIO	Il nuovo codice appalti: D.lgs 36/2023 Le fasi principali del processo edilizio. Il Committente. Le figure tecniche e amministrative coinvolte nel processo edilizio. Le fasi progettuali.: il progetto di fattibilità tecnica ed economica, il progetto esecutivo. Il quadro normativo attuale. Le soglie comunitarie. La fase esecutiva: qualificazione e categoria di opere generali e speciali.	**4**
Modulo n°11 PROGETTAZIONE STRUTTURALE E ARCHITETTONICA	Parco stella – progetto di una unità abitativa Progetto di un centro sportivo (museo del territorio) Studio tecnico urbanistico dell'area di intervento. Scelta del sistema costruttivo, dei materiali, delle stratigrafie principali, della struttura portante. Progettazione definitiva ed esecutiva: ➢ Pianta dei Fili Fissi; ➢ Piante architettoniche esecutive dei vari piani; ➢ Prospetti ➢ Sezione; ➢ Dettagli costruttivi.	**78**
Modulo n°12 Educazione Civica	Progetto svolto con Artstep "Museo Virtuale".	**4**

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

8. DISCIPLINA: TECNOLOGIA DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI
INSEGNANTE: Marzia Sgaggio ITP: Edoardo Bidoggia

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe era composta da 12 allievi (3 femmine e 9 maschi), uno studente in data 17/10/2023 si è trasferito in altro istituto. La sottoscritta ha condiviso con la classe il percorso didattico del triennio; nello sviluppo del programma gli allievi ne hanno potuto beneficiare soprattutto nell'elaborazione dei loro progetti che hanno coinvolto tutta l'area tecnica.
La valutazione iniziale sui prerequisiti minimi ha evidenziato alcune lacune in merito alla progettazione dell'edificio preso in questione. Sono state quindi effettuate lezioni di rinforzo e potenziamento, mediante anche l'analisi di casi concreti, per meglio contestualizzare gli argomenti anche in relazione alla specifica UDA progettuale. Le conoscenze a livello di grafica tramite l'uso del sistema Auto-CAD sono risultate discrete/buone.
L'interesse per la disciplina è sempre stato continuo e lo stesso vale anche per la partecipazione in generale.
Per quanto riguarda il profitto si segnalano alcune situazioni che presentano insufficienze, si riscontra comunque che il livello del resto della classe è più che soddisfacente. Nel complesso il livello della classe è sufficiente/buono ed in qualche caso anche molto buono.
Il lavoro prevede revisioni del progetto individuali e collettive con esposizione del progetto stesso.
La revisione prevede la spiegazione da parte di ciascuno del percorso e delle scelte progettuali che hanno portato all'idea di progetto e allo sviluppo del progetto esecutivo dando sempre una restituzione grafica dello stesso in tutte le sue parti. Le consegne sono sempre state rispettate, la consegna era tramite inserimento nella cartella in classe e anche tramite la piattaforma G-Suite- Classroom;

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE: Gli alunni in parte acquisito un corretto linguaggio tecnico-specifico. Nella fase applicativa della progettazione è stata riscontrata in alcuni allievi buone competenze nell'utilizzo dei programmi di grafica computerizzata. Per alcuni allievi permangono alcune incertezze nel saper correlare i vari aspetti progettuali con le diverse problematiche professionalizzanti.
ABILITA': Gli alunni hanno dimostrato di saper conoscere e riconoscere i principali elementi costruttivi di un edificio, conoscere e riconoscere i materiali in relazione sia alle prestazioni energetiche sia alle richieste strutturali, anche dal punto di vista dell'impatto ambientale. Hanno dimostrato di saper predisporre gli elaborati grafici necessari alla comprensione e realizzazione di un progetto edilizio, di valutare le caratteristiche funzionali e i principi di sostenibilità degli impianti, adottare criteri costruttivi per il risparmio energetico degli edifici, individuare le caratteristiche funzionali, distributive e compositive degli edifici, impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia, riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali.
CONOSCENZE: Il livello di conoscenza raggiunto globalmente dalla classe è sufficiente. Alcuni alunni, pur possedendo buone abilità, non sempre le hanno sfruttate per mancanza di impegno, conseguendo risultati alterni e non sempre positivi.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

Sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.
Il programma previsto nella programmazione iniziale non ha subito rimodulazione;
Per quanto riguarda la parte del programma di Storia dell'Architettura si è lavorato partendo dall'analisi dell'architettura moderna e contemporanea, facendo un'analisi più peculiare sui maestri dell'architettura moderna.

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Non sono svolti interventi di recupero o sostegno alla classe.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

- Visita all'azienda BioHouse e alla tomba di Carlo Scarpa.
- Visita alla Fiera Klimahouse di Bolzano.
- Viaggio di istruzione a Budapest.

- Partecipazione al Concorso Green Contest 2024. **(vedi nota)**
- Conferenza tenuta dall'arch. Vio Genova di Casa Natura sul tema: Le strutture in legno e l'importanza del dettaglio tecnico costruttivo;

Nota: La classe ha vinto il primo premio del Concorso indetto dall'ITS RED ACADEMY - Green Contest 2024 di ITS Red Academy - sfida green. Gli studenti della 5°A CAT hanno partecipato al Concorso con il nome di "XLAM TECHNOLOGY". Il loro progetto, dedicato alla "Riqualificazione urbana del Parco Stella" di Oderzo, prevede di inserire nell'area studio un asilo, una casa dello studente, una ludoteca e un centro polivalente.
"Il tema del Concorso era una sfida agli anni del climate change e l'obiettivo principale a cui aspirare è lo sviluppo sostenibile, ovvero imparare a vivere nei limiti di un solo Pianeta. Il concorso ha stimolato la creatività dei ragazzi partecipanti, coinvolgendoli nella progettazione di elaborati a tema sostenibilità, efficienza energetica ed ecologia.
L' ITS Red Academy ha ideato il Green Contest, una sfida rivolta alle classi IV e V degli Istituti Superiori di secondo grado del Veneto: un'occasione per esprimere nuove idee per un mondo più sostenibile. A partecipare all'edizione 2024 sono state 18 scuole provenienti da tutta la regione Veneto con 45 progetti complessivi presentati."

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

I contenuti previsti sono stati trattati in unità didattiche distinte utilizzando, nel maggior numero dei casi, il richiamo a riferimenti reali facilmente riconoscibili anche nell'esperienza extrascolastica. Si è fatto ricorso alla lezione frontale, ma anche ad esercitazioni guidate in classe, esercitazioni di disegno con utilizzo di strumentazione informatica, alle esercitazioni individuali a casa con relativo controllo in classe del lavoro svolto. Per la didattica si è fatto riferimento al libro di testo, alla documentazione tecnica del settore, a dispense fornite dal docente e a documentazioni integrative su supporto multimediale. Sono state sviluppate inoltre lezioni di Storia dell'Architettura, mettendo in evidenza architettura e gli architetti moderni.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono stati quelli concordati nel Consiglio di Classe e nelle riunioni per aree Disciplinari. Nello specifico si fa riferimento ai vari descrittori delle schede di valutazione delle diverse prove.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

N° 3 Interrogazione orale-discussione elaborati valutazione all'interno della parte scritto-grafica del progetto.
N° 3 Verifiche scritto-grafiche-pratiche per periodo. Revisioni settimanali del progetto.
N° 3 Valutazione in itinere del lavoro progettuale UDA. Revisioni settimanali del progetto.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

8. DISCIPLINA: <u>TECNOLOGIA DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI</u>
INSEGNANTE: Marzia Sgaggio ITP: Edoardo Bidoggia

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: "Progettazione Costruzioni e Impianti vol. 3° + vol. 3B – 2^ Edizione" – Le Monnier.
Integrato con materiale prodotto dai docenti: dispense e PTTX e materiale cartaceo.

Moduli disciplinari/ UDA/ INQUADRAMENTO URBANISTICO CON ARCHITETTURA FUNZIONALE E RICETTIVA MACROARGOMENTI	**Argomenti dettagliati**	**Ore (Incluse le verifiche)**
Modulo n°1 Progetto –Residenziale Prova di Ingresso	Redigere un progetto nello sviluppo grafico e analizzare le componenti costruttive e la disposizione degli spazi interni. Studi preliminari: analisi di vari progetti. Restituzione grafica del progetto preliminare a mano libera. Analisi del progetto con esempi di riferimento. Planimetria del contesto - pianta - sezione e prospetti significativi. Definizione della struttura. Inserimento stratigrafie nel progetto, Nodi strutturali e il sistema scatolare 3D	15
Modulo n°2 Progetto: "CASA PER LO STUDENTE" l'edificio contiene anche uno studio di alloggio per disabili applicazione della legge 13/89.	Redigere un progetto nello sviluppo grafico e analizzare le componenti costruttive e la disposizione degli spazi interni. Studi preliminari: analisi di vari progetti. Restituzione grafica del progetto preliminare a mano libera. Analisi del progetto con esempi di riferimento. Planimetria del contesto - pianta - sezione e prospetti significativi. Definizione della struttura. Inserimento stratigrafie nel progetto, Nodi strutturali e il sistema scatolare 3D	50
Modulo n°3 Progetto: "SCUOLA MATERNA applicazione della legge 13/89	Redigere un progetto nello sviluppo grafico e analizzare le componenti costruttive e la disposizione degli spazi interni. Studi preliminari: analisi di vari progetti. Restituzione grafica del progetto preliminare a mano libera. Analisi del progetto con esempi di riferimento. Planimetria del contesto - pianta - sezione e prospetti significativi. Definizione della struttura. Inserimento stratigrafie nel progetto, Nodi strutturali e il sistema scatolare 3D	30
Modulo n°4 Progetto: "LUDOTECA" applicazione della legge 13/89	Redigere un progetto nello sviluppo grafico e analizzare le componenti costruttive e la disposizione degli spazi interni. Studi preliminari: analisi di vari progetti. Restituzione grafica del progetto preliminare a mano libera. Analisi del progetto con esempi di riferimento. Planimetria del contesto - pianta - sezione e prospetti significativi. Definizione della struttura. Inserimento stratigrafie nel progetto, Nodi strutturali e il sistema scatolare 3D	30
Modulo n°5 Progetto: "SALA	Redigere un progetto nello sviluppo grafico e analizzare le componenti costruttive e la disposizione degli spazi interni.	15

POLIVALENTE" applicazione della legge 13/89	Studi preliminari: analisi di vari progetti. Restituzione grafica del progetto preliminare a mano libera. Analisi del progetto con esempi di riferimento. Planimetria del contesto - pianta - sezione e prospetti significativi. Definizione della struttura. Inserimento stratigrafie nel progetto, Nodi strutturali e il sistema scatolare 3D	
Modulo n°6 PROGETTO UDA EDUCAZIONE CIVICA. La questione femminile – "Scusate se esisto ".	Il ruolo della donna in architettura moderna e contemporanea: Margarete Schütte-Lihotzky: una delle prime donne architetto d'Europa. Donne al Bauhaus. L'elaborato restituito in PPTX.	6
Modulo n°7 Storia dell'Architettura	Analisi del periodo dalla fine dell'800 ai giorni. Analisi e riflessione sui progetti dei grandi Architetti e Archistar. **Modernismo e Art Nouveau:** *La fantasiosa architettura di Antoni Gaudì* • *Casa Milà,* • *La Sagrada Familia.* **Le costruzioni della prima metà del Novecento-La nascita del Movimento Moderno:** • *L'architettura razionalista e Walter Gropius*: • *Officina Fagus* • *Il Bauhaus di Weimar e Dessau;* **Gli Architetti del Movimento Moderno:** • *L. Mies van de Rohe: Il Padiglione per l'esposizione internazionale di Barcellona del 1929. Internatioal style- il grattacielo Seagram Builiding di New York.* • *Frank Lloyd Wright*; *La casa sulla cascata 1936-39 e Guggenheim Museum 1939- La Frederick C. Robie House.* • *Le Corbusier; Villa Savoye 1928-31 e Unità d'Abitazione di Marsiglia del 1947-52-La visione Urbanistica di Le Corbusier Ville Radieuse è un progetto urbanistico dell'architetto franco-svizzero.* • *Giovanni Michelucci- Stazione Ferroviaria di Firenze,1932-35.* • *Giuseppe Terrani- Ex Casa del Fascio, 1932-36.* • *Gruppo MIAR - Palazzo della civiltà italiana – EUR - Roma,1937-42* • **La figura di Renzo Piano**: • *Archistar: Renzo Piano: Centre Pompidou Parigi 1971, Le Albere, Il Muse, Scuola di Sora (FR), Auditorium Parco all'Aquila, Museo in quartiere residenziale di Houston La Menil Collection, Shard di Londra.* • *Carlo Scarpa- Negozio Olivetti,Venezia.* • *Richard Meier- Museo dell'Ara Pacis a Roma, Chiesa del Giubileo o di Dio Misericordioso, Roma.* • *Boeri Stefano - Il Bosco Verticale, Milano.*	15

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

9. DISCIPLINA: TOPOGRAFIA
INSEGNANTE: Prof.ssa PERILLI GLORIA **ITP: Prof. DI GENNARO FABIO**

Numero di ore settimanali: 3h

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Si fa presente che nel corso CAT ad indirizzo "Tecnologie del Legno", le ore settimanali di Topografia sia al terzo che al quinto anno sono di n°3, pertanto alcuni argomenti sono stati svolti in maniera prettamente teorica (vedasi programma svolto).
La classe è composta da 11 alunni, 3 ragazze e 8 ragazzi, in generale la maggior parte del gruppo classe ha mostrato un comportamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni.
La frequenza della maggior parte degli alunni è stata regolare, fatta eccezione di un solo alunno che si è assentato in modo ripetuto in concomitanza delle verifiche scritto-pratiche ed orali.
La programmazione didattica si è svolta in modo conforme a quanto programmato. Durante il corso, la maggior parte della classe, ha seguito le attività proposte dalla docenza con interesse ed il lavoro domestico è stato sufficientemente svolto.
Nel complesso la classe è risultata divisa in tre gruppi: un numero esiguo di alunni è pervenuto agli obiettivi didattici stabiliti, raggiungendo un ottimo livello e mostrando completa autonomia nella disciplina nonché una continua partecipazione anche alle attività extrascolastiche inerenti la materia; un secondo gruppo ha raggiunto un livello medio, mostrando interesse e partecipazione sufficiente. Infine, il terzo gruppo, formato da un numero esiguo di alunni ha manifestato scarso interesse per la disciplina ed il lavoro domestico è stato perlopiù nullo per tutto l'anno scolastico, fatta eccezione delle ultime settimane in cui gli alunni hanno mostrato un debole interesse nel recuperare le lacune pregresse, senza però raggiungere gli obiettivi didattici stabiliti.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

- Elaborare un rilievo per calcolare i parametri utili all'attività agrimensoria per il calcolo delle aree, delle nuove dividenti e delle riconfinazioni;
- Affrontare le problematiche relative al progetto degli spianamenti ed al calcolo delle volumetrie;
- Analizzare i parametri minimi per la stesura del progetto di un breve tronco stradale e del tracciamento di una curva sul terreno.

ABILITÀ

- Elaborare rilievi per ricavare la posizione delle dividenti in aree poligonali di uniforme o differente valore economico;
- Risolvere problemi di spostamento, rettifica e ripristino di confine;
- Risolvere problemi di spianamento di un appezzamento di terreno partendo da una sua rappresentazione plano-altimetrica;
- Saper calcolare i parametri geometrici di un breve tronco stradale.

CONOSCENZE

- Determinazione dell'area di poligoni;
- Metodi di individuazione analitica delle dividenti per il frazionamento di un appezzamento di terreno;
- Metodologie e procedure per la rettifica di un confine;
- Classificazione e tecniche di calcolo degli spianamenti di terreno;
- Calcolo di volumetrie;
- Normativa e progettazione per opere stradali.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

X sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.

☐ non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di: ritardi nella programmazione.

☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento.

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Il recupero delle carenze è stato fatto in itinere, cercando di rinforzare i concetti fondamentali della disciplina con la ripetizione dei contenuti.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

Un alunno F.A.C. ha partecipato alle olimpiadi di Topografia svolte a Pieve di Soligo (TV). Due alunni V.G. e R.R. hanno partecipato al corso extrascolastico "Rilievo Topografico".
Incontro con Geom. Marcon inerente il catasto terreni ed utilizzo del software Pregeo.
Incontro con il Geom. Scudeller inerente il catasto fabbricati ed utilizzo del software Docfa.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Sono state svolte lezioni frontali affiancate a lezioni di tipo più attivo svolte con l'ausilio di schemi e PowerPoint.
Inoltre, sono state utilizzate anche le seguenti metodologie:
- Lezioni Frontali e Dialogate.
- Problem Solving.
- Learning by doing.
- Cooperative learning.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Al fine di far acquisire loro l'autonomia necessaria, sono state seguite delle precise regole nei tempi di svolgimento delle verifiche scritto-pratiche e orali.
Per raccogliere le informazioni necessarie a valutare si sono seguite verifiche orali o scritte, utilizzando prove strutturate, semi - strutturate e sommative.
Nella valutazione sommativa si è tenuto conto:
- delle conoscenze e delle competenze specifiche raggiunte;
- dei progressi realizzati;
- dalla cura e dalla creatività nel lavoro;
- della partecipazione al dialogo educativo;
- dell'impegno mostrato sia in classe che a casa;
- della frequenza più o meno assidua alle lezioni.

Le verifiche scritto/grafiche sono state valutate con il supporto delle griglie di valutazione fornite dal Dipartimento di progettazione costruzioni e impianti – tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica – scienze e tecnologie applicate - topografia – geopedologia economia e estimo – tecnologia del legno nelle costruzioni - gestione del cantiere e sicurezza sul lavoro.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Verifiche Orali: 2 verifica nel primo periodo, 2 verifica nel secondo periodo, prevista ulteriore verifica dopo il 15 maggio

Verifiche Scritto/Pratico: 3 verifiche nel primo periodo, 1 verifica nel secondo periodo, prevista ulteriore verifica dopo il 15 maggio

PROGRAMMA DETTAGLIATO

9. DISCIPLINA: TOPOGRAFIA
INSEGNANTE: Prof.ssa PERILLI GLORIA **ITP: Prof. DI GENNARO FABIO**

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Misure, Rilievo, Progetto – Renato Cannarozzo, Lanfranco Cucchiarini, William Meschieri – vol. n. 3 - ed. quinta

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n°1 RIPASSO	Ripasso dei prerequisiti del terzo e quarto anno	8
Modulo n°2 AGRIMENSURA	Calcolo delle aree: 1. metodi per il calcolo; 2. metodi numerici (Area per scomposizione in figure elementari, Area con la formula del camminamento, Area con le coordinate cartesiane dei vertici - formula di Gauss, Area con le coordinate polari dei vertici). Frazionamenti: Generalità e fasi di un frazionamento. Frazionamenti terreni di forma triangolare: 1. analisi dei casi con dividenti passanti per un punto assegnato, uscenti da un vertice della particella, uscenti da un vertice interno alla particella, uscenti da un punto appartenente ad un lato della particella; 2. analisi dei casi con dividenti di direzione assegnata perpendicolare e/o parallela ad un lato; Problema generale dello stralcio di aree trapezie (problema del Trapezio) Frazionamenti terreni di forma quadrilatera e poligonale: 1. analisi dei casi con dividenti passanti per un punto assegnato: uscenti da un vertice della particella, uscenti da un vertice interno alla particella, uscenti da un punto appartenente ad un lato della particella; 2. analisi dei casi con dividenti di direzione assegnata perpendicolare e/o parallela ad un lato. Frazionamenti di terreni con valore unitario differente (procedura esclusivamente teorica di rilevamento delle diventi). Spostamento e Rettifica di un confine: 1. spostamento confine con punto assegnato e con direzione assegnata; 2. rettifica confini bilateri con punto assegnato (vertice e/o punto noto) e con direzione assegnata; 3. rettifica confini trilateri con confine uscente da un punto assegnato e con confine di direzione assegnata; 4. rettifica confini polilateri con confine uscente da un punto assegnato e con confine di direzione assegnata (*solo teorici senza sviluppo di esercizi numerici*). Aggiornamento degli atti catastali: Legge Messedaglia, agenzia del territorio e agenzia delle entrate, Sister, Pregeo	51
Modulo n°3 CALCOLO DEI VOLUMI	Volumi di scavi e rilevati: 1. Tipologie di opere che prevedono scavi e rilevati; 2. Opere a sviluppo polidirezionale: Volume dei prismi generici, volume di un prisma generico a sezione triangolare, volume di un solido costruito da più prismi a sezione triangolare; 3. Opere a sviluppo longitudinale: Volume di un prismoide, formula di Torricelli, formula delle sezioni ragguagliate;	4

	4. Tipologie di scavi (a sezione obbligata in opere a sviluppo longitudinale e scavi a sezione aperta in ambito di cantiere, rilievo delle sezioni e disegno delle sezioni).	
Modulo n°4 STRADE E CANALI	*Gli argomenti sotto riportati sono stati svolti in modo teorico e con brevi applicazioni pratiche.* Le strade: componenti e prescrizioni normative: 1. Introduzione e definizione delle strade, 2. Evoluzione delle norme e delle reti stradali; 3. Velocità di progetto (limite superiore e limite inferiore); 4. Raggio minimo e massimo delle curve circolari. Andamento Planimetrico dell'asse stradale: 1. Fasi di studio di un progetto stradale; 2. Formazione del tracciolino ad uniforme pendenza; 3. Rettifica del tracciolino: la poligonale d'asse; 4. Rettifili; 5. Curve circolari monocentriche (classificazione, geometria); 6. Tornanti (Costruzione grafica delle curve esterne); 7. Picchettamento dell'asse stradale, Interpolazione lineare Andamento Altimetrico dell'asse stradale: 1. Studio dell'andamento altimetrico longitudinale dell'asse stradale: (Profilo nero di terreno, Criteri per definire le livellette di compenso, Profilo rosso di progetto); 2. Studio dell'andamento altimetrico trasversale: Le sezioni, tipologie di sezioni trasversali (riporto, sterro e mista).	10
Modulo n°5 SPIANAMENTI	Classificazione Definizioni e convenzioni: quota di progetto, quota rossa, punti di passaggio, linea di passaggio, le fasi della procedura di calcolo; Spianamenti Orizzontali: con piano di giacitura assegnata con solo sterri (o riporti) e misti, spianamenti orizzontali con piano di compenso; Spianamenti Inclinati (*solo teorici senza sviluppo di esercizi numerici*): con piano inclinato passante per tre punti, retta di massima pendenza del piano di progetto, spianamenti inclinati con piano di compenso.	10

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

10. DISCIPLINA: <u>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</u>
INSEGNANTE: Cristina Antoniazzi

Numero di ore settimanali: 2

1.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Quest'anno la classe ha vissuto l'esperienza di unirsi ad un altro gruppo durante le ore di lezione; questa fusione ha permesso ai ragazzi di allargare gli orizzonti e confrontarsi nelle attività con nuovi coetanei.
Una parte della classe ha mostrato dedizione costante, cercando di migliorare le proprie capacità, mentre un altro gruppo ha partecipato in modo irregolare e superficiale accontentandosi delle prestazioni, date per lo più dal risultato di abilità motorie innate, piuttosto che generate da nuovi apprendimenti. Il comportamento per alcuni allievi è sempre stato corretto, mentre un gruppetto deve ancora maturare il concetto del rispetto e della convivenza costruttiva.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE : la classe è in grado di eseguire i fondamentali delle discipline individuali e dei giochi di squadra mettendo in atto semplici strategie tecnico-tattiche nella fase di gioco, inoltre l'esperienza pratica si riflette nell'organizzazione autonoma del lavoro dalla fase del riscaldamento alla fase del gioco; il gruppo ha compreso come sia importante esprimersi nello sport, come nella vita quotidiana, secondo il principio del fair play ed è consapevole dell'importanza di adottare uno stile quotidiano attivo per migliorare la qualità della vita e prevenire le malattie.

ABILITÀ: la classe padroneggia l'aspetto comunicativo con i compagni durante il gioco attraverso l'espressività corporea; mette in pratica comportamenti responsabili per l'utilizzo cosciente degli attrezzi e degli spazi; gli allievi trasferiscono con buon controllo le abilità raggiunte nei vari ambiti e sono consapevoli delle proprie attitudini motorie utili ad orientare scelte che promuovono lo sport e il movimento (long life learning).

CONOSCENZE: la classe ha sviluppato delle conoscenze adeguate in merito agli argomenti trattati e in particolare conosce i fondamentali, gli aspetti tecnico-tattici, i regolamenti delle discipline sportive e dei principi etici sottesi; conosce gli effetti dell'esercizio fisico e i fattori che possono influenzare la propria salute psico-fisica.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

Sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale, tranne l'incontro con la LILT (Educazione ad una sana alimentazione e corretti stili di vita).

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Sono stati forniti interventi di recupero in itinere che permettessero di correggere, modificare e ampliare la gamma e l'efficacia delle risposte ai quesiti motori proposti.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

Educazione stradale in orario curricolare organizzato dal dipartimento di Scienze Motorie in collaborazione con la provincia di Treviso; Torneo pomeridiano di pallavolo; BLSD.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Le metodologie di seguito elencate sono state tra loro alternate secondo le esigenze del gruppo classe e della progettualità didattica: Lezione frontale, lezioni pratiche, lavori di gruppo, peer tutoring e cooperative learning.
Strumenti: attrezzature specifiche per le varie attività motorie, video, articoli dal web, dispense create dal docente per mancanza di un libro di testo, in particolare per gli esonerati e come supporto per la teoria.
Spazi: palestra, strutture convenzionate (campi da tennis, campo sportivo), aula, campetti esterni e giardino della scuola.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Premesso che nelle Scienze Motorie gli studenti presentano una disomogeneità di livelli di competenza molto più accentuata rispetto alle altre discipline, che le competenze apprese all'esterno delle ore curricolari incide in modo

significativo sui livelli di partenza e che le capacità condizionali sono notevolmente differenziate , la valutazione verificherà anche il significativo miglioramento delle abilità conseguito alla fine di un'unità didattica, l'acquisizione di conoscenze e competenze, l'impegno e la partecipazione dimostrati.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Sono state effettuate due verifiche nel primo periodo e due nel secondo tramite prove pratiche, verifiche dei contenuti e osservazioni sistematiche in itinere. Per gli alunni esonerati sono state somministrate delle verifiche strutturate e/o sotto forma di ricerca/progetto, approfondimento degli argomenti trattati in classe. Le abilità motorie acquisite sono in relazione agli obiettivi minimi.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

10. DISCIPLINA: <u>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</u>
INSEGNANTE: Antoniazzi Cristina

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: solo dispense redatte dal docente.

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n.1 Atletica	Conoscere la tecnica della corsa, la postura e l'esecuzione corretta delle andature; gestire lo sforzo in base alla distanza da percorrere; monitoraggio dello sforzo attraverso la FC e i sintomi della stanchezza. Tipologie di allenamento per la resistenza: Continuo, Fartlek e intervallato; I fattori psico-fisici che influenzano una prestazione di resistenza.	16 ore 1 verifica
Modulo n.2 "La sostenibilità nello sport"	Definizione di sport sostenibile; Green Forest: il club più ecologico del mondo; il Plogging; La pista Di Pietro.	4 ore
Modulo n.3 Tennis	Conoscere il regolamento e i fondamentali individuali e di gioco. Conoscere e saper eseguire la tecnica del dritto, il rovescio, la volée, il servizio; trasferire le abilità in situazione.	8 h 1 verifica
Modulo n.4 Fondamentali del movimento; Giochi sportivi	Conoscere le proprie potenzialità e confrontarle con tabelle di riferimento standardizzate; ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive; Applicare la tecnica in situazioni di gioco nel rispetto delle regole e regolamento; sperimentare i vari ruoli, il fair play e l'arbitraggio. Focus: Lo sport al tempo del fascismo.	20 ore 2 verifiche
Modulo n.6 Salute e prevenzione	Il concetto di salute dinamica e i fattori che la determinano (patrimonio genetico, ambiente sociale, ambiente fisico e prevenzione); Conoscere le proprie inclinazioni e progettare percorsi motori mirati a promuovere uno stile di vita sano riconoscendone i benefici. Conoscere e assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per prevenire i principali infortuni.	8 ore Tutto l'anno.
Modulo n.7 Educazione Civica "La questione femminile"	La parità di genere (intervista curata da Linda Laura Sabbadini all'atleta paralimpica Eleonora Sarti) Le discriminazioni femminili nello sport (livello contrattuale, economico e di partecipazione alle competizioni)	3 ore Prodotto intermedio (relazione)

11. DISCIPLINA: <u>RELIGIONE CATTOLICA</u> INSEGNANTE: VERSO Marina

Numero di ore settimanali: 1

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, è formata da 11 alunni, ma solo 1 si avvale dell'insegnamento di Religione e si articola con la 5AAFM. Lo studente ha dimostrato nel corso degli anni di effettuare un percorso di maturazione e di acquisire sicurezza di sé.

Durante l'anno scolastico in corso, lo studente si è dimostrato sempre interessato, coinvolto e partecipe in modo molto attivo, riflessivo e maturo.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE: sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche proposte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone i contenuti nel quadro di un confronto aperto al contributo della cultura scientifico-tecnologica.

ABILITÀ: motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero, costruttivo; individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; usare e interpretare criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

CONOSCENZE: ruolo della religione nella società contemporanea**;** identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e al suo evento fondante; il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

☐ non sono stati svolti i seguenti contenuti: Il senso della sofferenza; Riflessione sul suicidio. Tali argomenti sono stati cancellati a causa di alcune difficoltà. Sono stati sostituiti con argomenti di attualità, e una conoscenza dei Movimenti Religiosi Alternativi.

3. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

La classe intera ha partecipato ad un incontro di 2 ore con i volontari dell'AVIS regionale. In seguito, 5 allievi si sono recati al Centro Trasfusionale per effettuare il prelievo per l'idoneità.

4. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Sul PIANO METODOLOGICO sono state proposte lezioni di tipo frontale, alternate ad interventi di tipo prevalentemente dialogico, lasciando loro la possibilità di esprimersi liberamente.

Per quanto riguarda gli STRUMENTI impiegati, è stato fatto uso di mezzi audiovisivi nonché di materiale reperito su internet sotto forma di video, e di alcuni testi in possesso dell'insegnante, nonché della Bibbia e di alcuni documenti della Chiesa.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne i CRITERI DI VALUTAZIONE adottati, sono stati presi in considerazione l'attenzione, l'impegno e l'interesse evidenziati dagli allievi, come pure il grado e la qualità della partecipazione al dialogo educativo.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

11. DISCIPLINA: <u>RELIGIONE CATTOLICA</u> **INSEGNANTE: VERSO Marina**

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: SOLINAS L. – LA VITA DAVANTI A NOI – SEI IRC

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore
Modulo n°1 CONOSCERSI PER PROGETTARE	20 domande per conoscersi Conoscersi per auto identificarsi La felicità Progettare la vita	6
Modulo n°2 MATRIMONIO CRISTIANO	Senso del matrimonio Matrimonio religioso e civile Confronto con la convivenza Matrimonio come Sacramento Visione del film “Casomai”	5
Modulo n°3 SCIENZA/FEDE	Presunte contrapposizioni Caso o destino Domande e risposte	3
Modulo n°4 MOVIMENTI RELIGIOSI ALTERNATIVI	Cos’è una setta Scientology Panoramica sui MRA	4
Modulo n°5 ATTUALITA’	Per il Giorno della Memoria, visione del video “Gli ultimi giorni” sulla Shoah Guerra israelo-palestinese Il senso della vita è… Valori fondamentali	6

===✧===✧===✧===

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe riunitosi il …….

Docenti

CERRONE SOFIA
DE NICOLA ANGELA
MAROSTICA MICHELA
CRILLI NUNZIA
GIUNTA MARIA
DI GENNARO FABIO
SGAGGIO MARZIA
BIDOGGIA EDOARDO
PERILLI GLORIA
ANTONIAZZI CRISTINA
VERSO MARINA

Rappresentanti degli allievi

.....

.....

Rappresentanti dei genitori

.....

.....

Il Dirigente Scolastico

_____

Oderzo, 15 maggio 2024

PARTE TERZA: ALLEGATI

1. ESEMPI DI PROVE EFFETTUATE E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

1.1 PROVA DI ITALIANO E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

1.2 PROVA DI TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

2. UDA DI EDUCAZIONE CIVICA E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

3. UDA PCTO E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ISTITUTO TECNICO STATALE
ECONOMICO – TECNOLOGICO **"JACOPO SANSOVINO"**

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO DELL'ESAME DI STATO

CLASSI QUINTE 17 novembre 2023

Cognome e nome……

Classe……..

Durata massima della prova 8:00-13:30

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle sette tipologie proposte

TIPOLOGIA A

G. Verga, *Fantasticheria*, da *Vita dei campi* in *Tutte le novelle*, a cura di C. Riccardi, Mondadori, Milano 1979

Giovanni Verga, *Fantasticheria*

In questa novella, edita nel 1879 e poi confluita nella raccolta *Vita dei campi* (1880), Verga sembra anticipare – con una sorta di bozzetto – la trama, i temi e i personaggi dei *Malavoglia*. L'autore ricorda un immaginario viaggio ad Aci Trezza, borgo di pescatori vicino a Catania, insieme con una nobildonna milanese, cui si rivolge direttamente (dandole del *Voi*); in tutta la novella appare l'estrema difficoltà, o addirittura l'impossibilità, nel capire questo mondo primitivo e plebeo da parte di chi proviene da una diversa realtà sociale e culturale.

Qui è proposta in analisi la seconda parte della novella. Un approfondimento è in > **Testi e scenari** G3 p. 249.

[...] Vi ricordate anche di quel vecchietto che stava al timone della nostra barca[1]? Voi gli dovete questo tributo di riconoscenza, perché egli vi ha impedito dieci volte di bagnarvi le vostre belle calze azzurre. Ora è morto laggiù, all'ospedale della città, il povero diavolo, in una gran corsìa tutta bianca, fra dei lenzuoli bianchi, masticando del pane bianco, servito dalle bianche mani delle suore di carità, le quali non avevano altro difetto che di non saper capire i meschini guai che il poveretto biascicava[2] nel suo dialetto semibarbaro.

Ma se avesse potuto desiderare qualche cosa, egli avrebbe voluto morire in quel cantuccio nero, vicino al focolare, dove tanti anni era stata la sua cuccia «sotto le sue tegole», tanto che quando lo portarono via piangeva, guaiolando[3] come fanno i vecchi.

Egli era vissuto sempre fra quei quattro sassi, e di faccia a quel mare bello e traditore, col quale dové lottare ogni giorno per trarre da esso tanto da campare la vita e non lasciargli le ossa; eppure in quei momenti in cui si godeva cheto cheto[4] la sua «occhiata di sole» accoccolato sulla pedagna[5] della barca, coi ginocchi fra le braccia, non avrebbe voltato la testa per vedervi, ed avreste cercato invano in quelli occhi attoniti il riflesso più superbo della vostra bellezza; come quando tante fronti altere s'inchinano a farvi ala nei saloni splendenti, e vi specchiate negli occhi invidiosi delle vostre migliori amiche.

La vita è ricca, come vedete, nella sua inesauribile varietà; e voi potete godervi senza scrupoli quella parte di ricchezza che è toccata a voi, a modo vostro.

Quella ragazza[6], per esempio, che faceva capolino dietro i vasi di basilico, quando il fruscìo della vostra veste metteva in rivoluzione la viuzza, se vedeva un altro viso notissimo alla finestra di faccia, sorrideva come se fosse stata vestita di seta anch'essa. Chi sa quali povere gioie sognava su quel davanzale, dietro quel basilico odoroso, cogli occhi intenti in quell'altra casa coronata di tralci di vite? E il riso dei suoi occhi non sarebbe andato a finire in lagrime amare, là, nella città

1. vecchietto... barca: prefigurazione di Padron 'Ntoni dei *Malavoglia*.
2. biascicava: balbettava.
3. guaiolando: lamentandosi.
4. cheto cheto: quieto quieto.
5. pedagna: tavole longitudinali poste sul fondo della barca.
6. ragazza: è Mena, figlia di Bastianazzo (*annegato*), una delle nipoti di Padron 'Ntoni (*morto all'ospedale*). In realtà qui sembra che Verga la destini a quella vita di prostituta nella *città grande* che invece sarà propria, nel romanzo, della sorella Lia.

grande, lontana dai sassi che l'avevano vista nascere e la conoscevano, se il suo nonno non fosse morto all'ospedale, e suo padre non si fosse annegato, e tutta la sua famiglia non fosse stata dispersa da un colpo di vento che vi aveva soffiato sopra – un colpo di vento funesto, che avea trasportato uno dei suoi fratelli fin nelle carceri di Pantelleria – «nei guai!» come dicono laggiù.

Miglior sorte toccò a quelli che morirono; a Lissa l'uno, il più grande, quello che vi sembrava un David di rame, ritto colla sua fiocina in pugno, e illuminato bruscamente dalla fiamma dell'ellera[7]. Grande e grosso com'era, si faceva di brace anch'esso quando gli fissaste in volto i vostri occhi arditi; nondimeno è morto da buon marinaio, sulla verga di trinchetto[8], fermo al sartiame[9], levando in alto il berretto, e salutando un'ultima volta la bandiera col suo maschio e selvaggio grido d'isolano; l'altro[10], quell'uomo che sull'isolotto non osava toccarvi il piede per liberarlo dal lacciuolo teso ai conigli, nel quale v'eravate impigliata da stordita che siete, si perdé in una fosca notte d'inverno, solo, fra i cavalloni scatenati[11], quando fra la barca e il lido, dove stavano ad aspettarlo i suoi, andando di qua e di là come pazzi, c'erano sessanta miglia di tenebre e di tempesta. Voi non avreste potuto immaginare di qual disperato e tetro coraggio fosse capace per lottare contro tal morte quell'uomo che lasciavasi intimidire dal capolavoro del vostro calzolaio.

Meglio per loro che son morti, e non «mangiano il pane del re»[12], come quel poveretto che è rimasto a Pantelleria, o quell'altro pane che mangia la sorella, e non vanno attorno come la donna delle arance, a viver della grazia di Dio – una grazia assai magra ad Aci-Trezza.

Quelli almeno non hanno più bisogno di nulla! lo disse anche il ragazzo dell'ostessa, l'ultima volta che andò all'ospedale per chieder del vecchio e portargli di nascosto di quelle chiocciole[13] stufate che son così buone a succiare[14] per chi non ha più denti, e trovò il letto vuoto, colle coperte belle e distese, sicché sgattaiolando nella corte, andò a piantarsi dinanzi a una porta tutta brandelli di cartacce, sbirciando dal buco della chiave una gran sala vuota[15], sonora e fredda anche di estate, e l'estremità di una lunga tavola di marmo, su cui era buttato un lenzuolo, greve e rigido. E pensando che quelli là almeno non avevano più bisogno di nulla, si mise a succiare ad una ad una le chiocciole che non servivano più, per passare il tempo.

Voi, stringendovi al petto il manicotto di volpe azzurra, vi rammenterete con piacere che gli avete dato cento lire, al povero vecchio.

Ora rimangono quei monellucci che vi scortavano come sciacalli e assediavano le arance; rimangono a ronzare attorno alla mendica, e brancicarle[16] le vesti come se ci avesse sotto del pane, a raccattar torsi di cavolo, bucce d'arance e mozziconi di sigari, tutte quelle cose che si lasciano cadere per via, ma che pure devono avere ancora qualche valore, poiché c'è della povera gente che ci campa su; ci campa anzi così bene, che quei pezzentelli paffuti e affamati cresceranno in mezzo al fango e alla polvere della strada, e si faranno grandi e grossi come il loro

7. Lissa... dell'ellera: sarà Luca, il secondogenito di Bastianazzo (e non *il più grande*, come si dice qui), a morire a Lissa nel 1866, durante la terza guerra d'Indipendenza. È paragonato al celebre David di Donatello, statua di bronzo oggi al Museo del Bargello di Firenze, coronata di edera (qui detta *ellera*).

8. sulla verga di trinchetto: sul pennone dell'albero di trinchetto, a prua.

9. sartiame: insieme delle corde che sostengono gli alberi della nave.

10. l'altro: sembra si alluda alla morte di Bastianazzo, avvenuta per naufragio.

11. cavalloni scatenati: alte onde nel mare agitato.

12. «mangiano il pane del re»: modo di dire per indicare i carcerati, il cui vitto è a spese dello Stato (cioè del re).

13. chiocciole: molluschi marini.

14. succiare: succhiare.

15. sala vuota: è la camera mortuaria.

16. brancicarle: toccarle.

babbo e come il loro nonno, e popoleranno Aci-Trezza di altri pezzentelli, i quali tireranno allegramente la vita coi denti più a lungo che potranno, come il vecchio nonno, senza desiderare altro, solo pregando Iddio di chiudere gli occhi là dove li hanno aperti, in mano del medico del paese che viene tutti i giorni sull'asinello, come Gesù, ad aiutare la buona gente che se ne va.

– Insomma l'ideale dell'ostrica! direte voi. – Proprio l'ideale dell'ostrica! e noi non abbiamo altro motivo di trovarlo ridicolo, che quello di non esser nati ostriche anche noi. Per altro il tenace attaccamento di quella povera gente allo scoglio sul quale la fortuna li ha lasciati cadere, mentre seminava principi di qua e duchesse di là, questa rassegnazione coraggiosa ad una vita di stenti, questa religione della famiglia, che si riverbera sul mestiere, sulla casa, e sui sassi che la circondano, mi sembrano – forse pel[17] quarto d'ora – cose serissime e rispettabilissime anch'esse.

Sembrami[18] che le irrequietudini del pensiero vagabondo s'addormenterebbero dolcemente nella pace serena di quei sentimenti miti, semplici, che si succedono calmi e inalterati di generazione in generazione. – Sembrami che potrei vedervi passare, al gran trotto dei vostri cavalli, col tintinnìo allegro dei loro finimenti e salutarvi tranquillamente.

Forse perché ho troppo cercato di scorgere entro al turbine che vi circonda e vi segue, mi è parso ora di leggere una fatale necessità nelle tenaci affezioni[19] dei deboli, nell'istinto che hanno i piccoli di stringersi fra loro per resistere alle tempeste della vita, e ho cercato di decifrare il dramma modesto e ignoto che deve aver sgominati gli attori plebei che conoscemmo insieme. Un dramma che qualche volta forse vi racconterò, e di cui parmi tutto il nodo debba consistere in ciò: – che allorquando uno di quei piccoli, o più debole, o più incauto, o più egoista degli altri, volle staccarsi dai suoi per vaghezza[20] dell'ignoto, o per brama21 di meglio, o per curiosità di conoscere il mondo; il mondo, da pesce vorace ch'egli è, se lo ingoiò, e i suoi più prossimi con lui. – E sotto questo aspetto vedrete che il dramma non manca d'interesse. Per le ostriche l'argomento più interessante deve esser quello che tratta delle insidie del gambero, o del coltello del palombaro che le stacca dallo scoglio.

17. pel: per il.
18. Sembrami: «mi sembra», così come il successivo *parmi* indica «mi pare».
19. affezioni: affetti.
20. vaghezza: vago desiderio.
21. brama: intensa ricerca.

1.Comprensione e analisi

1.1 Dopo aver letto il passo, sintetizza in 10 righe.

1.2 Lingua e stile sono improntati spesso all'utilizzo di espressioni popolari o proverbiali: prova a ritrovarne alcune nel passo analizzato (è possibile trarre spunto dalle analisi di altre novelle, come Rosso Malpelo, o la Lupa).

1.3 Esamina i vari personaggi analizzati in questa novella, e confrontali con quelli che conosci presenti ne I Malavoglia.

1.4 Il critico Giancarlo Mazzacurati ha affermato l'importanza dell'ideale dell'ostrica nella produzione del Verga. Esprimi la tua opinione in merito a questa espressione

2.Produzione

Delinea un quadro sintetico ma completo della produzione letteraria di Giovanni Verga

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Giuseppe Ungaretti , ***Pellegrinaggio***

Il presente componimento è tratto da L'allegria (1919), la raccolta poetica nella quale Ungaretti ha cantato la propria esperienza di soldato sul fronte del Carso durante la Prima guerra mondiale

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba
Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio
Un riflettore

di là

mette un mare

nella nebbia.

5. strascicato: trascinato.

10. spinalba: biancospino

1.Comprensione e analisi

1.1 Dopo aver letto attentamente la poesia, cerca di formulare il concetto chiave che essa esprime.

1.2 Definisci, per quanto possibile, la struttura metrica dei versi; riconosci quindi gli aspetti fonico-ritmici della lirica; formula, da ultimo, qualche osservazione sulla sintassi usata.

1.3 *Budella* (v. 2), *macerie* (v. 3), *carcassa* (v. 6). Spiega perché queste parole hanno, in questo contesto, un particolare valore evocativo.

1.4 *Pena* (v. 12), *illusione* (v. 13), *coraggio* (v. 14). Spiega perché questi tre termini possono essere riconducibili ad un momento drammatico e tragico come la "Grande guerra" e a quale campo semantico si riferiscono.

2.Produzione

Sulla base delle tue personali conoscenze ed esperienze, scrivi un breve commento alla poesia, facendo anche riferimento al quadro politico internazionale attuale

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Ambito letterario

Alessandro Piperno (1972), docente di letteratura francese all'università di Tor Vergata, è autore di saggi critici e opere narrative.

Alessandro Piperno, *Quando si tratta di un classico*

Delle quattordici definizioni di classico fornite da Italo Calvino – tutte così acute perché splendidamente lapalissiane – la più convincente mi pare l'ottava: "Un classico è un'opera che provoca incessantemente un pulviscolo di discorsi critici su di sé, ma continuamente se li scrolla di dosso". E tanto per esser chiari, Calvino ammonisce: "La scuola e l'università dovrebbero servire a far capire che nessun libro che parla d'un libro dice di più del libro in questione; invece fanno di tutto per far credere il contrario". Il che naturalmente vale pure per i saggi di Calvino, e più modestamente anche per il libro che state leggendo. [...]
C'è una questione che Calvino elude nel descrivere la natura e la funzione di un classico. E forse perché i classici di cui si occupa abbracciano lo scibile: testi filosofici e scientifici, poemi epici, drammi teatrali, grandi sillogi poetiche. È mia intenzione, invece, restringere l'indagine alla narrativa. Anche in virtù di questo, vorrei

proporre una quindicesima definizione: un romanzo è davvero un classico se ha apportato una rivoluzione tecnica rispetto ai romanzi scritti prima del suo avvento sulla scena letteraria.
Questo punto può essere equivocato da tutti coloro che amano dividere i romanzi in tradizionali e sperimentali. Visto che un classico per essere tale trova sempre il modo di inventare un compromesso fra tradizione e sperimentazione. Quando parlo di rivoluzione tecnica non alludo certo al perseguimento dell'oscurità cara a certe avanguardie, che infatti produssero parecchi romanzi trascurabili. Al contrario di Mallarmé, le cui poche opere nascevano a uso e consumo di un'élite simbolista, i romanzieri, persino i più sofisticati e oracolari, hanno a cuore un pubblico, per quanto piccolo e selezionato esso possa essere. Laforgue sosteneva che Baudelaire aveva insegnato alla sua generazione di poeti a rompere definitivamente con il pubblico. Non mi viene in mente un grande romanziere che ci abbia fornito un analogo insegnamento. Persino Joyce, persino Faulkner si sentivano gli eredi legittimi della tradizione naturalista ottocentesca. Basta leggere i diari di Virginia Woolf per capire quanto le pesasse essere percepita come una scrittrice elitaria, e quanto avrebbe preferito avere la capacità comunicativa di Jane Austen, che del resto idolatrava. [...]
Quando parlo di rivoluzione tecnica alludo all'esigenza di alcuni romanzieri di genio di superare gli stilemi imposti dalla tradizione, per soddisfare le aspettative di un pubblico altrettanto bisognoso di rinnovamento. In fondo tra le gentildonne oziose di molti romanzi vittoriani e Clarissa Dalloway, almeno da un punto di vista antropologico, non c'è tutta questa differenza. Se noi avvertiamo una distanza siderale tra lei e le sue progenitrici è solo perché Virginia Woolf ha trovato la forza spirituale di proporcela in una luce del tutto nuova.
Ecco perché un classico, nel magico paese della narrativa, è tale se porta con sé un rinnovamento, se apre un nuovo orizzonte imprevedibile. Non sempre la rivoluzione è vistosa. Non credo che i contemporanei di Flaubert potessero sospettare che l'utilizzo spregiudicato del discorso indiretto libero messo a punto da quel misantropo gentiluomo normanno avrebbe generato un simile sconvolgimento, eppure oggi possiamo dirlo: da allora il romanzo non è stato più lo stesso.

A. Piperno, *Il manifesto del libero lettore*, Mondadori, Milano 2017

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la definizione di "classico".
2. Individua il possibile equivoco che l'autore ipotizza e il relativo chiarimento che fornisce in proposito.
3. Nel testo compare due volte la frase "Quando parlo di rivoluzione tecnica": qual è la sua funzione nello sviluppo del discorso?
4. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso gli esempi di autori come Mallarmé e Baudelaire?

Produzione

In mancanza di dati certi e oggettivi sul valore di un romanzo, di solito rivolgersi a un classico è una garanzia per il lettore. Ma che cosa fa di un romanzo un "classico" della narrativa? Le definizioni di Calvino e di Piperno rispondono a questa domanda in modo diverso, con indicazioni utili a valutare la qualità e l'importanza di un'opera letteraria. Esprimi il tuo giudizio in merito, con riferimenti alle tue conoscenze e alle tue letture personali, scrivendo un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Ambito economico-sociale

Vantaggi e svantaggi del lavoro ombra

Adesso che tra i ruoli della mia vita c'è anche quello di compratore di giocattoli per bambini, ho cominciato a pormi tutta una serie di nuovi dilemmi [...]: il prodotto rispecchia troppo gli stereotipi di genere? È troppo commerciale? È stato fabbricato eticamente? Ma non ho avuto nessuna di queste esitazioni l'altro giorno, quando mi sono imbattuto, tramite i social media, nella versione giocattolo dei registratori di cassa fai-da-te [*le casse per il self check out*], prodotta dalla American Plastic Toys, un'azienda dal nome decisamente appropriato. Mi rendo conto che non potrò proteggere all'infinito mio figlio dagli orrori della nostra epoca. Ma resisterò con tutte le mie forze all'idea che sia normale un mondo in cui comprare cibo da una multinazionale implica una procedura che non prevede nessun contatto umano, in cui la fatica dobbiamo farla tutta noi, permette all'azienda di licenziare persone che lavorano lì da sempre – e, a decine di anni da quando sono usciti i primi modelli di queste casse, fondamentalmente ancora non funziona. Di conseguenza, non ho comprato il giocattolo. E comunque, probabilmente mi avrebbero costretto ad andare a ritirarlo nel loro deposito. Le casse automatiche sono solo un piccolo ma lampante esempio di quello che il filosofo austriaco Ivan Illich chiamava "lavoro ombra", cioè lavoro non retribuito che va a vantaggio di qualcun altro. Non è niente di nuovo: le faccende di casa e l'educazione dei figli sono due classici esempi di lavoro ombra, dato che in loro assenza non ci sarebbe possibile svolgere un lavoro retribuito (un esempio un po' meno evidente è il pendolarismo: un impiego di tempo e risorse personali che va tutto a vantaggio del datore di lavoro). Ma, come ci fa notare Craig Lambert nel suo libro *Il lavoro ombra. Tutti i lavori che fate (gratis) senza nemmeno saperlo*, è una tendenza in forte ascesa. Questo potrebbe essere il motivo per cui, misteriosamente, oggi abbiamo la sensazione di essere sempre tanto occupati, anche se non lavoriamo più ore. Non lavoriamo più ore pagate, è solo che vivere ci costa più lavoro. È paradossale, osserva Lambert, che sia soprattutto colpa della tecnologia. L'automazione avrebbe dovuto eliminare i lavori noiosi per permetterci di avere più tempo libero. In realtà, ha tolto il lavoro retribuito agli esseri umani e, al tempo stesso, ha aumentato la quantità di lavoro ombra che devono svolgere, trasferendo molti compiti dai dipendenti ai consumatori.
Oggi non siamo solo i commessi del nostro supermercato, ma anche i nostri agenti di viaggio e impiegati del check-in all'aeroporto, i nostri segretari e benzinai, e, dato che passiamo ore a creare contenuti su Facebook, Twitter e YouTube, i nostri fornitori di giornalismo e intrattenimento (vicino a dove abito c'è addirittura un "lavaggio cani self-service", anche se penso che sia chiedere troppo a un cane). Il lavoro ombra può avere i suoi vantaggi – risparmio di tempo, maggiore autonomia – ma come fa notare Lambert, ha l'enorme svantaggio di isolarci socialmente. È evidente nel caso della persona anziana che ha difficoltà a prenotare un viaggio online o a comprare un biglietto del treno da una macchina *touchscreen*, ma ci riguarda tutti: ogni scambio tra un cliente e un cassiere, un impiegato di banca e un correntista, "serve da collante per tenere insieme un quartiere o una città". Fare qualcosa per gli altri, anche senza essere retribuiti, "è una caratteristica essenziale della comunità umana". Nel mondo del self-service, invece, siamo tutti soli.

(*Se ci sentiamo sempre occupati è per via del lavoro ombra*,
da un articolo di Oliver Burkeman apparso sul quotidiano inglese "The Guardian",
traduzione italiana di Bruna Tortorella, www.internazionale.it, 15 ottobre 2018)

1. Comprensione ed analisi

1.1 Distingui nel testo la tesi dell'autore e quella, da lui riportata, di Craig Lambert; elenca poi gli argomenti che ciascuno dei due porta a sostegno della propria tesi.
1.2 Quali sono, facendo una sintesi delle posizioni esposte nel testo, i pro e i contro del lavoro "ombra" e del lavoro inteso nel senso tradizionale?
1.3 L'autore usa una modalità particolare (*Adesso che tra i ruoli della mia vita c'è anche quello di compratore di giocattoli per bambini*) per dare un'informazione che potrebbe essere fornita molto più semplicemente

("ora che ho un figlio ho cominciato a comprare dei giocattoli"): in che rapporto e la modalità scelta rispetto al tema trattato?

2. Produzione

Esponi le tue considerazioni circa il tema proposto dall'articolo: la tecnologia ha portato conseguenze fondamentalmente negative sul commercio e la società, oppure i suoi aspetti positivi sono prevalenti?

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Ambito storico – politico

Esportare la democrazia

Siamo attualmente impegnati in ciò che dovrebbe essere un riordino pianificato del mondo a opera degli Stati più potenti. Le guerre in Iraq e in Afghanistan costituiscono solo una parte di un tentativo universale di creare un ordine mondiale attraverso l'«esportazione della democrazia». Ora, una simile idea non è soltanto donchisciottesca: è profondamente pericolosa. La retorica che circonda questa crociata sostiene che il sistema democratico è applicabile in una forma standardizzata (quella occidentale), che può essere introdotto ovunque con successo, che può offrire una risposta ai dilemmi internazionali del giorno d'oggi e che può portare la pace (anziché seminare ulteriore disordine). Ma le cose non stanno così.
La democrazia gode giustamente del favore popolare. Nel 1647, i Livellatori' (**Levellers, movimento politico attivo in Inghilterra durante il XVII secolo)** inglesi diffusero la potente idea secondo cui «il governo risiede interamente nel libero con senso del popolo». Con ciò intendevano riferirsi al diritto di voto esteso a tutti. Naturalmente, il suffragio universale non garantisce nessun particolare risultato politico, e le elezioni (come la Repubblica di Weimar ci insegna) non possono nemmeno garantire il loro stesso ripetersi. E anche improbabile che la democrazia elettorale produca risultati convenienti per le potenze imperialistiche o egemoniche. (Se la guerra in Iraq fosse dipesa dal consenso liberamente espresso della «comunità internazionale», non avrebbe mai avuto luogo.) Queste incertezze, comunque, non diminuiscono l'attrattiva della democrazia elettorale.
Oltre alla sua popolarità, ci sono diversi altri fattori che contribuiscono a spiegare l'illusoria e pericolosa convinzione secondo la quale sarebbe di fatto possibile diffondere la democrazia attraverso l'intervento di eserciti stranieri. la globalizzazione sembra suggerire che l'umanità si stia evolvendo verso l'adozione di modelli universali. Se i distributori di benzina, gli iPod e gli esperti di computer sono uguali in tutto il mondo, perché ciò non dovrebbe valere anche per le istituzioni politiche? Questo modo di vedere le cose tende tuttavia a sottovalutare la complessità del mondo. […].
Tuttavia, c'è anche un altro fattore, che potrebbe essere quello più importante: gli Stati uniti sono stati pronti ad intervenire con la necessaria combinazione di megalomania e messianismo (***atteggiamento di attesa fiduciosa in una rivoluzione futura***), derivata dalle loro origini rivoluzionarie. Oggi gli Usa non hanno rivali in gradi di sfidare la loro supremazia tecnologico – militare, sono convinti della superiorità del loro sistema sociale, e, dal 1989, hanno smesso di ricordare come invece avevano sempre fatto tutti i più grandi imperi conquistatori del passato) che il loro potere materiale ha dei limiti. […] Gli ideologi di oggi vedono una società modello già attuata negli Stati Uniti: una combinazione di legge, liberalismo, competizione fra le imprese private e regolari sfide elettorali il cui esito viene deciso con il suffragio universale. Tutto ciò che resta da fare è rimodellare il mondo a immagine di questa «società libera».
[…] Finché di fatto minaccerà l'integrità di valori universali, la campagna per diffondere la democrazia non avrà successo. Il XX secolo ci ha dimostrato che gli Stati non sono assolutamente in grado di rimodellare il mondo o di accelerare artificialmente le trasformazioni storiche. E non possono neppure ottenere un cambiamento sociale in modo semplicistico, limitandosi a trasferire i modelli di istituzioni da un Paese all'altro. Anche negli Stati-nazione territoriali, per un effettivo governo democratico sono necessarie

condizioni non cosi frequenti o scontate: le strutture dello Stato devono godere di legittimità e consenso, e avere la capacità di mediare ii conflitti fra i diversi gruppi interni. In mancanza di questi requisiti, non c'è un singolo popolo sovrano e, pertanto, non c'è legittimità per le maggioranze numeriche. Quando il consenso - che sia religioso, etnico o entrambe le cose – è assente, la democrazia viene a essere sospesa (come nel caso delle istituzioni democratiche nell'Irlanda del Nord), lo Stato si divide (come in Cecoslovacchia), o la società sprofonda in una permanente guerra civile (come in SriLanka). La scelta di «esportare la democrazia» ha aggravato i conflitti etnici e ha pro dotto la disgregazione di Stati in regioni multinazionali e multi comunitarie sia dopo il 1918. sia dopo il 1989; si tratta, insomma, di una tetra prospettiva.
Oltre alle sue scarse probabilità di successo, lo sforzo di diffondere la democrazia nella sua versione standardizzata occidentale soffre anche di un radicale paradosso. In larga misura esso è considerato come una soluzione dei pericolosi problemi tra nazioni del mondo d'oggi. Attualmente, una parte sempre più grande della vita umana viene decisa al di là dell'influenza degli elettori, da entità sovranazionali pubbliche e private che non hanno elettorati (o, perlomeno, in cui non si svolgono elezioni democratiche). E la democrazia elettorale non può di fatto funzionare al di fuori di unità politiche come gli Stati-nazione. Gli Stati più forti stanno quindi cercando di diffondere un sistema che essi stessi ritengono inadeguato per affrontare le sfide del mondo d'oggi.
Questo punto è ben esemplificato dalla situazione europea. Un'entità come l'Unione Europea ha potuto svilupparsi in una struttura autorevole ed efficiente proprio perchè non ha un elettorato (al di fuori di un piccolo numero - per quanto crescente - di governi membri). L'Ue non sarebbe andata da nessuna parte senza il suo «deficit democratico», e non può esserci futuro per il suo Parlamento per il semplice motivo che non esiste un «popolo europeo», bensì una mera collezione di «popoli membri» (più della metà del presunto «popolo» non si è preso neppure la briga di andare a votare per eleggere il Parlamento di Bruxelles nel 2004). L'«Europa» è oggi un'entità funzionante, ma a differenza dei suoi singoli Stati membri non gode di legittimità popolare o di autorità elettorale. Non ci sorprende quindi che, appena l'Ue si spinge oltre le negoziazioni fra i governi e diventa il soggetto di una campagna democratica negli Stati membri, iniziano a sorgere dei problemi.

(E. Hobsbawm, *Imperialismi*, Milano, Rizzoli, 2007)

1. Comprensione ed analisi

1.1 Qual è la tesi sostenuta da Hobsbawm in questo brano?

1.2 Quali sono i quattro argomenti addotti da chi sostiene che l'esportazione della democrazia è positiva e auspicabile? In che modo Hobsbawm li confuta?

1.3 Qual è la differenza tra lo Stato – nazione e le entità sovranazionali? Qual è l'origine di queste ultime?

2.Produzione

E' corretto affermare che esiste una forma istituzionale (la democrazia) validi per tutti gli Stati nel mondo? Pensi piuttosto che si tratti di una forma residua di eurocentrismo? Argomenta, in un testo la tua opinione, facendo riferimento alle tue conoscenze storiche.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

ARGOMENTO Il mito del progresso

Nella *Ginestra* Leopardi si opponeva alla fiducia insensata e puerilmente ottimistica per «le magnifiche sorti e progressive», esaltate dai suoi contemporanei. Quella ottimistica fiducia, secondo il filosofo contemporaneo Zygmunt Bauman, è diventata angoscia e inadeguatezza nei confronti di mutamenti avvertiti come ineludibili e inevitabili.

In effetti, nell'epoca contemporanea, totalmente assorbita nel vortice dei rapidissimi cambiamenti tecnologici, ai quali dobbiamo altrettanto rapidamente adeguare gli stili di vita (gli ultimi quindici anni hanno fatto registrare un progresso tecnologico di enorme portata), è giusto interrogarsi sul senso del progresso: quanto ci dà, quanto ci toglie della nostra "umanità", del rapporto diretto con gli altri, della possibilità di vivere un contatto autentico con la natura e fino a che punto ci rende veramente liberi e padroni delle nostre vite? E ancora, il progresso materiale garantisce il raggiungimento del benessere interiore, il soddisfacimento dei bisogni spirituali dell'uomo?

Prendendo spunto dal documento proposto, esprimi le tue considerazioni in proposito.

> Il "progresso", un tempo la manifestazione più estrema dell'ottimismo radicale e promessa di felicità universalmente condivisa e duratura, si è spostato all'altra estremità dell'asse delle aspettative, connotata da distopia[1] e fatalismo: adesso "progresso" sta ad indicare la minaccia di un cambiamento inesorabile e ineludibile che invece di promettere pace e sollievo non preannuncia altro che crisi e affanni continui, senza un attimo di tregua. Il progresso è diventato una sorta di "gioco delle sedie" senza fine e senza sosta, in cui un momento di distrazione si traduce in sconfitta irreversibile ed esclusione irrevocabile. Invece di grandi aspettative di sogni d'oro, il "progresso" evoca un'insonnia piena di incubi di «essere lasciati indietro», di perdere il treno, o di cadere dal finestrino di un veicolo che accelera in fretta.
>
> (Z. Bauman, *Modus vivendi. Inferno e utopia del mondo liquido*, Laterza, Roma-Bari 2008)

1. distopia: rappresentazione del futuro fortemente negativa, in opposizione a scenari utopici.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

«C'è una faglia sotterranea che taglia in due il Mediterraneo da Est a Ovest. Dal Vicino Oriente fino a Gibilterra. Una linea fatta di infiniti punti, infiniti nodi, infiniti attraversamenti. Ogni punto una storia, ogni nodo un pugno di esistenze. Ogni attraversamento una crepa che si apre. E' la frontiera. Non è un lugo preciso. Piuttosto la moltiplicazione di una serie di luoghi in perenne mutamento, che coincidono con la possibilità di finire da una parte o rimanere nell'altra. Dopo la caduta del muro di Berlino, il confine principale tra il mondo di qua e il mondo di là cade proprio fra le onde di quello che, fin dall'antichità, è stato chiamato "Mare di mezzo"».

Queste righe sono tratte da La frontiera (2015), uno dei libri più celebri di Alessandro Leogrande, scrittore e giornalista scomparso nel 2017. Guidato dalle sue parole, rifletti su uno dei fenomeni che sta maggiormente caratterizzando il nostro tempo, cioè la migrazione.

ITS J. Sansovino, via Masotti 1, Oderzo Codice MIUR: **TVTD06000R**

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Cognome e nome _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI GENERALI	***DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)***	***PUNTI***
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO ▪ *Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo* ▪ *Coesione e coerenza testuale* Sa produrre un testo: Max 20 punti	❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo coeso e coerente ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ❑ **pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente** ❑ pianificato e organizzato con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi ❑ pianificato e organizzato in modo poco chiaro e/o poco coerente ❑ poco strutturato e non ben pianificato ❑ disorganico, non coerente e non coeso	20-19 18-17 16-15 14-13 **12** 11-10 9-8 7-6 < 5
COMPETENZA LINGUISTICA ▪ *Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)* ▪ *Uso corretto ed efficace della punteggiatura* ▪ *Ricchezza e padronanza lessicale* Si esprime in modo: Max 20 punti	❑ corretto e sicuro - punteggiatura corretta - lessico vario e articolato ❑ corretto - punteggiatura corretta - lessico ricco e appropriato ❑ abbastanza corretto - punteggiatura abbastanza corretta - lessico corretto ❑ esposizione lineare - punteggiatura con qualche imprecisione - linguaggio semplice e appropriato ❑ **sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura - lessico sostanzialmente appropriato** ❑ con qualche errore - punteggiatura non sempre precisa - lessico impreciso e ripetitivo ❑ con gravi errori - punteggiatura imprecisa - lessico limitato ❑ molto scorretto - punteggiatura scorretta o mancante - lessico impreciso ❑ gravemente scorretto	20-19 18-17 16-15 14-13 **12** 11-10 9-8 7-6 < 5
COMPETENZA CULTURALE E CRITICA ▪ *Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali* ▪ *Espressione di giudizi critici e valutazioni personali* Dimostra di possedere: Max 20 punti	❑ conoscenze culturali ampie, precise e approfondite - capacità critica approfondita, sicura e originale ❑ conoscenze culturali ampie e precise - capacità critica ben articolata ❑ conoscenze culturali abbastanza ampie e precise - capacità critica valida e pertinente ❑ conoscenze culturali adeguati - capacità critica abbastanza pertinente ❑ **sufficienti conoscenze e riferimenti - valutazioni corrette anche se generiche** ❑ conoscenze limitate e superficiali - valutazioni limitate e poco convincenti ❑ conoscenze limitate e imprecise - valutazioni essenziali ❑ conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali limitati ❑ conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali mancanti	20-19 18-17 16-15 14-13 **12** 11-10 9-8 7-6 < 5
INDICATORI SPECIFICI	***DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)***	***PUNTI***
INDICATORE 1 ▪ *Rispetto dei vincoli posti nella consegna* Il testo prodotto: Max 5 punti	❑ rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ❑ rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ❑ rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ❑ non rispetta la consegna	5 4-3 2 1
INDICATORE 2 ▪ *Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici* La comprensione del testo è: Max 10 punti	❑ articolata, puntuale ed esauriente ❑ accurata, precisa e dettagliata ❑ corretta e completa ❑ con qualche incongruenza ❑ **semplice ma corretta** ❑ poco chiara e superficiale ❑ incompleta ed imprecisa ❑ frammentaria e scorretta ❑ del tutto errata	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
INDICATORE 3 ▪ *Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)* L'analisi risulta: Max 10 punti	❑ articolata, completa, sicura e dettagliata ❑ accurata, precisa e dettagliata ❑ corretta e completa ❑ corretta e abbastanza articolata ❑ **semplice ma chiara** ❑ limitata agli aspetti essenziali ❑ parziale ed imprecisa ❑ lacunosa e scorretta ❑ del tutto errata o assente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
INDICATORE 4 ▪ *Interpretazione corretta ed articolata del testo* L'allievo/a interpreta il testo in modo: Max 15 punti	❑ critico, ben articolato, ampio e originale ❑ critico, ben articolato e ampio ❑ corretto ed efficace ❑ abbastanza puntuale e approfondito ❑ **complessivamente corretto** ❑ limitato agli aspetti essenziali ❑ superficiale e impreciso ❑ scorretto e inadeguato ❑ errato/non interpreta il testo	15 14 13-12 11-10 **9** 8-7 6-5 4 < 3

PUNTEGGIO TOTALE	_____/100	PUNTEGGIO IN DECIMI	_____/10

L'insegnante

ITS J. Sansovino, via Masotti 1, Oderzo Codice MIUR: TVTD06000R

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Cognome e nome _____ Classe_____ Data _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)	PUNTI
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO ▪ *Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo* ▪ *Coesione e coerenza testuale* Sa produrre un testo: Max 20 punti	❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo coeso e coerente ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ❑ **pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente** ❑ pianificato e organizzato con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi ❑ pianificato e organizzato in modo poco chiaro e/o poco coerente ❑ poco strutturato e non ben pianificato ❑ disorganico, non coerente e non coeso	20-19 18-17 16-15 14-13 **12** 11-10 9-8 7-6 < 5
COMPETENZA LINGUISTICA ▪ *Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)* ▪ *Uso corretto ed efficace della punteggiatura* ▪ *Ricchezza e padronanza lessicale* Si esprime in modo: Max 20 punti	❑ corretto e sicuro - punteggiatura corretta - lessico vario e articolato ❑ corretto - punteggiatura corretta - lessico ricco e appropriato ❑ abbastanza corretto - punteggiatura abbastanza corretta - lessico corretto ❑ esposizione lineare - punteggiatura con qualche imprecisione - linguaggio semplice e appropriato ❑ **sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura - lessico sostanzialmente appropriato** ❑ con qualche errore - punteggiatura non sempre precisa - lessico impreciso e ripetitivo ❑ con gravi errori - punteggiatura imprecisa - lessico limitato ❑ molto scorretto - punteggiatura scorretta o mancante - lessico impreciso ❑ gravemente scorretto	20-19 18-17 16-15 14-13 **12** 11-10 9-8 7-6 < 5
COMPETENZA CULTURALE E CRITICA ▪ *Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali* ▪ *Espressione di giudizi critici e valutazioni personali* Dimostra di possedere: Max 20 punti	❑ conoscenze culturali ampie, precise e approfondite - capacità critica approfondita, sicura e originale ❑ conoscenze culturali ampie e precise - capacità critica ben articolata ❑ conoscenze culturali abbastanza ampie e precise - capacità critica valida e pertinente ❑ conoscenze culturali adeguati - capacità critica abbastanza pertinente ❑ **sufficienti conoscenze e riferimenti - valutazioni corrette anche se generiche** ❑ conoscenze limitate e superficiali - valutazioni limitate e poco convincenti ❑ conoscenze limitate e imprecise - valutazioni essenziali ❑ conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali limitati ❑ conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali mancanti	20-19 18-17 16-15 14-13 **12** 11-10 9-8 7-6 < 5
INDICATORI SPECIFICI	***DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)***	***PUNTI***
INDICATORE 1 ▪ *Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto* Max 10 punti	❑ individuazione precisa e puntuale della tesi e delle argomentazioni ❑ individuazione corretta e precisa della tesi e delle argomentazioni ❑ individuazione complessivamente corretta della tesi e delle argomentazioni ❑ **individuazione della tesi e delle argomentazioni in modo semplice ma chiaro** ❑ individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni ❑ individuazione lacunosa e confusa della tesi e delle argomentazioni ❑ errata o assente individuazione della tesi e delle argomentazioni	10 9-8 7 **6** 5 4 < 3
INDICATORE 2 ▪ *Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti* Max 20 punti	❑ argomentazione ampia e personale con un uso appropriato dei connettivi ❑ argomentazione efficace e coerente con un uso appropriato dei connettivi ❑ argomentazione corretta ed efficace con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi ❑ argomentazione coerente ed organica con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi ❑ **argomentazione semplice ma chiara con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi** ❑ argomentazione parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi ❑ argomentazione poco chiara e poco coerente con un uso impreciso dei connettivi ❑ argomentazione generica e incoerente con uso impreciso dei connettivi ❑ argomentazione del tutto incoerente e con uso errato dei connettivi ❑ del tutto errata	20-19 18-17 16-15 14-13 **12** 11-10 9-8 7-6 5-4 < 3

INDICATORE 3 ▪ *Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione* Max 10 punti	❑ argomentazione con riferimenti culturali articolati, completi, sicuri e dettagliati ❑ argomentazione con riferimenti culturali accurati, precisi ❑ argomentazione con riferimenti culturali ampi e approfonditi ❑ argomentazione con riferimenti culturali adeguati e pertinenti ❑ **argomentazione con riferimenti culturali essenziali** ❑ argomentazione con riferimenti culturali superficiali e generici ❑ argomentazione con riferimenti culturali limitati ed impropri ❑ l'argomentazione on è supportata da riferimenti culturali	10 9 8 7 **6** 5 4 < 3

PUNTEGGIO TOTALE	**_____/100**	**PUNTEGGIO IN DECIMI**	**_____/10**

ITS J. Sansovino, via Masotti 1, Oderzo Codice MIUR: **TVTD06000R**

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

Cognome e nome _____ Classe_____ Data _____

INDICATORI GENERALI	***DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)***	***PUNTI***
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO ▪ *Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo* ▪ *Coesione e coerenza testuale* Sa produrre un testo: Max 20 punti	❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo coeso e coerente ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ❑ **pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente** ❑ pianificato e organizzato con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi ❑ pianificato e organizzato in modo poco chiaro e/o poco coerente ❑ poco strutturato e non ben pianificato ❑ disorganico, non coerente e non coeso	20-19 18-17 16-15 14-13 **12** 11-10 9-8 7-6 < 5
COMPETENZA LINGUISTICA ▪ *Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)* ▪ *Uso corretto ed efficace della punteggiatura* ▪ *Ricchezza e padronanza lessicale* Si esprime in modo: Max 20 punti	❑ corretto e sicuro - punteggiatura corretta - lessico vario e articolato ❑ corretto - punteggiatura corretta - lessico ricco e appropriato ❑ abbastanza corretto - punteggiatura abbastanza corretta - lessico corretto ❑ esposizione lineare - punteggiatura con qualche imprecisione - linguaggio semplice e appropriato ❑ **sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura - lessico sostanzialmente appropriato** ❑ con qualche errore - punteggiatura non sempre precisa - lessico impreciso e ripetitivo ❑ con gravi errori - punteggiatura imprecisa - lessico limitato ❑ molto scorretto - punteggiatura scorretta o mancante - lessico impreciso ❑ gravemente scorretto	20-19 18-17 16-15 14-13 **12** 11-10 9-8 7-6 < 5
COMPETENZA CULTURALE E CRITICA ▪ *Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali* ▪ *Espressione di giudizi critici e valutazioni personali* Dimostra di possedere: Max 20 punti	❑ conoscenze culturali ampie, precise e approfondite - capacità critica approfondita, sicura e originale ❑ conoscenze culturali ampie e precise - capacità critica ben articolata ❑ conoscenze culturali abbastanza ampie e precise - capacità critica valida e pertinente ❑ conoscenze culturali adeguati - capacità critica abbastanza pertinente ❑ **sufficienti conoscenze e riferimenti - valutazioni corrette anche se generiche** ❑ conoscenze limitate e superficiali - valutazioni limitate e poco convincenti ❑ conoscenze limitate e imprecise - valutazioni essenziali ❑ conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali limitati ❑ conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali mancanti	20-19 18-17 16-15 14-13 **12** 11-10 9-8 7-6 < 5
INDICATORI SPECIFICI	***DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)***	***PUNTI***
INDICATORE 1 ▪ *Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione* Max 10 punti	❑ testo puntuale e articolato - eventuale titolo e paragrafazione coerenti, efficaci e originali ❑ testo pertinente, nel completo rispetto della traccia - eventuale titolo e paragrafazione coerenti ed efficaci ❑ buona pertinenza e complessivo rispetto della consegna - eventuale titolo e paragrafazione coerenti ❑ **testo pertinente rispetto alla traccia - eventuale titolo e paragrafazione adeguati** ❑ pertinenza e rispetto della consegna parziale - eventuale titolo e paragrafazione coerenti ❑ gravi carenze di pertinenza e di rispetto delle consegne - eventuale titolo e paragrafazione inappropriati	10 9-8 7 **6** 5 4 < 3
INDICATORE 2 ▪ *Sviluppo dell'esposizione* Max 15 punti	❑ esposizione chiara, articolata, organica e personale ❑ esposizione ordinata e chiara ❑ esposizione sostanzialmente chiara e abbastanza articolata ❑ **esposizione semplice e lineare** ❑ esposizione non sempre chiara o ordinata ❑ esposizione confusa e disorganica ❑ esposizione gravemente confusa e disorganica	15-14 13-12 11-10 **9** 8-7 6-5 < 4

INDICATORE 3 ▪ *Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali* Max 15 punti	❑ conoscenze e riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali ❑ conoscenze e riferimenti culturali precisi, articolati e ampi ❑ conoscenze e riferimenti culturali validi, appropriati e precisi ❑ **conoscenze e riferimenti culturali semplici ma pertinenti** ❑ conoscenze e riferimenti culturali generici e poco appropriati ❑ conoscenze e riferimenti culturali non sempre precisi ❑ conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e scorrette	15-14 13-12 11-10 **9** 8-7 6-5 <4

PUNTEGGIO TOTALE	**_____/100**	**PUNTEGGIO IN DECIMI**	**_____/10**

L'insegnante

I.T.C.G. "JACOPO SANSOVINO"

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

ITCL – COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO
OPZIONE TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI
A.S. 2023/2024

SECONDA PROVA

Indirizzo: ITCL - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
OPZIONE TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI
Tema di: TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI

Il candidato svolga la prima parte della prova e sviluppi i due i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

CENTRO CULTURALE

Progettare un centro culturale costituito da due edifici che possono essere fruibili indipendentemente l'uno dall'altro, devono tuttavia offrire la possibilità di un'utilizzazione complessiva e integrata ed essere quindi connessi tra loro da una o più parti, inserire inoltre un edificio ad uso residenziale dedicato al custode, anche questo edificio deve essere fruibile in modo indipendente dagli altri due edifici, ma integrato e connesso nel contesto generale.

Le caratteristiche del lotto sono le seguenti: il terreno è pianeggiante e la forma è quella di un trapezio rettangolo, avente la base maggiore a sud di 230 metri, quella minore a nord di 80 metri, ed il lato est, perpendicolare alle basi di 150 metri.
Il lotto nel lato sud è servito da una strada di 10,50 metri.

Si chiede di elaborare, in linea con le opere già esistenti, una proposta che sommi valenze di carattere estetico-innovative e valenze di carattere tecnologico che prevedano la leggerezza del sistema e la facilità di assemblaggio e realizzazione.

Nella scelta della forma architettonica, delle stratigrafie delle compartimentazioni perimetrali e delle finiture superficiali è richiesta, inoltre, particolare attenzione al dialogo tra l'elemento di nuova ideazione, il luogo naturale di inserimento e la sostenibilità ambientale. Tale principio ispiratore potrebbe concretizzarsi in una sperimentazione che utilizzi forme razionali, linee geometriche regolari e materiali naturali (pietra, legno, ecc.) o con caratteristiche cromatiche che si leghino in modo adeguato al contesto naturale e paesaggistico (acciaio corten, lamiere in zinco-titanio, ecc.).

Il complesso costituito dai due edifici, i quali devono contenere le seguenti funzioni:
Edificio A: sala congressi di 300 mq;
piccola sala stampa;
due uffici per la gestione;
bar-tavola calda;
tre/quattro uffici per i relatori.
Edificio B: sala o area espositiva anche su più livelli di circa 800 mq;
sala proiezioni;
area uffici per informazioni al pubblico e per la gestione(tre/quattro uffici);
area deposito e restauro composta da: deposito, laboratorio fotografico, ufficio tecnico.

Edificio C: alloggio del custode, il progetto prevede una superficie coperta complessiva compresa di 60 metri quadri, si svilupperà su un unico piano fuori terra e dovrà prevedere: Ingresso; Cucina/Soggiorno; Camera doppia e un Bagno.

L'altezza utile interna dei manufatti, secondo la destinazione d'uso è a discrezione del candidato, ma comunque non inferiore a 3,50 m. L'edificio, da realizzarsi con struttura portante in X-Lam, dovrà essere posizionato su un basamento in C.A. che solleverà la quota del piano di calpestio di almeno 30 cm rispetto al piano di campagna.
Il manufatto dovrà essere accessibile anche dalle persone con ridotte capacità motorie.
Tutti gli altri elementi necessari per procedere alla progettazione saranno fissati a discrezione del candidato ma comunque nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti.

Elaborati richiesti:
Planimetria in scala 1:200 con indicazione dei parcheggi, del verde, delle aree pedonali, centro culturale costituito da due edifici e alloggio del custode.

Piante in scala 1:100;
Sezione significativa in scala 1:100;
Due prospetti significativi 1:100;
Una pianta e una sezione costruttiva in scala 1:50 inserendo la stratigrafica.
Relazione illustrativa nella quale siano descritte le scelte progettuali, le caratteristiche dei materiali utilizzati, la tipologia costruttiva ed ogni atro elemento che possa consentire la completa comprensione della proposta.

Il candidato proceda all'assemblaggio della/e tavola/e progettuali utilizzando il foglio già predisposto nello spazio carta del file modello. dwt, ed esegua la stampa in pdf delle stesse

SECONDA PARTE

Dovranno essere sviluppati due dei seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze, qualora effettuate, di alternanza scuola lavoro, stage e formazione in azienda.

1. Il candidato, in riferimento alla soluzione progettuale proposta, rappresenti il particolare costruttivo dell'attacco struttura portante verticale in legno e basamento di appoggio in C.A. in scala 1:10.

2. Il candidato proceda al calcolo/verifica di uno degli elementi strutturali (solaio o parete).

3. L'architettura Razionalista e la figura Walter Gropius.

4. Alla luce delle modifiche del Titolo V della costituzione il candidato illustri i cambiamenti che sono stati apportati in ambito urbanistico e la ricaduta nella propria regione.

Durata massima della prova: 8 ore
L'elaborato dovrà essere redato con l'ausilio del CAD ed eseguito in scala.
È consentito l'uso del manuale del geometra, di manuali tecnici, prontuari e di calcolatrici non programmabili.
È consentito l'utilizzo delle "librerie" di arredo (che dovranno essere rese disponibili sui computer dalla Commissione prima della data della prova d'esame).
È interdetto l'uso di internet e di qualunque supporto di dati digitali (chiavette usb, cd, dvd od altro).
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse tre ore dalla consegna del tema.

I.T.C.G. "JACOPO SANSOVINO"

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

ITCL – COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO
OPZIONE TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI
A.S. 2023/2024

SECONDA PROVA

Indirizzo: ITCL - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
OPZIONE TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI
Tema di: TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI

Il candidato svolga la prima parte della prova e sviluppi i due quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

ANTIQUARIUM ARCHEOLOGICO-PADIGLIONE DI INGRESSO

Antiquarium archeologico progettare un padiglione di ingresso in prossimità di un'area di scavo; avente una superficie di 800 mq al piano di campagna.

In considerazione della peculiarità del sito, la proposta progettuale dovrà essere volta a minimizzarne l'impatto visivo realizzando un insediamento organico perfettamente integrato nel contesto.

Si chiede di elaborare una proposta che sommi valenze di carattere estetico-innovative e valenze di carattere tecnologico che prevedano la leggerezza del sistema, facilità di assemblaggio e disassemblaggio.

L'edificio, da realizzarsi con struttura portante in X-Lam, dovrà essere posizionato su un basamento in C.A. che solleverà la quota del piano di calpestio di almeno 30 cm rispetto alla quota al piano di campagna.
Il manufatto dovrà essere accessibile anche dalle persone con ridotte capacità motorie.
Inoltre il candidato potrà prescegliere arbitrariamente ogni altro dato da lui ritenuto necessario oppure utile per la redazione del progetto di copertura dell'edificio.

Il padiglione dovrà essere composto dai seguenti elementi architettonici:

- Un atrio con biglietteria,
- Un guardaroba,
- Banco vendita pubblicazioni,
- Servizi igienici uomini e donne (2+2),
- Spazio di 150 mq per informazioni sul parco con sala per proiezioni con ascolto in cuffia per 15 persone, una seconda sala che accolga 15 persone sedute, dove saranno posizionati due monitor 90 pollici;
- N°1 alloggio per i custodi che accolga due persone, composto da un appartamento di 50 mq e risponda ai criteri minimi di abitazione (CMA).

SI RICHIEDONO I SEGUENTI ELABORATI:
N°1 Planimetria generale del lotto inserendo anche le vie di accesso, in scala 1:200;
Schema dell'aggregazione del padiglione, in scala 1:200;
Pianta/e tipo dell'alloggio e del padiglione in scala 1:100, con indicazioni della struttura e sviluppo della pianta/e inserendo le stratigrafie.
N°1 sezione significativa, inoltre sviluppare la sezione inserendo le stratigrafie.
N°2 prospetti significativi.

Il candidato utilizzi le scale di rappresentazione che ritiene funzionali ad una completa ed agevole comprensione della proposta.
Il candidato proceda all'assemblaggio della/e tavola/e progettuali utilizzando il foglio già predisposto nello spazio carta del file modello dwt, ed esegua la stampa in pdf delle stesse.

SECONDA PARTE

Dovranno essere sviluppati i due quesiti, avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze di alternanza scuola lavoro, stage e formazione in azienda.

1. Il candidato, in riferimento alla soluzione progettuale proposta, rappresenti il particolare costruttivo dell'attacco parete- solaio del padiglione in scala 1:10;

2. Il candidato predisponga una relazione tecnico-illustrativa nella quale siano descritte le scelte progettuali, le caratteristiche dei materiali utilizzati, la tipologia costruttiva ed ogni altro elemento che possa consentire la completa comprensione della proposta.

Durata massima della prova: 8 ore
L'elaborato dovrà essere redato con l'ausilio del CAD ed eseguito in scala.
È consentito l'uso del manuale del geometra, di manuali tecnici, prontuari e di calcolatrici non programmabili.
È consentito l'utilizzo delle "librerie" di arredo (che dovranno essere rese disponibili sui computer dalla Commissione prima della data della prova d'esame).
È interdetto l'uso di internet e di qualunque supporto di dati digitali (chiavette usb, cd, dvd od altro).
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse tre ore dalla consegna del tema.

ISTITUTO TECNICO STATALE
ECONOMICO – TECNOLOGICO **"JACOPO SANSOVINO"**
indirizzi: ***Amministrazione, finanza e marketing - Turistico***
Costruzioni, ambiente e territorio – Trasporti e logistica
ODERZO(TV)- Codice MIUR: **TVTD06000R**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

IL CANDIDATO: IL PRESIDENTE:_____

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO DESCRITTORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Dall'elaborazione del procedimento si rileva una completa ed organica conoscenza degli argomenti oggetto del tema e della relativa normativa	5	_____
	Dall'elaborazione del procedimento si rileva una conoscenza organica degli argomenti e della normativa	4	
	Dall'elaborazione del procedimento si rileva una conoscenza parziale e/o confusa degli argomenti e della normativa	3	
	Dall'elaborazione del procedimento si rileva una scarsa conoscenza degli argomenti e della normativa	2	
	Dall'elaborazione del procedimento si rilevano la presenza di gravi e diffusi errori di concetto	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Il procedimento risolutivo è strutturato in modo organico, ordinato e completo	8	_____
	Il procedimento risolutivo è strutturato in modo completo ma con alcune imprecisioni e/o incertezze	7	
	Il procedimento risolutivo è strutturato in modo completo ma con errori oppure in modo incompleto e con imprecisioni	5 - 6	
	La risoluzione è incompleta e con significativi errori di procedimento	3 - 4	
	Il procedimento risolutivo è gravemente carente e/o gravemente errato e/o incompleto	1 - 2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti	I grafici richiesti per l'illustrazione del progetto e dei risultati sono corretti e qualitativamente adeguati	4	_____
	I grafici richiesti per l'illustrazione del progetto e dei risultati sono non del tutto corretti e/o qualitativamente inadeguati	3	
	I grafici richiesti per l'illustrazione del progetto e dei risultati sono incompleti e carenti	2	
	I grafici richiesti per l'illustrazione del progetto e dei risultati sono scarsamente svolti ed errati	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	La giustificazione delle scelte progettuali è eseguita in modo completo ed organico	3	_____
	La giustificazione delle scelte progettuali è eseguita in modo superficiale	2	
	La giustificazione delle scelte progettuali è incompleta e del tutto negativa	1	
	PUNTEGGIO TOTALE DELLA SECONDA PROVA	20	
	Conversione del punteggio secondo la Tab. 3-All. C del O.M. 65/2022		

Titolo	**La questione femminile** **“Scusate se esisto”**
Compito prodotto	**Primo periodo:** elaborati nelle singole discipline. **Secondo periodo:** prodotto multimediale .
Ambiti	**COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITA’** **AGENDA 2030 e SVILUPPO SOSTENIBILE** **CITTADINANZA DIGITALE**
Traguardi	- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al ruolo della donna. - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di identità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, proponendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. - Partecipare al dibattito culturale
Obiettivi	- Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale. - Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio nel rispetto dei valori della Costituzione italiana e nel rispetto dell’altro. - Partecipare in maniera consapevole e costruttiva alle giornate /eventi celebrativi. - Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete. - Riflettere sulle responsabilità e i doveri di chi naviga in Rete. - Interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri.
Competenze chiave di cittadinanza	-Competenza alfabetica funzionale; -Competenza multilinguistica; -Competenza matematica; -Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; -Competenza imprenditoriale;
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.	● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti nel rispetto degli interlocutori e delle regole della conversazione, osservando un registro adeguato

	● Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo, ricavandone informazioni ed esprimendo giudizi ● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
COMPETENZA MULTILINGUISTICA Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.	● Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi ● Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti e audiovisivi di vario tipo ● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
COMPETENZA MATEMATICA Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità.	● Analizzare ed interpretare dati per descrivere situazioni reali anche allo scopo di studiare l'andamento e prevedere dati futuri ● Saper utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.	● Selezionare siti e fonti attendibili e autorevoli di dati e informazioni. ● Organizzare dati e informazioni pertinenti rispetto allo scopo, anche servendosi di strumenti digitali di archiviazione e di presentazione. ● Servirsi di informazioni relative alle discipline di studio per supportare le argomentazioni.
COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.	● Sulla base dell'esperienza personale e condivisa, della cronaca e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio, individuare e analizzare alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società. ● Ricondurre le situazioni analizzate alla Costituzione e alle norme di tutela esistenti e ricerca le forme di assistenza, previdenza e supporto previste a livello normativo e assistenziale a livello locale e nazionale. ● Individuare e mettere in atto comportamenti e atteggiamenti personali che meglio possono contrastare l'insorgere in sé stessi di talune situazioni di disagio. ● Assumere impegni verso la comunità attraverso attività di volontariato e partecipazione e solidarietà. ● Lavorare con gli altri.
CAPACITA' IMPRENDITORIALE La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.	● Prendere decisioni singolarmente e/o condivise in gruppo ● Trovare strategie risolutive anche originali.

ASSE STORICO-SOCIALE: Storia

Abilità	**Storia:** ● Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca e della stessa società in periodi diversi ● Rielaborare criticamente i contenuti appresi
Conoscenze	**Storia:** ● Le tappe principali dell'emancipazione in Italia ● Il suffragio universale e il lungo percorso delle donne verso la conquista del diritto al voto ● Visione del film "Suffragette"
ASSE DEI LINGUAGGI: Italiano,Inglese , Scienze Motorie	
Abilità	**Scienze Motorie:** ● Saper analizzare con senso critico gli eventi che hanno messo in crisi gli stereotipi di genere nella storia dello sport e non solo. **Italiano:** ● Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario livello su tematiche della violazione e della difesa dei diritti delle donne ● Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi ● Argomentare sulla base di circostanze, documenti, fonti attendibili, rispettando le regole del dibattito e tenendo conto del contesto, dello scopo, dei destinatari ● Esporre in modo chiaro e corretto i contenuti acquisiti ● Ideare e realizzare relazioni, anche multimediali, sulla tematica della difesa dei diritti delle donne ● Cogliere l'attualità della Letteratura. **Inglese** ● Comprendere testi di carattere storico sociale e culturale . ● Ricavare informazioni utili da testi scritti e orali e da film/video in lingua inglese. ● Riflettere sui diritti umani e sulla disuguaglianza di genere nel mondo. ● Saper relazionare oralmente e per iscritto le tematiche trattate, anche con l'ausilio di strumenti multimediali.
Conoscenze	**Scienze Motorie:** ● La parità di genere (intervista curata da Linda Laura Sabbadini all'atleta paralimpica Eleonora Sarti) ● Le discriminazioni femminili nello sport (livello contrattuale, economico e di partecipazione alle competizioni) **Italiano:** ● La figura della donna nella letteratura di fine Ottocento: Madame Bovary di G. Flaubert ● Donne scrittrici: Sibilla Aleramo e il rifiuto del ruolo tradizionale della donna. Lettura di brani tratti dal romanzo "Una donna". **Inglese** ● The 2030 Agenda ● Goal 5: Gender Equality. ● The gender pay gap. ● Video: Four things you need to know about women, work and the economy. ● Famous female architects.
ASSE MATEMATICO-SCIENTIFICO TECNOLOGICO	
Abilità	MATEMATICA ● Saper raccogliere dati inerenti le tematiche oggetto di indagine.

	● Analizzare ed interpretare dati per descrivere situazioni reali. ● Saper analizzare il grafico di una funzione relativa ad un fenomeno osservato nella realtà. ● Saper costruire ed interpretare grafici relativi alla violenza di genere e ai femminicidi in Italia. PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI - TECNOLOGIA DEL LEGNO - TOPOGRAFIA- GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA ● saper individuare lo sviluppo temporale e sociologico della donna nell'architettura. ● saper analizzare lo sviluppo spaziale anche in riferimento alla sensibilità, alla formazione culturale.
Conoscenze	MATEMATICA ● serie di dati relativi all'osservatorio dei femminicidi, transicidi e lesbicidi dell'anno 2023 a cura di Non Una Di Meno ● violenza contro le donne dati e informazioni: sito ISTAT PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI - TECNOLOGIA DEL LEGNO - TOPOGRAFIA- GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA ● il ruolo della donna in architettura moderna e contemporanea. ● il ruolo della donna in cantiere. ● il ruolo della donna come imprenditrice.
Abilità	GEOPEDOLOGIA- ECONOMIA- ESTIMO ● saper individuare lo sviluppo temporale e sociologico della donna dal punto di vista dell'impiego dei capitali ● saper analizzare il ruolo sociale ed economico della donna all'interno del contesto storico approfondito
Conoscenze	GEOPEDOLOGIA- ECONOMIA- ESTIMO ● il ruolo della donna nella gestione del patrimonio familiare
Metodi	● Lezione frontale ● Lavoro di gruppo e individuale ● Metodo euristico ● Didattica laboratoriale ● Cooperative learning
Strumenti	● Testi ● Fotocopie ● Dizionari ● Mezzi informatici ● Videocamera, schizzi, disegni ● Scalette ● Altro materiale.
Esperienze	Confronto con la Dott.ssa Nobile del centro antiviolenza di Venezia. Partecipazione all'incontro "Un filo di voce per raccontare"presso il Teatro Cristallo di Oderzo.
Fasi di Lavoro	**PRIMA FASE (punti 1,2)** Presentazione dell'UDA. **SECONDA FASE (punto 3)** Sviluppo dell'UdA con i docenti di ITALIANO e STORIA, di INGLESE ,di MATEMATICA, di SCIENZE MOTORIE e delle materie professionalizzanti (TLC - PCI - Topografia - G.C.S. - Estimo). Nelle varie discipline verranno affrontati gli argomenti sopra indicati, attraverso letture, proiezioni di film o documentari, ricerche individuali o di gruppo, dibattiti.

	Inglese: 6 ore nel secondo periodo. Lingua e letteratura italiana / Storia: 6 ore (di cui 3 nel primo periodo). Topografia : 3 ore nel primo periodo Scienze Motorie: 2 ore, primo periodo. Progettazione Costruzione Impianti : 4 ore, primo periodo. Cantiere e Sicurezza: 2h nel secondo periodo. TLC: 4 ore primo periodo Matematica: 1 ora. Estimo: 3 ore secondo periodo. **TERZA FASE (punti 5, 6 e 7)** Creazione del prodotto finale (compito di realtà), presentazione ai docenti riuniti e valutazione. **VALUTAZIONI (punti 4 e 8)**

Tempi/ Diagramma di Gant	Vedi tabella allegata
Verifiche	Due: - una parcellizzata nella prima parte dell'anno - una prova esperta / compito autentico nella seconda parte dell'anno
Criteri e modalità di Valutazione delle Competenze	**RUBRICHE VALUTATIVE PER LE SINGOLE DISCIPLINE**

COMPETENZA CHIAVE:**COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**				
Evidenza	**Livello iniziale**	**Livello base**	**Livello intermedio**	**Livello avanzato**
Leggere testi di vario genere e tipologia, ricavandone informazioni ed esprimendo giudizi	Legge testi di vario genere ricavandone, solamente con il supporto dell'insegnante, le principali informazioni esplicite. Esprime, guidato, semplici giudizi personali.	Legge in modo corretto testi di vario genere, ne comprende il significato e ne ricava, a tratti autonomamente a tratti con la supervisione dell'insegnante, le informazioni principali che sa riferire. Esprime giudizi personali.	Legge in modo corretto e scorrevole testi continui e non continui, ne individua, autonomamente, il senso e le informazioni che sa rielaborare, sintetizzare e riferire. Formula giudizi personali motivati.	Legge in modo corretto e scorrevole testi continui e non continui, ne individua, autonomamente, il senso e le informazioni esplicite ed implicite che sa rielaborare, sintetizzare e riferire. Formula giudizi personali motivati e supportati da argomentazioni.
Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo semplice.. Espone oralmente, con qualche incertezza, argomenti appresi con l'aiuto di	Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo pertinente. Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio con l'aiuto di scalette	Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo corretto e consapevole. Espone argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio in maniera autonoma.	Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo corretto, consapevole e personale. Espone argomenti di vario tipo in maniera autonoma, adeguando il registro

	domande stimolo.	e/o schemi guida.		linguistico alla situazione.
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Scrive testi semplici e non del tutto corretti e/o chiari	Scrive testi corretti ortograficamente , chiari, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre	Scrive testi di diversa tipologia corretti e pertinenti al tema e allo scopo.	Scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
COMPETENZA CHIAVE:**COMPETENZA MULTILINGUISTICA**				
Evidenza	**Livello iniziale**	**Livello base**	**Livello intermedio**	**Livello avanzato**
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	Interagisce in contesti comunicativi noti usando strutture morfosintattich e basilari e servendosi di un lessico noto.	Interagisce nei contesti comunicativi usando strutture morfosintattiche e lessico adeguati alla comunicazione.	Interagisce in situazioni comunicative di diversa complessità, usando strutture morfosintattiche e lessico adeguati allo scopo e al destinatario.	Interagisce in modo autonomo ed efficace in situazioni diverse, offrendo anche spunti di originalità e usando strutture morfosintattiche e lessico adeguati.
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	Legge testi di vario genere ricavandone, con il supporto dell'insegnante, le principali informazioni esplicite. Esprime, guidato, semplici giudizi personali.	Legge testi di vario genere, ne comprende il significato e ne ricava, a tratti con la supervisione dell'insegnante, le informazioni principali che sa riferire.	.Legge testi di vario genere, ne individua, autonomamente il senso e le informazioni che sa rielaborare, sintetizzare e riferire.	Legge e comprende testi di vario genere. Sa riconoscere i contesti culturali in cui i testi sono stati scritti e argomenta in modo consapevole sul contenuto dei testi, utilizzando un linguaggio appropriato. Organizza dati e informazioni pertinenti rispetto allo scopo.
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Elabora semplici testi applicando le regole di grammatica e sintassi, usando un lessico noto.	Elabora testi applicando con una sufficiente autonomia le regole di base, utilizzando un lessico adeguato alla situazione comunicativa.	Elabora testi con una certa padronanza delle strutture morfosintattiche e varietà lessicale.	Elabora testi con autonomia espressiva e correttezza formale, usando un lessico adeguato e talvolta con spunti di originalità.
COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA MATEMATICA**				
Evidenza	**Livello iniziale**	**Livello base**	**Livello intermedio**	**Livello avanzato**

	Utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni	In contesti noti ripropone con incertezze procedure standard.	Individua i dati utili per svolgere compiti chiaramente definiti; applica procedure e algoritmi noti.	Interpreta in autonomia consegne e compiti anche in situazioni nuove; opera sui dati scegliendo un adeguato procedimento e utilizzando una notazione corretta ed efficace.	Analizza e interpreta in piena autonomia consegne e compiti anche in situazioni nuove; opera sui dati ottimizzando il procedimento in modo personale ed originale, utilizzando una notazione corretta e appropriata, anche con l'utilizzo mirato di strumenti tecnologici.
	Utilizzare ed interpretare il linguaggio matematico e cogliere il rapporto col linguaggio naturale e le situazioni reali.	Con un simbolismo essenziale e non sempre corretto elabora semplici dati secondo schemi prefissati.	Riconosce e traduce il significato di simboli, formule e grafici.	Decodifica e traduce enunciati dal linguaggio naturale a quello grafico/simbolico e viceversa.	Decodifica e traduce efficacemente enunciati e proposizioni dal linguaggio naturale a quello grafico/ simbolico e viceversa.
	COMPETENZA CHIAVE:**PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE**				
	Evidenza	**Livello iniziale**	**Livello base**	**Livello intermedio**	**Livello avanzato**
	Selezionare siti e fonti attendibili e autorevoli di dati e informazioni.	Usa parzialmente le fonti e i supporti di informazione che gli vengono indicati.	Applica le strategie di ricerca suggerite.	Mette a confronto fonti diverse, individua informazioni, le sa valutare ed interpretare	In completa autonomia ricerca informazioni secondo le finalità scelte, attraverso l'uso consapevole delle fonti.
	Organizzare dati e informazioni pertinenti rispetto allo scopo, anche servendosi di strumenti digitali di archiviazione e di presentazione.	Inserisce dati in supporti già predisposti. rielabora le informazioni se le fonti e i testi sono semplici	Organizza e rielabora le informazioni da fonti e testi semplici, individuando qualche collegamento.	Rielabora le informazioni, stabilendo collegamenti e relazioni opportuni.	Valuta, interpreta e organizza in maniera efficace i dati necessari.
	Servirsi di informazioni relative alle discipline di studio per	Solo se costantemente guidato.	Con qualche supporto da parte dell'insegnante.	In maniera autonoma.	In maniera autonoma e consapevole.

	supportare le argomentazioni.				
	COMPETENZA CHIAVE:**COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA**				
	Evidenza	**Livello iniziale**	**Livello base**	**Livello intermedio**	**Livello avanzato**
	Sulla base dell'esperienza personale e condivisa, della cronaca e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio, individuare e analizzare alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società.	In forma guidata individua e analizza situazioni di disagio	Sulla base delle indicazioni ricevute sa individuare e analizzare situazioni di disagio	Sa individuare e analizzare in autonomia situazioni di disagio	In completa autonomia individua e sa rielaborare le situazioni analizzate
	Ricondurre le situazioni analizzate alla Costituzione e alle norme di tutela esistenti e ricerca le forme di assistenza, previdenza e supporto previste a livello normativo e assistenziale a livello locale e nazionale.	Con domande guida sa ricondurre le situazioni analizzate alla Costituzione	Sulla base delle indicazioni ricevute sa ricondurre le situazioni analizzate alla Costituzione	In autonomia sa ricondurre le situazioni analizzate alla Costituzione	.In completa autonomia sa ricondurre le situazioni analizzate alla Costituzione e alla normativa speciale
	Individuare e mettere in atto comportamenti e atteggiamenti personali che meglio possono contrastare l'insorgere in sé stessi di talune situazioni di disagio	Sulla base dell'esperienza personale e condivisa, della cronaca e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio, individua e analizza in termini essenziali alcune situazioni di	Sulla base dell'esperienza personale e condivisa, della cronaca e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio, individua e analizza in termini generali alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società.	Sulla base dell'esperienza personale e condivisa, della cronaca e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio, individua e analizza alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società.	Sulla base dell'esperienza personale e condivisa, della cronaca e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio, individua e analizza tutte le situazioni di disagio presenti nella nostra società.

	disagio presenti nella nostra società Raramente individua e mette in atto comportamenti e atteggiamenti personali che meglio possono contrastare l'insorgere in sé stessi di talune situazioni di disagio	Generalmente individua e mette in atto comportamenti e atteggiamenti personali che meglio possono contrastare l'insorgere in sé stessi di talune situazioni di disagio	Costantemente individua e mette in atto comportamenti e atteggiamenti personali che meglio possono contrastare l'insorgere in sé stessi di talune situazioni di disagio	Costantemente e consapevolmente individua e mette in atto comportamenti e atteggiamenti personali che meglio possono contrastare l'insorgere in sé stessi di talune situazioni di disagio
Assumere impegni verso la comunità attraverso attività di volontariato e partecipazione e solidarietà.	Non assume impegni verso la comunità	Assume impegni verso la comunità solo se stimolato e guidato	Assume impegni verso la comunità spontaneamente	Assume impegni verso la comunità da lungo tempo, con entusiasmo e se ne fa promotore
Lavorare con gli altri.	Non sempre si impegna efficacemente nel lavoro con gli altri	Si impegna nel collaborare con i compagni	Collabora costruttivamente con i compagni	Nel collaborare sa proporre positivamente le proprie ragioni e tiene conto delle opinioni altrui
COMPETENZA CHIAVE:**COMPETENZA IMPRENDITORIALE**				
Evidenza	**Livello iniziale**	**Livello base**	**Livello intermedio**	**Livello avanzato**
Prendere decisioni singolarmente e/o condivise in gruppo	Non è autonomo nel prendere decisioni individuali e non sempre sa interagire nel prendere decisioni in gruppo	Assume decisioni e coopera nel prendere decisioni in gruppo	E' autonomo nel prendere decisioni e nel gruppo rispetta le opinioni altrui	Assume con responsabilità decisioni individuali e nel gruppo decide rispettando ruoli e opinioni altrui
Trovare strategie risolutive anche originali.	Abbozza una risposta ad un dato problema; accetta suggerimenti alternativi.	Ricorre a strategie diverse per risolvere un problema; formula alcune risposte.	Concepisce e delinea soluzioni per problemi differenti.	Concepisce e delinea soluzioni originali per problemi differenti, superando gli schemi convenzionali

La valutazione finale (del primo e del secondo periodo) è proposta dal docente coordinatore sentiti i docenti del consiglio di classe. La proposta terrà conto della valutazione dei prodotti intermedi e del compito autentico, nonché di tutti gli elementi che vedono l'allievo agire civicamente.

Criteri e modalità di VALUTAZIONE INTERMEDIA dell'UDA

RUBRICA DI VALUTAZIONE "DISCIPLINARE"

CONOSCENZE

5	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, anche con l'aiuto dell'insegnante
6	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, non sempre organizzate e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante
7	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante
8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi

ABILITA'

5	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni
6	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante
7	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati.
8	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.
9	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.
10	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

ATTEGGIAMENTI/COMPORTAMENTI

5	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo con la sollecitazione degli adulti
6	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.
7	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza, attraverso le riflessioni personali
8	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni

Criteri e modalità di VALUTAZIONE FINALE dell'UDA

9	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.
10	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento ed esercita influenza positiva sul gruppo.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

PRODOTTO DA VALUTARE : BROCHURE

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**LIVELLI**
Completezza, pertinenza, organizzazione **1**	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica.	4
	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro.	3
	Il prodotto contiene le parti e le informazioni essenziali e pertinenti alla consegna.	2
	Il prodotto presenta imperfezioni e incoerenze. Le parti e le informazioni non sono ben collegate.	1
Correttezza **2**	Il prodotto è eseguito correttamente ed è ben strutturato.	4
	Il prodotto è eseguito in modo sostanzialmente corretto.	3
	Il prodotto è eseguito in modo semplice ed essenziale.	2
	Il prodotto è incompleto ed eseguito in modo sommario.	1

Chiarezza ed efficacia del messaggio **3**	Il messaggio è chiaro, dettagliato e pienamente attinente allo scopo e alla funzione.	4
	Il messaggio è chiaro ed esauriente.	3
	Il messaggio è abbastanza chiaro ed essenziale.	2
	Il messaggio è poco chiaro e generico.	1
Rispetto dei tempi **4**	Il prodotto è stato realizzato nei tempi stabiliti utilizzando in modo efficace le ore a disposizione.	4
	Il prodotto è stato realizzato nei tempi stabiliti utilizzando quasi sempre le ore a disposizione.	3
	Il prodotto è stato realizzato nei tempi stabiliti ma non sfruttando pienamente le ore a disposizione.	2
	Il prodotto è stato consegnato in ritardo e su sollecitazione del docente.	1
Precisione e destrezza **nell'utilizzo degli strumenti e** **delle tecnologie** **5**	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza ed efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione.	4
	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione.	3
	Usa strumenti e tecnologie in modo basilare.	2
	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo incerto.	1
Uso della terminologia specifica **6**	Utilizza in modo preciso e corretto il linguaggio specifico richiesto.	4

	Utilizza in modo complessivamente corretto il linguaggio specifico richiesto.	3
	Utilizza un linguaggio semplice ed essenziale.	2
	Utilizza un linguaggio privo di riferimenti tecnici specifici.	1
Creatività **7**	Realizza in modo personale il prodotto arricchendolo di elementi originali e creativi.	4
	Apporta contributi personali al prodotto che risulta complessivamente originale.	3
	Realizza un prodotto standard con qualche elemento di originalità.	2
	Nel lavoro esprime scarsi elementi di creatività.	1

TABELLA DI CORRISPONDENZA PUNTEGGIO/VOTO

GIUDIZI	**PUNTEGGIO LIVELLI**	**VOTI**
Insufficiente	7-10	4/5
Sufficiente/Discreto	11-17	6/7
Buono/Distinto	18-24	8/9
Eccellente	25-28	10

La griglia è **individuale** e va compilata, per ogni studente, a cura dei docenti coinvolti nello svolgimento dell'Unità di Apprendimento alla fine di tutte le attività previste. La griglia pertanto riassume tutte le dimensioni, oggetto di valutazione, che sono state sollecitate nel corso delle diverse fasi dell'Unità di Apprendimento

DIAGRAMMA DI GANT

FASI	ATTIVITA'	NOV	DIC/GEN	FEB	MAR	APR	MAG
1	Presentazione dell'UDA: -illustrazione -descrizione argomento -descrizione fasi di studio -descrizione obiettivi						
2	Analisi di riviste, altro materiale dedicato. Consegna agli alunni del materiale, organizzazione del lavoro, distribuzione dei compiti,definizione dei tempi.						
3	Singoli interventi dei docenti con relative valutazioni						
4	Valutazione del Primo periodo						
5	Fase progettuale: raccolta, selezione, confronto ed elaborazione delle informazioni. Scelta dei materiali, dei componenti e delle soluzioni tecniche/grafiche per realizzare il compito autentico (cartaceo e multimediale)						
6	Realizzazione del lavoro ed eventuali azioni correttive						
7	Presentazione/esposizione del compito autentico						
8	Valutazione del Secondo periodo						

I.T.C.G. "JACOPO SANSOVINO"

A.S. 2023/2024
DIPARTIMENTO DI COSTRUZIONI
TECNOLOGIE e TECNICHE di RAPPRESENTAZIONE GRAFICA – SCIENZE e TECNOLOGIE APPLICATE - TOPOGRAFIA – GEOPOEDOLOGIA ECONOMIA e ESTIMO – TECNOLOGIA DEL LEGNO nelle COSTRUZIONI – GESTIONE del CANTIERE e SICUREZZA sul LAVORO

PROGETTO UDA

RIGENERAZIONE URBANA «PARCO STELLA»

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

In relazione alle linee guida ministeriali e allo specifico percorso didattico, finalizzato all'approfondimento delle tecnologie Green legate all'utilizzo del legno nel mondo dell'Architettura, il CdC ha approvato una UDA verticale, organizzata e strutturata secondo un percorso-processo trasversale di conoscenza delle moderne tecnologie, attualmente impiegate in campo edile-architettonico. Si ritiene infatti di fondamentale importanza far sperimentare in modo diretto agli studenti l'impatto concreto che tali nuove tecnologie e tecniche di intervento hanno e avranno sempre di più in futuro.

L'obiettivo del progetto è quello della valorizzazione del **TERRITORIO**, mediante l'elaborazione di una rigenerazione urbana, che partendo da un contesto architettonico esistente, sviluppi una serie di edifici a destinazione diversa, di varie tipologie edilizie, ad elevate prestazioni tecnologiche, autosufficienti dal punto di vista energetico e a basso impatto ambientale. L'area, interessata all'intervento, è denominata "**PARCO STELLA**" si colloca all'interno di un parco urbano di circa 60.000 mq. Una cerniera tra il tessuto urbano della città di Oderzo e le vicine frazioni di Camino e Colfrancui. L'area è interessata da una zona edificata con destinazione ad uso commerciale, di cui una parte coperta ed una destinata a parcheggio pubblico.

Il progetto iniziale prevedeva l'inserimento all'interno della lottizzazione anche di un parco urbano, di una piccola zona residenziale, di una serie di connessioni viabilistiche e ciclo pedonali di collegamento, del riassetto idrogeologico di tutta la zona. Il parco commerciale si estende su circa 35.000 mq di superficie utile, ha a disposizione più di 1.500 posti auto disposti in un ampio parcheggio alberato ed è inserito in un contesto naturalistico molto piacevole ed estremamente vivibile.

L'intervento si inserisce nel territorio opitergino in un punto strategico dal punto di vista viabilistico, in quanto direttamente connesso attraverso nuovi svincoli e raccordi con all'arteria viabile primaria "tangenziale di Oderzo" che a sua volta è un'importante arteria di traffico che collega le principali direttrici dei più grossi centri abitati delle province di Treviso e Pordenone ed inoltre viene preso a pretesto per diversificare l'offerta di piste ciclo pedonali raccordandosi con quella esistente che da Oderzo si sviluppa verso Conegliano.

Il progetto UDA vedrà coinvolte le classi del Triennio (3^ - 4^ - 5^ CAT) mediante uno studio unitario che a partire da una realtà esistente (Parco Stella e area circostante) sviluppi un sistema articolato tra edifici e mobilità urbana.

Ogni classe avrà un tema specifico da sviluppare in relazione ai vari livelli di conoscenza raggiunti. Nello specifico:

- CLASSE 3A CAT - RIGENERAZIONE URBANA
- CLASSE 4A CAT - RIQUALIFICAZIONE URBANA E MOBILITÀ SOSTENIBILE
- CLASSE 5A CAT - ARCHITETTURA GREEN PER IL SOCIALE

La progettazione dei vari manufatti diventa spunto per un serio approfondimento di tutti gli aspetti didattici trattati nelle diverse discipline di indirizzo anche in vista dell'esame di stato che attende gli studenti e nello specifico sarà possibile:

- approfondire gli aspetti ergonomici legati alla progettazione architettonica;
- valutare tutti gli aspetti legati alla scelta e all'impiego di materiali altamente performanti;
- approfondire tutti gli aspetti legati ai sistemi costruttivi di tipo modulare specifici dell'architettura in legno (telaio e X-lam) anche in termini di sicurezza strutturale antisismica;
- approfondire le tematiche inerenti la gestione delle risorse energetiche, idriche e dei rifiuti;
- valutare dal punto di vista paesaggistico e ambientale l'estetica del manufatto in relazione alla specificità dei luoghi di inserimento;
- pianificare e operare la ricognizione topografica plano altimetrica dei luoghi mediante stazione totale, laser scanner e approfondire le tematiche legate ai sistemi di rilievo;
- ipotizzare l'impiego di impianti per le energie rinnovabili con relativo dimensionamento di massima.

CLASSE 5Acat

TEMA PROGETTUALE – ARCHITETTURA GREEN PER IL SOCIALE

Il tema progettuale specifico per la classe 5^ CAT dovrà affrontare le problematiche legate alla realizzazione di una riqualificazione urbanistica attraverso lo studio di un'Architettura Green per il Sociale, da posizionare all'interno dell'area del PARCO STELLA. Lo studio si dovrà occupare di molteplici aspetti tecnici, dal lay-out generale alle problematiche inerenti l'ergonomia degli spazi, del comfort ambientale interno, delle caratteristiche particolari e peculiari per l'inserimento ambientale e di contesto urbano, in cui esso viene a trovarsi, dalla sostenibilità ambientale all'efficienza energetica.

Il contesto ambientale gode di parecchie peculiarità idonee a collocarvi varie tipologie edilizie e con molteplici destinazioni, ben disposto al sole, con una buona visibilità sul paesaggio circostante, in una zona a grande valenza naturalistica e lontano da arterie di traffico ad alto scorrimento; il terreno si trova a margine della zona residenziale, e a diretto contatto con area verde attrezzata già a disposizione della comunità. Possiamo quindi affermare che la posizione gode di ottima qualità paesistica e ambientale, disponendo di uno scenario alquanto favorevole per lo specifico scopo progettuale e risulta anche confacente alle disposizioni progettuali consigliate per edifici a destinazione polifunzionale.

La proposta da formulare, deve cercare di combinare le esigenze dirette ed indirette per la gestione di una rigenerazione urbana, con la più economica soluzione tecnico costruttiva, ovvero:

- esigenze determinate da normative regionali per le questioni igienico-sanitarie relativamente ad ambienti ad uso collettivo;
- esigenze legate alla sicurezza degli spazi;
- esigenze di ordine ambientale e comfort interno di micrologistica;
- esigenze sia impiantistiche che di scelta di materiali che favoriscano in modo significativo il contenimento dei consumi energetici e che consentano di classificare l'edificio in "classe A" o "classe B";
- esigenze dovute alle nuove tecnologie impiantistiche, a tecniche e materiali costruttivi idonei a risolvere problematiche di microclima interno, ci riferiamo al ricircolo dell'aria, alla temperatura costante dei locali ed ancor meglio che ogni punto della struttura abbia le corrette condizioni igrometriche, nonché a condizioni di illuminamento naturale pressoché costante in tutti gli ambienti;
- esigenze legate all'utilizzo di materiali e finiture con elevata facilità ed economicità di manutenzione, durabilità nel tempo oltre che con assenza di sostanze inquinanti;
- esigenze legate alla scelta dei materiali per la realizzazione di pareti e soffitti in grado di assicurare la qualità acustica degli ambienti ovvero il corretto isolamento acustico dell'edificio dall'esterno e degli ambienti interni tra di loro oltre a creare una corretta diffusione interna del suono ed evitare cioè effetti "rimbombo";
- esigenze indirette dovute all'orientamento delle varie piattaforme in modo che tutti gli ambienti possano godere delle stesse condizioni di comfort ambientale.

L'obiettivo del progetto è quello di intervenire su un'area, e nello specifico su di un lotto da tempo in stato di abbandono a seguito di un incendio, progettando un edificio per il sociale (a scelta tra tipologie fornite dal docente: biblioteca, centro conferenze, museo, ostello-ristorazione collettiva, ecc.) formulando una proposta distributivo-funzionale e tecnologico che si adatti alla conformazione curva del lotto esistente.

Il progetto deve obbligatoriamente rispettare la normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

Obbligatoriamente, dev'essere cercato un progetto significativo di riferimento, possibilmente di un progettista di risonanza internazionale, attuale o del recente passato.

Il progetto di riferimento dev'essere approvato dagli insegnanti e dev'essere considerato spunto per la progettazione da effettuare.
Tutti gli studenti dovranno predisporre una documentazione minima relativa al progetto elaborato e nello specifico:

DOCUMENTI TECNICI
Doc. 01 Relazione tecnica generale
Doc. 02 Schede tecniche sui materiali e stratigrafie

ELABORATI GRAFICI

Tav. 01 Inquadramento urbanistico	Scala 1:2000
Tav. 02 Planimetria generale	Scala 1:200 e/o 1:500
Tav. 03 Piante	Scala 1:50 - 1:100
Tav. 04 Sezioni	Scala 1:50 - 1:100
Tav. 05 Prospetti	Scala 1:50 - 1:100
Tav. 06 Dettagli costruttivi	Scala 1:10
Tav. 07 Sotto servizi	Scala 1:200
Tav. 08 Sistema costruttivo (abaco)	Scala 1:50/100

RAPPRESENTAZIONI 3D (facoltativa)
Ipotesi A Rendering
Ipotesi B Modello 3D in resina polimerica

ELABORATI DA PRODURRE - TEMPISTICA

ELABORATI	CHI	data CONSEGNA
Assegnazione del progetto e acquisizione della documentazione di riferimento	Tutti	Ottobre/Novembre 2023
Studio preliminare idea progettuale e bozza di progetto. Definizione delle stratigrafie dei componenti verticali e orizzontali, verifiche rispetto limiti di legge, schede tecniche. Studio di massima con piante e prospetti.	Tutti	Novembre/Dicembre 2023
Stesura del progetto definitivo/esecutivo: inquadramento urbanistico e verifica dei parametri edilizi, planimetria generale, piante, prospetti e sezioni.	Tutti	Dicembre 2023
Particolari costruttivi strutturali delle opere in legno	Tutti	gennaio/febbraio 2024
Completare le piante con i seguenti dati: destinazione d'uso dei locali, superficie pavimentata (superficie netta delle stanze), la superficie finestrata e l'arredamento.	Tutti	marzo/aprile 2024
Predisposizione del modello 3D, rendering.	Tutti	maggio2024

Oderzo, 27 settembre 2023

IL CONSIGLIO DI CLASSE

UNITÁ DI APPRENDIMENTO CLASSE 5Acat a.s. 2023/2024	
Denominazione UDA	**ARCHITETTURA GREEN PER IL SOCIALE**
Articolazione dell'apprendimento	***Apprendimento unitario da promuovere*** L'architettura sostenibile (green building) per progettare e costruire edifici a limitato impatto ambientale, ha come finalità l'efficienza energetica, il miglioramento della salute, del comfort e della qualità dell'abitare. In riferimento a quanto previsto dal Codice degli Appalti (Dlgs 50/2016) è prevista obbligatoriamente nei LL.PP., l'applicazione obbligatoria dei Criteri Minimi Ambientali (CAM), al fine di valorizzare le tecnologie a basso impatto ambientale per l'intero ciclo di vita.
	Compito di apprendimento unitario Produzione della documentazione amministrativa e tecnica. Produzione di elaborati architettonici definitivi ed esecutivi. Predisposizione della documentazione e degli elaborati riguardanti la sicurezza. Valutazione delle prestazioni energetiche dei componenti edilizi. Produzione di plastici e/o rendering dettagliati.

UNITÁ DI APPRENDIMENTO CLASSE 5Acat a.s. 2023/2024	
Competenze	**INGLESE** Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1/B2 del quadro comune di riferimento europeo delle lingue. Produrre testi scritti e orali di varia tipologia e complessità su tematiche riguardanti la sfera culturale, sociale e professionale utilizzando anche strumenti multimediali. Produrre testi orali e scritti finalizzati alla comunicazione professionale. Comprendere e descrivere i processi di produzione e le tecnologie relative al settore di indirizzo. Elaborare relazioni su temi di interesse tecnico-scientifico e professionale. **PCI** Data una specifica soluzione progettuale, selezionare i materiali più idonei giustificando le proprie scelte. Applicare le metodologie della progettazione, per costruzioni e manufatti in zone sismiche, intervenendo anche con le problematiche connesse al risparmio energetico. Valutare la fattibilità del progetto in relazione alle norme urbanistiche e tecniche di riferimento. Progettare, verificare e collaudare elementi strutturali semplici, anche con l'ausilio di programmi dedicati. **TLC** Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione. Redigere schede descrittive e grafici sulle proprietà e le specifiche tecniche dei materiali. Applicare le metodologie della progettazione di manufatti improntati all'uso di murature in legno (X-Lam) con problematiche connesse alla logistica costruttiva prefabbricata. Verificare la classe di rischio d'incendio e il comportamento al fuoco delle strutture. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi. **CANTIERE e SICUREZZA:** Analizzare i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Abilità Generali	**Conoscenze Generali**
Conoscere e valutare il legno quale materiale da costruzione in relazione alla sua evoluzione storica alla logistica di trasporto e montaggio. Conoscere e riconoscere i principali sistemi costruttivi sia tradizionali che attuali (xlam e a telaio) in relazione alla logistica di trasporto, assemblaggio e sicurezza. Conoscere e riconoscere l'ergonomia in un edificio a destinazione plurifunzionale e la sua relativa articolazione spaziale. Conoscere e riconoscere l'importanza della valutazione e scelta dei materiali in relazione alle loro prestazioni tecnologiche valutate anche dal punto di vista del loro impatto ambientale. Conoscere e saper predisporre l'autosufficienza energetica mediante l'impiego di soluzioni innovative, a massima compatibilità ambientale e a basso consumo energetico. Saper predisporre gli elaborati tecnico grafici necessari alla comprensione e alla realizzazione del progetto. Saper elaborare la valutazione dei rischi d'incendio per le strutture in legno. Saper predisporre un elaborato per la realizzazione della linea vita; Saper predisporre plastici e/o rendering in scala del modello proposto. Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie. Utilizzare le principali tipologie testuali tecnico professionali. Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di lavoro e viceversa. Elaborare rilievi per ricavare la posizione delle dividenti in aree poligonali di uniforme o differente valore economico. Risolvere problemi di spostamento, rettifica e ripristino di confine.	Caratteristiche e proprietà del legno quale materiale da costruzione (schede sui materiali). Gli elementi strutturali e tecnologici dell'organismo edilizio a struttura prevalentemente lignea. Ideazione e assemblaggio di modelli. Gli elaborati di progetto (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi). Tecniche e modelli di rappresentazione tridimensionale. Utilizzo di software dedicati CAD e/o Revit ***Topografia:*** Determinazione dell'area di poligoni. Metodi di individuazione analitica delle dividenti per il frazionamento di un appezzamento di terreno. Metodologie e procedure per la rettifica di un confine. ***Progettazione Costruzioni Impianti:*** La progettazione e le normative edilizie e urbanistiche. Processi di innovazione tecnologica nell'edilizia. Gli elaborati strutturali di progetto. Le soluzioni impiantistiche legate alla sostenibilità, all'autonomia energetica e al basso consumo. Calcolo di massima degli elementi strutturali principali agli SL; gli interventi e le tecniche di miglioramento e/o adeguamento sismico Tipologie di impianti a servizio delle costruzioni; norme, materiali e tecnologie. ***Cantiere & Sicurezza:*** Il progetto delle soluzioni per dispositivi fissi di protezione per i lavori in quota. Quadro Economico, Computo Metrico e Computo Metrico Estimativo delle opere. ***Tecnologia del legno:*** Caratteristiche e proprietà del legno quale materiale da costruzione (schede sui materiali). Identificazione e normativa: Nomenclatura dei legni; Normativa:certificazioni FSC e altre certificazioni. Gli elementi strutturali e tecnologici dell'organismo edilizio a struttura prevalentemente lignea. Gli elaborati di progetto (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, rendering). Comportamento al fuoco delle strutture in legno. Tecniche e modelli di rappresentazione tridimensionale. Utilizzo di software dedicati CAD e REVIT. ***Inglese:*** Lessico specialistico. Repertorio di espressioni usuali nei settori di interesse. **On the building site** Modern methods of construction. Construction machinery. Restoration. Building renovation. Health and safety. What to wear on the building site. **Urban growth** An overview. The evolution of urban systems. Urban-land use patterns. Consequences of urban growth. **Urban planning** Urban redevelopment. Contemporary urban planning. Master Plan. **Lingua e letteratura italiana/Storia:** Il rapporto tra architettura e paesaggio nelle opere di alcuni autori della Letteratura tra fino Ottocento-inizi Novecento. Lettura, analisi del testo "*Case nuove*" di Arrigo Boito

UNITÁ DI APPRENDIMENTO CLASSE 5Acat a.s. 2023/2024	
	"*La città industriale*" di Charles Dickens Analisi del tema del lavoro e delle trasformazioni che lo hanno caratterizzato nel corso del Novecento, attraverso la voce di alcuni autori della letteratura (Verga e Pirandello).

Destinatari	Classe 5^ CAT/TLC
Fase di applicazione	Intero anno scolastico
Tempi	Tecnologia del legno: 50 Topografia:10 Progettazione Costruzioni e Impianti:30 Gestione del Cantiere e Sicurezza:20 Inglese: 8h . Lingua e Lett. italiana/Storia: 4 h
Esperienze attivate	Organizzazione-preparazione-allestimento del materiale prodotto per la presentazione del lavoro: Elaborazione del modello-plastico. Presentazione del lavoro ad altri allievi dell'Istituto. Partecipazione ad eventi culturali organizzati dalla scuola dove pubblicizzare il proprio lavoro.
Sequenza fasi	Attività preparatorie per l'acquisizione di un corretto uso degli strumenti. Individuazione delle fasi e dei tempi di lavoro. Presentazione ed illustrazione del percorso. Formazione di eventuali gruppi eterogenei. Distribuzione dei ruoli e dei compiti. Istruzioni operative per l'analisi e la stesura degli elaborati. Istruzione per la ricerca sui materiali e sugli elementi di fabbrica. Raccolta e selezione dei materiali prodotti. Analisi e verifica periodica del materiale prodotto. Correzione degli elaborati prodotti per la presentazione in relazione dell'esame di stato e/o per l'allestimento di una mostra. Produzione di modelli tridimensionali in collaborazione con aziende specializzate esterne.
Metodologia	Lezione frontale, lavoro di gruppo, ricerca-azione, lavoro guidato. Attività di tipo comunicativo (in coppia o in gruppo) mirate alla presentazione finale con particolare attenzione all'intonazione, alla pronuncia e al linguaggio tecnico.
Risorse umane interne esterne	**Interne**: docenti e collaboratori. **Esterne**: esperti esterni sulle nuove tipologie costruttive, aziende del settore.
Strumenti	Testi, fotocopie, dizionari, lavagna interattiva, mezzi informatici, elaborati grafici, schede riassuntive, plastici e modelli.
Valutazione anche in DDI	**In ingresso:** Non prevista **In itinere:** Osservazione in situazione. Griglia di rilevazione relativa a: comportamento personale, sociale, di lavoro; abilità attivate, apporto personale, livelli acquisiti. **In uscita:** Prove e valutazioni nelle singole discipline. Prova pluridisciplinare e valutazione. Scheda di valutazione per competenze e livelli EQF

Oderzo, 27 settembre 2023 IL CONSIGLIO DI CLASSE

ISTITUTO TECNICO STATALE
ECONOMICO – TECNOLOGICO **"JACOPO SANSOVINO"**
indirizzi: ***Amministrazione, finanza e marketing - Turistico***
Costruzioni, ambiente e territorio – Trasporti e logistica

ODERZO(TV)- Codice MIUR: **TVTD06000R**
Organismo di formazione accreditato dalla Regione Veneto: codice **2865**
Sistema di gestione per la qualità certificato - norma UNI EN ISO 9001:2015

A.S. 2023-2024

ESPOSIZIONE RELAZIONE PCTO

Classe: 5^ A CAT

Allievo/a: _____

_____

Punteggio in decimi: ……../10

		Criteri			
		0 - Non ha seguito le indicazioni	*1 - Ha seguito le indicazioni in maniera esecutiva (si limita esclusivamente alle indicazioni)*	*2 - Ha seguito le indicazioni in maniera autonoma (approfondisce le argomentazioni in maniera contestualizzata e dettagliata; fa riferimento ad altre fonti, es. link a norme)*	*3 - Ha rielaborato personalmente le indicazioni in maniera adeguata e pertinente*
Modalità	**Indicatori di osservazione**				
Riferimento all'obiettivo	L'obiettivo è esplicitato e in che modo?				
	L'obiettivo viene utilizzato nell'argomentazione del testo?				
Descrizione	Le attività sono descritte in maniera congruente allo scopo orientativo della presentazione?				
	La descrizione connota il PCTO come esperienza formativa in ambito lavorativo?				
	Tra un argomento e l'altro ci sono collegamenti?				
Specificazione	Le attività che sono approfondite sono collegate con il progetto futuro dello studente?				
Valutazione	Viene argomentato il legame tra attività svolte e competenze maturate in vista del progetto futuro?				
Considerazione	Viene argomentato il collegamento tra attività, competenze progetto futuro?				